



ISTITUTO
STATALE DI
ISTRUZIONE
SECONDARIA
SUPERIORE

ISTITUTO MATTEI

Prot. _____

Caserta, 27/10/2017

Spett.le
ALBO
WEB
SEDE
Amministrazione trasparente
usp.ce@istruzione.it
Scuola in chiaro

OGGETTO: Pubblicazione PTOF – Aggiornamento Ottobre 2017

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Visto il PTOF elaborato dal Collegio dei Docenti nella seduta del 23/10/2017

Vista la delibera di approvazione del Consiglio di Istituto n. 235 del 26/10/2017

Vista la legge 107/2015

DISPONE

la pubblicazione del PTOF – aggiornamento ottobre 2017.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Dott. Prof. Roberto PAPA

*Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai
sensi dell'art.3, comma2, del D.Lgs. 39/93*



FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI **pon**
2014-2020



ISTITUTO MATTEI

ISTITUTO
STATALE DI
ISTRUZIONE
SECONDARIA
SUPERIORE

PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA

2016-2019

(AGGIORNAMENTO OTTOBRE 2017)

La conoscenza rende liberi

SOMMARIO

1	PREMESSA	3
2	L'IDENTITÀ DEL MATTEI	4
2.1	CHI SIAMO	4
2.2	LA NOSTRA MISSION	4
2.3	LA NOSTRA FILOSOFIA	4
3	MIGLIORAMENTO	5
3.1	PRIORITÀ, TRAGUARDI DI LUNGO PERIODO, OBIETTIVI DI BREVE PERIODO	5
3.2	ORGANICO DELL'AUTONOMIA	6
3.3	FABBISOGNO DI INFRASTRUTTURE E ATTREZZATURE MATERIALI	7
3.4	FORMAZIONE DEL PERSONALE	7
3.5	POSTI PER IL PERSONALE AMMINISTRATIVO E AUSILIARIO	8
4	OFFERTA CURRICOLARE	9
4.1	ISTRUZIONE LICEALE	11
4.1.1	LICEO ARTISTICO- INDIRIZZO GRAFICA (CORSO DI STUDI DI 5 ANNI)	11
4.2	ISTRUZIONE PROFESSIONALE	12
4.2.1	SETTORE SERVIZI - INDIRIZZO "SERVIZI COMMERCIALI"	12
4.2.2	SETTORE SERVIZI - INDIRIZZO "SERVIZI COMMERCIALI" - OPZIONE "PROMOZIONE COMMERCIALE E PUBBLICITARIA"	13
4.2.3	SETTORE SERVIZI - INDIRIZZO "SERVIZI SOCIO SANITARI"	14
4.2.4	SETTORE SERVIZI - INDIRIZZO "SERVIZI SOCIO SANITARI" – ODONTOTECNICO	15
4.2.5	SETTORE INDUSTRIA E ARTIGIANATO - INDIRIZZO "PRODUZIONI INDUSTRIALI E ARTIGIANALI" - ARTICOLAZIONE "INDUSTRIA" - OPZIONE "PRODUZIONI AUDIOVISIVE"	16
4.2.6	SETTORE INDUSTRIA E ARTIGIANATO - INDIRIZZO "PRODUZIONI INDUSTRIALI E ARTIGIANALI" - ARTICOLAZIONE "ARTIGIANATO" - OPZIONE "PRODUZIONI TESSILI- SARTORIALI"	17
4.2.7	SETTORE INDUSTRIA E ARTIGIANATO - INDIRIZZO "PRODUZIONI INDUSTRIALI E ARTIGIANALI" - ARTICOLAZIONE "ARTIGIANATO" - OPZIONE "PRODUZIONI ARTIGIANALI DEL TERRITORIO" - FOTOGRAFO	18
4.3	CORSI DI ISTRUZIONE DI SECONDO LIVELLO PER ADULTI	19
4.4	I PERCORSI DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE (IEFP)	20
4.4.1	OPERATORE ADDETTO AI SERVIZI DI VENDITA	20
4.4.2	OPERATORE GRAFICO, INDIRIZZO MULTIMEDIA	20
4.4.3	OPERATORE DELL'ABBIGLIAMENTO	21
5	ALTERNANZA SCUOLA – LAVORO	22
6	L'ATTIVITÀ DIDATTICA	24
6.1	PROGETTAZIONE DEL CURRICOLO	24
6.2	OBIETTIVI EDUCATIVI E CULTURALI GENERALI	24

6.3	ATTIVITÀ INTEGRATIVE	25
6.4	LE MODALITÀ DELLA PROGRAMMAZIONE	26
6.5	LA VALUTAZIONE	26
6.5.1	LA VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI	26
6.5.2	VALUTAZIONI PERIODICHE E FINALI	28
6.6	LIVELLO DI RAGGIUNGIMENTO DELLE COMPETENZE E VOTI	28
6.6.1	LA VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO	29
6.6.2	LA VALUTAZIONE NELL'ESAME DI QUALIFICA PROFESSIONALE (IEFP)	33
6.7	I CRITERI DI AMMISSIONE	35
6.7.1	CRITERI PER L'AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA E ALL'ESAME DI STATO	35
6.7.2	I CRITERI PER L' ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO	37
7	RECUPERO DELLE CARENZE FORMATIVE	38
8	L'INCLUSIONE	39
9	ORIENTAMENTO	39
10	L'ORGANIZZAZIONE SCOLASTICA	40
10.1	DIRIGENZA E STAFF	42
10.2	LE FUNZIONI STRUMENTALI	44
10.3	LE FIGURE DI SISTEMA	46
10.4	I REFERENTI E ALTRE FIGURE	47
11	PIANO DELLE ATTIVITÀ A.S. 2017/2018	50
12	LE RISORSE MATERIALI	53
13	OFFERTA EXTRACURRICOLARE	54
13.1	ATTIVITÀ E PROGETTI (A.S. 2017/18)	54
14	ALLEGATI	54

1 PREMESSA

- Il presente Piano triennale dell'offerta formativa, relativo all'Istituto Mattei di Caserta, è elaborato ai sensi di quanto previsto dalla legge 13 luglio 2015, n. 107, recante la *“Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”*;
- il piano è stato elaborato dal collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico con proprio atto di indirizzo prot.2770/U del 09/10/2017;
- il piano ha ricevuto il parere favorevole del collegio dei docenti nella seduta del 23/10/2017;
- il piano è stato approvato dal consiglio d'istituto nella seduta del 26/10/2017 con delibera n. 235;
- il piano, dopo l'approvazione, sarà inviato all'USR competente per le verifiche di legge ed in particolare per accertarne la compatibilità con i limiti di organico assegnato;
- il piano è pubblicato nel portale unico dei dati della scuola.

2 L'IDENTITÀ DEL MATTEI

L'Istituto Mattei è stato istituito con il DPR n. 1957 del 30/09/1961 e ha avviato le sue attività il primo ottobre del 1961.

2.1 Chi siamo

L'Istituto Statale Mattei è Liceo Artistico e Istituto Professionale. Un istituto unico per l'istruzione artistica e professionale, con corsi di studio orientati a formare cittadini consapevoli, competenti, consci delle proprie attitudini e aspirazioni e educati alla convivenza e alla tolleranza .

2.2 La nostra Mission

Ci impegniamo a garantire ai nostri allievi il piacere della conoscenza con un'offerta formativa aggiornata, innovativa, di qualità, orientata all'internazionalizzazione e capace di rispondere efficacemente alle mutevoli condizioni del mondo esterno. Siamo il luogo dove si impara a imparare per tutta la vita, dove si erogano percorsi di istruzione e formazione per giovani e adulti per supportarli nel proprio processo di crescita individuale e qualificazione culturale, dove si valorizza la creatività personale. Siamo il luogo dove si sviluppa il pensiero, per immaginare oggi ciò che domani sarà già passato.

2.3 La nostra filosofia

Crediamo nella conoscenza, come unico fattore per crescere, diventare migliori e essere liberi veramente. Crediamo nello spirito di gruppo e nel senso di appartenenza e condividiamo il comune obiettivo di rendere la nostra scuola un luogo aperto dove il talento di ciascuno possa trovare il modo migliore per potersi esprimere

3 MIGLIORAMENTO

Il presente Piano parte dalle risultanze dell'autovalutazione d'istituto, così come contenuta nel Rapporto di Autovalutazione (RAV) presente sul portale Scuola in Chiaro del MIUR.

In particolare, si rimanda al RAV per quanto riguarda l'analisi del contesto in cui opera l'istituto, l'inventario delle risorse materiali, finanziarie, strumentali ed umane di cui si avvale, gli esiti documentati degli apprendimenti degli studenti, la descrizione dei processi organizzativi e didattici messi in atto.

3.1 PRIORITÀ, TRAGUARDI DI LUNGO PERIODO, OBIETTIVI DI BREVE PERIODO

Il Mattei ha individuato nel RAV le seguenti **Priorità, Traguardi e Obiettivi**:

Area delle Priorità	Descrizione della priorità	Descrizione del traguardo al termine del triennio
Risultati scolastici	Ridurre il tasso di insuccesso scolastico	Il tasso d'insuccesso calcolato per l'intero istituto (come percentuale dei non ammessi in esito agli scrutini) non deve essere superiore al 20%

Obiettivi di processo	Descrizione dell'obiettivo	Rilevanza
Curricolo, progettazione e valutazione	Elaborare prove standardizzate comuni per la rilevazione degli apprendimenti per classi parallele (almeno in Italiano, Matematica e Inglese)	20
	Sviluppare rubriche di valutazione per le discipline di base (Italiano, Matematica e Inglese)	15
Ambiente di apprendimento	Applicare la didattica laboratoriale e sviluppare moduli interdisciplinari	15
Inclusione e differenziazione	Organizzare percorsi formativi L2 per studenti stranieri	6
Continuità e orientamento	Favorire la corretta scelta del percorso di studio in entrata dando ai ragazzi del primo ciclo l'opportunità di partecipare a una giornata di lezione	9
Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane	Progettare e erogare percorsi formativi per il personale orientati a sviluppare la didattica laboratoriale e la progettazione per competenze	12
	Incentivare la partecipazione e la responsabilizzazione diffusa	9
Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie	Implementare cooperazioni con il tessuto imprenditoriale e professionale per dare agli alunni l'opportunità di comprendere le proprie inclinazioni	12

Il Mattei intende realizzare i predetti obiettivi nel corso del triennio, ma nel corso del prossimo anno scolastico intende concentrarsi sui primi tre obiettivi (la cui rilevanza è giudicata maggiore allo scopo di conseguire il traguardo previsto per il termine del triennio di riferimento).

3.2 ORGANICO DELL'AUTONOMIA

L'organico dell'autonomia, funzionale alle esigenze didattiche organizzative e progettuali, è uno strumento ineludibile per garantire l'attuazione del curriculum della scuola. Ciò consente di superare progressivamente la tradizionale divaricazione tra organico di diritto e di organico di fatto.

La scuola è quindi chiamata a operare scelte sia sul curriculum obbligatorio sia sull'arricchimento dell'offerta formativa.

Il Mattei, tenuto conto del piano di Miglioramento, dell'offerta formativa curriculare che intende realizzare (nel rispetto del monte orario degli insegnamenti e tenuto conto della quota di autonomia dei curricula e degli spazi di flessibilità) nonché delle iniziative di potenziamento e delle attività progettuali, individua quali prioritari la valorizzazione e il potenziamento delle:

- a) competenze nelle tecniche grafiche
- b) competenze linguistiche
- c) attività di laboratorio per la produzione e la diffusione delle immagini
- d) attività di inclusione scolastica e di contrasto alla dispersione scolastica

L'organico dell'autonomia sarà gestito in modo unitario, così da valorizzare le professionalità di tutti i docenti e senza una rigida separazione tra posti comuni e posti di potenziamento che dovranno gradualmente integrarsi.

Il fabbisogno complessivo sarà determinato sulla base dei piani orari degli indirizzi curricolari e, tenuto conto delle competenze da potenziare e valorizzare, sarà prevista una quota incrementale di non meno di 8 docenti comuni e 4 docenti di sostegno individuati come segue:

Obiettivi formativi prioritari	Classi di concorso	Nuove classi di concorso	Num. di risorse aggiuntive	Nesso con il co. 7 della L. 107/2015
Potenziare e valorizzare le competenze linguistiche	A346 A050	AB24 A012	1 1	a
Potenziare e valorizzare le competenze matematico-logiche e scientifiche	A047	A026	1	b
Potenziare e valorizzare le competenze digitali	A042	A041	1	h
Potenziare e valorizzare le attività di laboratorio e le metodologie laboratoriali	C380 C480	B022 B022	1 1	i
Potenziare e valorizzare le competenze artistiche	A007 A061	A010 A054	1 1	c
Incrementare attività di alternanza scuola-lavoro	A017 A036	A045 A018	1 1	o
Favorire attività di inclusione scolastica e di contrasto alla dispersione scolastica	AD	AD	4	l

3.3 FABBISOGNO DI INFRASTRUTTURE E ATTREZZATURE MATERIALI

La scuola, sebbene dotata di variegate attrezzature tecnologiche, subisce l'obsolescenza delle stesse per cui è indispensabile reinvestire costantemente nel loro aggiornamento.

Tenuto però conto che l'indirizzo per odontotecnici è privo ancora di un laboratorio di settore e l'indirizzo di produzioni tesili sartoriali dispone di un laboratorio non pienamente strutturato, appare necessario investire le risorse che eventualmente si dovessero rendere disponibili prioritariamente nell'allestimento dei laboratori per i predetti indirizzi.

3.4 FORMAZIONE DEL PERSONALE

L'attività di formazione in servizio per tutto il personale è obbligatoria e strutturale per il corretto adempimento delle funzioni cui ciascuno è deputato.

Piano Triennale di formazione dei docenti

Priorità nazionali (DM 797 del 19/10/2016)	Temi	Azioni 2016/2017	Azioni 2017/2018	Azioni 2018/2019
Competenze di sistema	Autonomia didattica e organizzativa	<i>La sicurezza nei luoghi di lavoro e il primo soccorso (per tutti i docenti)</i>	<i>La sicurezza nei luoghi di lavoro e il primo soccorso (per tutti i docenti)</i>	<i>La sicurezza nei luoghi di lavoro e il primo soccorso (per tutti i docenti)</i>
	Valutazione e miglioramento			
	Didattica per competenze e innovazione metodologica		<i>Le metodologie didattiche e valutative (per tutti i docenti)</i>	
Competenze per il ventunesimo secolo	Lingue straniere			
	Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento		<i>Nuove funzionalità degli strumenti digitali per la didattica</i>	<i>Nuove funzionalità degli strumenti digitali per la didattica</i>
	Scuola e lavoro			
Competenze per una scuola inclusiva	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale			
	Inclusione e disabilità	<i>BES (per tutti i docenti)</i>	<i>Le innovazioni del d.lgs 66/2017 e l'implementazione di buone pratiche (destinatari: tutti i docenti)</i>	
	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile			

Piano Triennale di formazione del personale ATA

Destinatari	Azioni 2016/2017	Azioni 2017/2018	Azioni 2018/2019
Tutto il personale ATA	<i>La sicurezza nei luoghi di lavoro e il primo soccorso</i>	<i>La sicurezza nei luoghi di lavoro e il primo soccorso</i>	<i>La sicurezza nei luoghi di lavoro e il primo soccorso</i>
Assistenti Amministrativi e DSGA	<i>Gestione della segreteria digitale</i>		<i>Gestione della segreteria digitale</i>

3.5 POSTI PER IL PERSONALE AMMINISTRATIVO E AUSILIARIO

Il fabbisogno relativo ai posti del personale amministrativo, tecnico e ausiliario è determinato nel rispetto dei parametri stabiliti dal DRP 119/2009, tenuto conto di quanto previsto dell'art. 1 co. 334 della L. 190/2014 e sarà determinato successivamente alle iscrizioni.

4 OFFERTA CURRICOLARE

ISTRUZIONE LICEALE

Liceo artistico	
Indirizzo	Diploma al 5° anno
LI10 - Grafica	Diploma di Liceo artistico Indirizzo "Grafica"

ISTRUZIONE PROFESSIONALE

Istituto Professionale			
Settore	Indirizzo	Diploma al 5° anno	Qualifica al 3° anno (*)
Servizi	IP08/IPC8 - Servizi Commerciali (curvatura turismo)	Diploma di istituto professionale Settore "Servizi" Indirizzo "Servizi commerciali"	Operatore addetto ai servizi di vendita
	IPCP - Promozione commerciale e pubblicitaria	Diploma di istituto professionale Settore "Servizi" Indirizzo "Servizi commerciali" Opzione "Promozione commerciale e pubblicitaria"	Operatore grafico multimedia
	IP02 - Servizi socio-sanitari	Diploma di istituto professionale Settore "Servizi" Indirizzo "Servizi socio-sanitari"	
	IP03- Servizi socio-sanitari - Odontotecnico	Diploma di istituto professionale Settore servizi Indirizzo "Servizi socio-sanitari" Articolazione "Arti ausiliarie delle professioni sanitarie: odontotecnico"	
Industria e artigianato	IP10/IPAV - Produzioni audiovisive	Diploma di istituto professionale Settore "Industria e Artigianato" Indirizzo "Produzioni industriali e artigianali" Articolazione "Industria" Opzione "Produzioni audiovisive"	Operatore grafico multimedia
	IP10/IPTS - Produzioni tessili-sartoriali	Diploma di istituto professionale Settore "Industria e Artigianato" Indirizzo "Produzioni industriali e artigianali" Articolazione "Artigianato" Opzione "Produzioni tessili-sartoriali"	Operatore dell'abbigliamento
	IP10/IPFA - Produzioni artigianali del territorio (curvatura fotografia)	Diploma di istituto professionale Settore "Industria e Artigianato" Indirizzo "Produzioni industriali e artigianali" Articolazione "Artigianato" Opzione "Produzioni artigianali del territorio"	Operatore grafico multimedia

(*) la qualifica al 3° anno è offerta in sussidiarietà integrativa e si aggiunge al diploma quinquennale. È subordinata al superamento dell'apposito esame regionale e alla frequenza delle ore di stage aggiuntive.

CORSI DI ISTRUZIONE DI SECONDO LIVELLO PER ADULTI		
Settore	Indirizzo	Diploma al 5° anno
Servizi	IP08 - Servizi Commerciali	Diploma di istituto professionale Settore "Servizi" Indirizzo "Servizi commerciali"
Servizi	IP02 - Servizi socio-sanitari	Diploma di istituto professionale Settore "Servizi" Indirizzo "Servizi socio-sanitari"

4.1 ISTRUZIONE LICEALE

4.1.1 Liceo Artistico- Indirizzo Grafica (corso di studi di 5 anni)

DISCIPLINE	Ore settimanali				
	1° biennio		2° biennio		V anno
	I anno	II anno	III anno	IV anno	
Attività e insegnamenti obbligatori generali					
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura straniera	3	3	3	3	3
Storia e geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			2	2	2
Matematica *	3	3	2	2	2
Fisica			2	2	2
Scienze naturali**	2	2	2	2	
Storia dell'arte	3	3	3	3	3
Discipline grafiche e pittoriche	4	4			
Discipline geometriche	3	3			
Discipline plastiche e scultoree	3	3			
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o Attività alternative	1	1	1	1	1
Attività e insegnamenti obbligatori di indirizzo					
Laboratorio di grafica	3	3	6	6	8
Discipline grafiche			6	6	6
Ore settimanali totali	34	34	35	35	35
* con Informatica al primo biennio - ** Biologia, Chimica, Scienze della Terra					

Il percorso del liceo artistico è indirizzato allo studio dei fenomeni estetici e alla pratica artistica. Favorisce l'acquisizione dei metodi specifici della ricerca e della produzione artistica e la padronanza dei linguaggi e delle tecniche relative. Fornisce allo studente gli strumenti necessari per conoscere il patrimonio artistico nel suo contesto storico e culturale e per coglierne appieno la presenza e il valore nella società odierna. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per dare espressione alla propria creatività e capacità progettuale nell'ambito delle arti.

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, dovranno:

- conoscere gli elementi costitutivi dei codici dei linguaggi progettuali e grafici;
- avere consapevolezza delle radici storiche e delle linee di sviluppo nei vari ambiti della produzione grafica e pubblicitaria;
- conoscere e applicare le tecniche grafico-pittoriche e informatiche adeguate nei processi operativi;
- saper individuare le corrette procedure di approccio nel rapporto progetto- prodotto -contesto, nelle diverse funzioni relative alla comunicazione visiva e editoriale;
- saper identificare e usare tecniche e tecnologie adeguate alla progettazione e produzione grafica;
- conoscere e saper applicare i principi della percezione visiva e della composizione della forma grafico-visiva.

4.2 ISTRUZIONE PROFESSIONALE

4.2.1 SETTORE SERVIZI - Indirizzo "Servizi Commerciali"

DISCIPLINE	Ore settimanali				
	1° Biennio		2° Biennio		
	I anno	II anno	III anno	IV anno	V anno
Attività e insegnamenti obbligatori generali					
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua Inglese	3	3	3	3	3
Storia	2	2	2	2	2
Geografia generale ed economica	1				
Matematica	4	4	3	3	3
Diritto ed economia	2	2			
Scienze integrate (Scienze della terra e biologia)	2	2			
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica e attività alternative	1	1	1	1	1
Attività e insegnamenti obbligatori di indirizzo					
Scienze integrate (Fisica) Scienze integrate (Fisica)	2				
Scienze integrate (Chimica)		2			
Informatica e laboratorio	2	2			
Tecniche professionali dei servizi commerciali *	3	3	5	5	5
Discipline turistiche e aziendali *	2	2	3	3	3
<i>di cui in compresenza</i>	2	2	2	2	2
Seconda lingua straniera	3	3	3	3	3
Tecniche di comunicazione			2	2	2
Ore settimanali totali	33	32	32	32	32
* con ricorso alla flessibilità					

Il Diplomato di istruzione professionale dell'indirizzo "**Servizi Commerciali**" ha competenze professionali che gli consentono di supportare operativamente le aziende di qualunque settore, in particolare del **settore turistico**, nella gestione dei processi amministrativi e commerciali e nell'attività di promozione delle vendite. Si orienta nell'ambito socio-economico del proprio territorio e nella rete di interconnessioni che collega fenomeni e soggetti della propria regione con contesti nazionali ed internazionali.

4.2.2 SETTORE SERVIZI - Indirizzo "Servizi commerciali" - Opzione "Promozione commerciale e pubblicitaria"

DISCIPLINE	Ore settimanali				
	1° Biennio		2° Biennio		
	I anno	II anno	III anno	IV anno	V anno
Attività e insegnamenti obbligatori generali					
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua Inglese	3	3	3	3	3
Storia	2	2	2	2	2
Geografia generale ed economica	1				
Matematica	4	4	3	3	3
Diritto ed economia	2	2			
Scienze integrate (Scienze della terra e biologia)	2	2			
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica e attività alternative	1	1	1	1	1
Attività e insegnamenti obbligatori di indirizzo					
Scienze integrate (Fisica) Scienze integrate (Fisica)	2				
Scienze integrate (Chimica)		2			
Informatica e laboratorio	2	2			
Tecniche professionali dei servizi commerciali pubblicitari	5	5	8	8	8
<i>di cui in compresenza</i>	2	2	2	2	2
Seconda lingua straniera	3	3	2	2	2
Economia aziendale			3	3	3
Storia dell'arte ed espressioni grafico – artistiche			2	2	2
Tecniche di comunicazione			2	2	2
Ore settimanali totali	33	32	32	32	32

Il Diplomato di istruzione professionale dell'opzione "Promozione commerciale e pubblicitaria" ha competenze professionali specifiche nell' area dei servizi di comunicazione e promozione delle vendite ed in quella progettuale e tecnologica; tali competenze consentono l'inserimento in ogni settore operativo della comunicazione visiva e pubblicitaria.

4.2.3 SETTORE SERVIZI - Indirizzo "Servizi Socio Sanitari"

DISCIPLINE	Ore settimanali				
	1° Biennio		2° Biennio		V anno
	I anno	II anno	III anno	IV anno	
Attività e insegnamenti obbligatori generali					
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua Inglese	3	3	3	3	3
Storia	2	2	2	2	2
Geografia generale ed economica	1				
Matematica	4	4	3	3	3
Diritto ed economia	2	2			
Scienze integrate (Scienze della terra e biologia)	2	2			
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica e attività alternative	1	1	1	1	1
Attività e insegnamenti obbligatori di indirizzo					
Scienze integrate (Fisica) Scienze integrate (Fisica)	2				
Scienze integrate (Chimica)		2			
Scienze umane e sociali	4	4			
<i>di cui in compresenza</i>	1	1			
Elementi di storia dell'arte ed espressioni grafiche	2				
<i>di cui in compresenza</i>	1				
Educazione musicale		2			
<i>di cui in compresenza</i>		1			
Metodologie operative	2	2	3		
Seconda lingua straniera	2	2	3	3	3
Igiene e cultura medico-sanitaria			4	4	4
Psicologia generale ed applicata			4	5	5
Diritto e legislazione socio-sanitaria			3	3	3
Tecnica amministrativa ed economia sociale				2	2
Ore settimanali totali	33	32	32	32	32

Il Diplomato di istruzione professionale dell'indirizzo "Servizi socio-sanitari" possiede le competenze necessarie per organizzare ed attuare interventi adeguati alle esigenze socio-sanitarie di persone e comunità, per la promozione della salute e del benessere bio - psico-sociale.

4.2.4 SETTORE SERVIZI - Indirizzo "Servizi Socio Sanitari" – Odontotecnico

DISCIPLINE	Ore settimanali				
	1° Biennio		2° Biennio		V anno
	I anno	II anno	III anno	IV anno	
Attività e insegnamenti obbligatori generali					
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua Inglese	3	3	3	3	3
Storia	2	2	2	2	2
Geografia generale ed economica	1				
Matematica	4	4	3	3	3
Diritto ed economia	2	2			
Scienze integrate (Scienze della terra e biologia)	2	2			
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica e attività alternative	1	1	1	1	1
Attività e insegnamenti obbligatori di indirizzo					
Scienze integrate (Fisica)	2	2			
Scienze integrate (Chimica)	2	2			
Anatomia, fisiologia, igiene	2	2	2		
Gnatologia				2	3
Rappresentazione e modellazione odontotecnica	2	2	4	4	
<i>di cui in compresenza</i>			4	4	
Diritto e pratica commerciale , legislazione socio-sanitaria					2
Esercitazioni di laboratorio di odontotecnica	4	4	7	7	8
Scienze dei materiali dentali e laboratorio			4	4	4
<i>di cui in compresenza</i>			2	2	2
Ore settimanali totali	33	32	32	32	32

Il Diplomato di istruzione professionale dell'indirizzo "Servizi socio-sanitari", nell'articolazione "Odontotecnico", possiede le competenze necessarie per predisporre, nel laboratorio odontotecnico, nel rispetto della normativa vigente, apparecchi di protesi dentaria, su modelli forniti da professionisti sanitari abilitati.

4.2.5 SETTORE INDUSTRIA E ARTIGIANATO - Indirizzo "Produzioni industriali e artigianali"- Articolazione "Industria"- Opzione "Produzioni audiovisive"

DISCIPLINE	Ore settimanali				
	1° Biennio		2° Biennio		V anno
	I anno	II anno	III anno	IV anno	
Attività e insegnamenti obbligatori generali					
Lingua e letteratura italiana	3	3	4	4	4
Lingua Inglese	3	3	3	3	3
Storia	2	2	2	2	2
Geografia generale ed economica	1				
Matematica	3	3	3	3	3
Diritto ed economia	2	2			
Scienze integrate (Scienze della terra e biologia)	2	2			
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica e attività alternative	1	1	1	1	1
Attività e insegnamenti obbligatori di indirizzo					
Scienze integrate (Fisica)	2	2			
<i>di cui in compresenza</i>	1	1			
Scienze integrate (Chimica)	2	2			
<i>di cui in compresenza</i>	1	1			
Informatica e laboratorio	2	2			
Linguaggio per la cinematografia e la televisione	5	5	3	3	3
Laboratorio di fotografia	3	3	4	3	3
Tecnica e organizzazione della produzione cinematografica e televisiva			4	3	2
Tecnica della ripresa cinematografica e televisiva			4	4	4
Tecnica della registrazione del suono				2	3
Storia delle arti visive			2	2	2
<i>Laboratorio di fotografia in compresenza</i>			6	6	6
Ore settimanali totali	33	32	32	32	32
*con ricorso alla flessibilità					

Il Diplomato di istruzione professionale dell'opzione "Produzioni audiovisive" possiede le competenze necessarie per orientarsi nella molteplicità delle tipologie di produzione (film, documentari, pubblicità, news, ecc.), e di applicarle alle diverse fasi produttive di settore (montaggio, ripresa, postproduzione, ecc.). Le sue competenze professionali sono sviluppate e integrate in coerenza con la filiera produttiva di riferimento e con le esigenze del territorio.

4.2.6 SETTORE INDUSTRIA E ARTIGIANATO - Indirizzo "Produzioni industriali e artigianali"- Articolazione "Artigianato"- Opzione "Produzioni tessili- sartoriali"

DISCIPLINE	Ore settimanali				
	1° Biennio		2° Biennio		V anno
	I anno	II anno	III anno	IV anno	
Attività e insegnamenti obbligatori generali					
Lingua e letteratura italiana	3	3	4	4	4
Lingua Inglese	3	3	3	3	3
Storia	2	2	2	2	2
Geografia generale ed economica	1				
Matematica *	3	3	3	3	3
Diritto ed economia	2	2			
Scienze integrate (Scienze della terra e biologia)	2	2			
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica e attività alternative	1	1	1	1	1
Attività e insegnamenti obbligatori di indirizzo					
Scienze integrate (Fisica)	2	2			
<i>di cui in compresenza</i>	1	1			
Scienze integrate (Chimica)	2	2			
<i>di cui in compresenza</i>	1	1			
Informatica e laboratorio	2	2			
Disegno e storia del costume *	5	5			
Progettazione tessile, abbigliamento, moda e costume			6	6	6
Esercitazioni di abbigliamento e moda	3	3	5	4	4
Tecnologie dell'abbigliamento			6	5	4
Tecniche di distribuzione e marketing				2	3
<i>Laboratorio di abbigliamento e moda in compresenza</i>			6	6	6
Ore settimanali totali	33	32	32	32	32

*con ricorso alla flessibilità

Il Diplomato di istruzione professionale dell'opzione "Produzioni tessili sartoriali" possiede le competenze necessarie atte a conservare e valorizzare stili, forme, tecniche proprie della storia artigianale locale e di applicarle alle specifiche fasi del settore produttivo tessile - sartoriale. Le sue competenze professionali sono sviluppate e integrate in coerenza con la filiera produttiva di riferimento e con le esigenze del territorio.

4.2.7 SETTORE INDUSTRIA E ARTIGIANATO - Indirizzo "Produzioni industriali e artigianali"- Articolazione "Artigianato" - Opzione "Produzioni artigianali del territorio"- Fotografo

DISCIPLINE	Ore settimanali				
	1° Biennio		2° Biennio		V anno
	I anno	II anno	III anno	IV anno	
Attività e insegnamenti obbligatori generali					
Lingua e letteratura italiana*	3	3	4	4	4
Lingua Inglese	3	3	3	3	3
Storia	2	2	2	2	2
Geografia generale ed economica	1				
Matematica *	3	3	3	3	3
Diritto ed economia	2	2			
Scienze integrate (Scienze della terra e biologia)	2	2			
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica e attività alternative	1	1	1	1	1
Attività e insegnamenti obbligatori di indirizzo					
Scienze integrate (Fisica)	2	2			
<i>di cui in compresenza</i>	1	1			
Scienze integrate (Chimica)	2	2			
<i>di cui in compresenza</i>	1	1			
Informatica e laboratorio	2	2			
Tecnica fotografica *	5	5	4	3	2
Esercitazioni di fotografia	3	3	4	3	3
Progettazione e realizzazione fotografica			4	4	4
Tecniche di distribuzione e marketing				2	3
Rappresentazioni grafiche digitali			3	3	3
Storia delle arti applicate			2	2	2
<i>Laboratorio di fotografia in compresenza</i>			6	6	6
Ore settimanali totali	33	32	32	32	32
*con ricorso alla flessibilità					

Il Diplomato di istruzione professionale dell'opzione "Produzioni artigianali del territorio" (Fotografo) deve avere una formazione teorica e pratica fondata sulla conoscenza dei metodi tradizionali e sulla applicazione consapevole delle nuove tecnologie e saper orientarsi con immediatezza nelle continue trasformazioni della comunicazione visiva. E' preparato ad operare nei diversi settori della fotografia, con capacità comunicativo -relazionali, culturali oltre che tecniche, che gli consentono di progettare, organizzare e realizzare le diverse fasi della produzione di immagini, sia attraverso i sistemi operativi tradizionali che quelli tecnologicamente avanzati.

4.3 CORSI DI ISTRUZIONE DI SECONDO LIVELLO PER ADULTI

I Centri territoriali per l'educazione degli adulti e i corsi serali per il conseguimento di diplomi di istruzione secondaria di secondo grado dal 31/8/2015 sono stati riorganizzati secondo i nuovi assetti delineati dal DPR 263/12 e specificati nelle Linee guida trasmesse con CM 36/14. I CPIA costituiscono una tipologia di istituzione scolastica autonoma, articolata in reti territoriali di servizio che realizza percorsi di primo livello e di secondo livello. L'ISIS Mattei è in rete con il CPIA di Caserta e eroga corsi di istruzione di II livello.

Presso l'Istituto Mattei sono attivi i corsi di istruzione di II livello per adulti in Servizi Commerciali e in Servizi Socio Sanitari, cui possono iscriversi:

- gli adulti, anche con cittadinanza non italiana, che sono in possesso del titolo di studio conclusivo del primo ciclo di istruzione;
- coloro che hanno compiuto il sedicesimo anno di età (giovani adulti) e che, già in possesso del titolo di studio conclusivo del primo ciclo di istruzione, dimostrano di non poter frequentare il corso diurno.

Il percorso di secondo livello è articolato in tre periodi didattici; all'atto dell'iscrizione al percorso di secondo livello, l'adulto indica il periodo didattico al quale chiede di essere ammesso; il periodo didattico a cui viene effettivamente ammesso l'adulto è formalizzato nel patto formativo individuale ad esito della procedura di riconoscimento dei crediti.

La facoltà di avvalersi o non avvalersi dell'insegnamento della religione cattolica è esercitata dall'adulto, al momento dell'iscrizione. La scelta ha valore per l'intero percorso, fatto salvo il diritto di modificare tale scelta per l'anno successivo entro il termine delle iscrizioni esclusivamente su iniziativa degli interessati.

La scelta specifica di attività alternative trova concreta attuazione attraverso le seguenti opzioni possibili:

- Attività didattiche e formative;
- Attività di studio e/o di ricerca individuale con assistenza di personale docente;
- Libera attività di studio e/o di ricerca individuale senza assistenza di personale docente;
- Non frequenza della scuola nelle ore di insegnamento della religione cattolica.

I consigli di classe sono costituiti rispettivamente da tutti i docenti assegnati a ciascuno dei periodi didattici, in cui si articolano i percorsi di istruzione secondo livello, nonché da tre adulti eletti tra gli iscritti ai rispettivi percorsi.

Il corso serale ha le stesse discipline e lo stesso valore dei corrispondenti corsi di studio, ma è organizzato diversamente negli orari e nella frequenza, per venire incontro alle esigenze organizzative e lavorative degli studenti.

Al termine del terzo periodo didattico, allo studente che sostiene gli Esami di stato, viene rilasciato il diploma di maturità.

L'istituto potrà erogare specifici **percorsi di potenziamento** per consentire agli adulti in possesso del titolo di terza media l'accesso al secondo periodo dei corsi di istruzione di II livello.

4.4 I PERCORSI DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE (IeFP)

Qualifiche professionali (Del. Giunta Regionale 211 del 28/06/2013)

L'offerta di percorsi IeFP in regime di sussidiarietà integrativa è riservata agli **Istituti Professionali inseriti nei Poli Tecnico Professionali**.

Il rilascio delle qualifiche è subordinata all'acquisizione delle **competenze di base e tecnico professionali** fissate dall'accordo Stato-Regioni del 27/07/2011 per ciascuna figura professionale.

Discipline

L'orario annuale obbligatorio dei percorsi IeFP in Campania può variare da un minimo di 990 ore ad un massimo di 1056 ore. Sono coinvolte **TUTTE le discipline** (generaliste e di indirizzo) ed ognuna **DEVE destinare una quota del proprio monte orario** all'acquisizione delle specifiche competenze richieste dalla specifica figura professionale

Stage

Le attività di stage devono obbligatoriamente interessare gli allievi che frequentano le **classi seconde e terze**. Gli stage devono avere una durata minima di **80 ore** (fino a un massimo di 160 ore) per le classi seconde e di **140 ore** (fino ad un massimo di 240 ore) per le classi terze

Obiettivi

I percorsi IeFP devono caratterizzarsi per una forte attenzione allo **sviluppo delle competenze degli allievi basata sull'attività pratica**, pur garantendo il raggiungimento degli standard minimi nazionali sulle competenze di base

Flessibilità per classi

25% primo anno - 25% secondo anno - 35% terzo anno

I profili

4.4.1 Operatore addetto ai servizi di vendita

L'Operatore ai servizi di vendita interviene, a livello esecutivo, nel processo della distribuzione commerciale con autonomia e responsabilità limitate a ciò che prevedono le procedure e le metodiche della sua operatività. La qualificazione nell'applicazione ed utilizzo di metodologie di base, di strumenti e di informazioni gli consentono di svolgere attività relative all'organizzazione del punto vendita, alla cura del servizio di vendita e post vendita, con competenze nella realizzazione degli adempimenti amministrativi basilari, nell'organizzazione di ambienti e degli spazi espositivi nella predisposizione di iniziative promozionali.

4.4.2 Operatore grafico, indirizzo multimedia

L'Operatore grafico multimedia, interviene, a livello esecutivo, nel processo di produzione grafica con autonomia e responsabilità limitate a ciò che prevedono le procedure e le metodiche della sua operatività. La qualificazione nell'applicazione ed utilizzo di metodologie di base, di strumenti e di informazioni gli consentono di svolgere, a seconda dell'indirizzo, attività relative alla realizzazione del prodotto grafico, seguendo le istruzioni ricevute, e alla produzione dei file per la pubblicazione su supporto cartaceo e multimediale. Utilizza competenze di elaborazione grafica impiegando software professionali per il

trattamento delle immagini e per l'impaginazione di stampati; possiede, a seconda degli indirizzi, competenze per la gestione della stampa e dell'allestimento e competenze per la produzione multimediale.

4.4.3 Operatore dell'abbigliamento

L'Operatore dell'abbigliamento, interviene, a livello esecutivo, nel processo di produzione tessile e abbigliamento con autonomia e responsabilità limitate a ciò che prevedono le procedure e le metodiche della sua operatività. La qualificazione nell'applicazione/utilizzo di metodologie di base, di strumenti di informazioni gli consentono di svolgere attività con competenze relative alla realizzazione di figurini e modelli, all'esecuzione delle operazioni di taglio, all'assemblaggio e confezionamento del prodotto.

5 ALTERNANZA SCUOLA – LAVORO

L'alternanza scuola lavoro permette di introdurre nella scuola una metodologia didattica innovativa che ha lo scopo di ampliare il processo e i luoghi dell'apprendimento, coinvolgendo in tale processo oltre agli studenti e agli insegnanti anche l'azienda che ospiterà gli alunni e le stesse famiglie.

L'alternanza è una strategia didattica che caratterizza una specifica sequenza di apprendimento del curriculum di una classe. È una metodologia formativa che contribuisce a migliorare il livello di acquisizione delle competenze professionali, previste dai differenti corsi di studio e di poter adeguare l'intervento agli stili di apprendimento individuali. Si realizza in contesto aziendale, ponendo al centro della formazione le competenze personali degli studenti. I luoghi di lavoro sono contesti cognitivi, sedi di relazioni sociali fondamentali per fornire agli allievi conoscenze aggiornate sull'organizzazione del lavoro e sulle norme che lo regolano.

a) **Caratteristiche dei percorsi in alternanza scuola lavoro:**

- attuare modalità di apprendimento flessibili che colleghino la formazione in aula con l'esperienza pratica;
- arricchire la formazione con l'acquisizione di competenze spendibili nel mercato del lavoro;
- realizzare sinergie tra le istituzioni scolastiche e formative con il mondo del lavoro e la società civile (imprese private, associazioni di rappresentanza, camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura, enti pubblici e privati);
- correlare l'offerta formativa allo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio.

b) **Obiettivi dell'alternanza:**

- La conoscenza, per chi è in formazione, della realtà del mondo del lavoro, della struttura produttiva territoriale e dei meccanismi che presidono all'ingresso sul mercato del lavoro;
- l'acquisizione di conoscenze legate alla struttura interna dell'azienda e ai meccanismi organizzativi della stessa;
- lo sviluppo delle capacità progettuali e creative;
- il potenziamento delle capacità relazionali;
- l'apprendimento mediante esperienze di lavoro come parte integrante del percorso formativo;

Riferimenti normativi

L. 107/2015, co. 33

- A partire dalle classi terze attivate dall'a. s. 2015/2016 negli istituti professionali e tecnici sono attuati percorsi di alternanza scuola/lavoro della durata complessiva di almeno 400 ore nel corso dell'ultimo triennio; nei licei, sempre nel corso dell'ultimo triennio, sono attuati percorsi di alternanza scuola/lavoro della durata complessiva di almeno 200 ore.

DPR 87/2010, art. 8

- Dall'anno scolastico 2017/2018 cessa di avere effetto la disposizione di cui all'art.8 del DPR 87/2010 e, quindi, gli allievi frequentanti le classi quinte dovranno aver effettuato le 400 ore previste dalla L. 107/2015

Forme di realizzazione

Corsi antimeridiani

- Saranno adottate tutte le forme previste (stage e/o impresa simulata) e le azioni saranno realizzate in orario antimeridiano (con ricorso alla flessibilità) o in orario pomeridiano.

Aree professionali Alternanza Scuola Lavoro	
Servizi Commerciali	Settore : Amministrativo/Fiscale/Commerciale/Servizi alle imprese/Turistico/Ricettivo/Beni culturali e museali
Servizi Socio Sanitari	Settore : Sociale/ Educativo/ Sanitario/Assistenziale/Servizi alle persone
<ul style="list-style-type: none"> - Promozione commerciale e pubblicitaria - Produzioni audiovisive - Liceo artistico "Grafica" 	Settore: Grafico/Comunicazione/Editing/Cinema e TV/Stampa/Web/Beni culturali e museali
Produzioni tessili-sartoriali	Settore: Abbigliamento/Costumi/Tessile/Cinema e Teatro/Moda

6 L'ATTIVITÀ DIDATTICA

6.1 PROGETTAZIONE DEL CURRICOLO

La logica progettuale del Mattei si ispira al miglioramento continuo e, nell'ambito dell'autonomia e della sussidiarietà, è chiamata a collaborare col territorio coordinandosi con i suoi attori, condividendo obiettivi, negoziando accordi per il raggiungimento di obiettivi condivisi. Diversi progetti d'istituto prevedono pertanto il coinvolgimento di enti, istituzioni, associazioni del territorio.

Costituiscono orientamento per l'elaborazione del curricolo le otto competenze chiave per l'apprendimento permanente definite in ambito europeo (Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006 relativa a competenze chiave per l'apprendimento permanente):

- comunicazione nella madre lingua;
- comunicazione in lingue straniere;
- competenza matematica e competenze di base in campo scientifico e tecnologico;
- competenza digitale;
- imparare a imparare;
- competenze sociali e civiche;
- spirito di iniziativa e imprenditorialità;
- consapevolezza ed espressione culturale.

6.2 OBIETTIVI EDUCATIVI E CULTURALI GENERALI

Di seguito si individuano i punti salienti del nostro progetto educativo:

- formare persone in grado di usare consapevolmente gli strumenti metodologici e culturali offerti loro dall'istruzione;
- favorire il pieno sviluppo dell'individuo, l'autostima le capacità di auto-espressione e di comunicazione interattiva con gli altri per la costruzione di corrette relazioni interpersonali e con la realtà naturale e sociale;
- favorire lo sviluppo di uno spirito critico verso se stessi per acquisire consapevolezza delle proprie capacità e dei propri limiti;
- migliorare l'integrazione scuola-territorio e scuola-famiglia;
- differenziare i percorsi formativi in ragione delle richieste e delle esigenze locali e del mondo produttivo;
- fornire il possesso di un adeguato livello di informazioni in tutte le discipline e stimolare la capacità di riorganizzare autonomamente le conoscenze acquisite;
- fornire competenze-chiave con particolare riferimento agli assi culturali individuati dalle indicazioni ministeriali: linguaggi, matematico, scientifico-tecnologico, storico-sociale, entro il quadro di riferimento rappresentato dalle competenze chiave di cittadinanza in linea con le indicazioni dell'U. E;
- favorire lo sviluppo di uno spirito critico verso il mondo esterno per riuscire a leggere la realtà nella sua complessità e poter così scegliere con consapevolezza e autonomia di giudizio;
- formare giovani preparati ad adeguarsi ad ogni cambiamento della società in genere e del mondo del lavoro in particolare; capaci di integrare le conoscenze di base e le competenze specifiche per rispondere adeguatamente alle richieste del mercato;

- combattere la dispersione scolastica e favorire l'inclusione ed il rientro in formazione, promuovendo il recupero motivazionale e il successo scolastico;
- individuare percorsi specifici per la formazione degli adulti e per l'educazione permanente e incentivare il rientro in formazione;
- promuovere l'integrazione degli alunni diversamente abili, degli alunni con disturbi specifici di apprendimento (DSA secondo quanto richiesto dalla normativa Legge n.170 dell' 08/10/ 2010), degli stranieri e, più in generale, di tutti gli alunni che presentino bisogni educativi speciali;
- promuovere il rispetto della società civile e della legalità;
- promuovere la conoscenza del patrimonio storico, culturale ed artistico locale;
- valorizzare le eccellenze;
- incentivare l'utilizzo di strategie metodologiche e didattiche innovative e dinamiche attraverso mezzi digitali per favorire l'apprendimento dei discenti;
- elevare il successo scolastico attraverso la promozione di un clima sereno di collaborazione che favorisca l'apprendimento;
- promuovere la ricerca di un'identità professionale anche attraverso mirate azioni di orientamento.

6.3 ATTIVITÀ INTEGRATIVE

Criteri didattici

Visite guidate (max. 6 anno/classe)

- Approfondire le tematiche di insegnamento ed integrare le conoscenze nelle materie di indirizzo;
- Consentire la partecipazione ad eventi ed iniziative culturali/sportive.

Viaggi di istruzione di 1 giorno (max. 3 anno/classe)

- Rendere possibile il contatto con i beni culturali e la natura;
- Consentire la partecipazione ad eventi ed iniziative culturali/ sportive;
- Fornire impressioni sul mondo del lavoro.

Viaggi di istruzione di più giorni (max. 1 anno/classe)

- Sono programmabili per **TUTTE le classi (prime, seconde, terze, quarte e quinte)**.
- Integrare gli insegnamenti curricolari;
- Valorizzare l'interdisciplinarietà.

Gemellaggi / progetti internazionali

- Favorire la formazione plurilingue e multiculturale;
- Educare alla convivenza, alla cooperazione ed alla socializzazione.

Tirocini /stage

- Favorire l'acquisizione di competenze direttamente spendibili nel mondo del lavoro

Soggiorni linguistici

- Rafforzare le competenze linguistiche;
- Favorire il contatto con studenti di diversa cultura.

Manifestazioni sportive

- Rafforzare la salute degli studenti;
- Favorire la socializzazione ed educare al rispetto reciproco.

Condizioni

- **Visite guidate** : Partecipazione di almeno il 60% del gruppo classe
- **Viaggi di istruzione di 1 o più giorni**: Nessuna quota minima di partecipanti per classe

Limitatamente ai viaggi di istruzione, non potranno partecipare gli allievi con un **voto di condotta inferiore a 6** e gli allievi cui sia stata comminata una **sospensione dalle lezioni** superiore a 2 giorni (oppure più di una sospensione, indipendentemente dal numero di giorni comminati per ciascun episodio)

6.4 LE MODALITÀ DELLA PROGRAMMAZIONE

Sulla base della normativa vigente l'attività di programmazione è così schematizzabile:

- **programma annuale per materia** in cui si definiscono gli obiettivi individuandone il livello minimo di conoscenze, abilità e competenze, modalità e tempi dell'apprendimento. Essa costituisce il fondamento della programmazione del Consiglio di classe e del singolo docente;
- **piano didattico - educativo della classe** approvato dal Consiglio di classe. In esso sono anche indicati:
 - gli obiettivi trasversali interdisciplinari e multidisciplinari;
 - le attività di sostegno e recupero per alunni in difficoltà;
 - le attività integrative del curriculum da svolgere in orario scolastico;
 - le attività integrative da svolgere oltre l'orario scolastico;
 - le altre attività curriculari (scambi con l'estero, visite didattiche, ecc.);
- **programmazione individuale per materia**, predisposta da ogni docente (tiene conto della programmazione redatta dal coordinamento di dipartimento e di materia e del Piano didattico di classe).

Il processo di innovazione metodologica e didattica comporta l'adozione di una didattica laboratoriale che presuppone una adeguata formazione da parte dei docenti al fine di garantire una maggiore omogeneità negli insegnamenti/apprendimenti tra le diverse classi con livellamento verso l'alto. In quest'ottica, già dall'a.s. 2015/2016 sono state introdotte prove di verifica per classi parallele. Tale procedura è programmata anche per l'intero triennio.

- **Liceo – CLIL**, l'insegnamento di una DNL in LS è obbligatorio nel quinto anno dei licei (art. 10, co.5, DPR 89/2010) per consolidare il metodo di studio della lingua straniera con l'apprendimento di contenuti non linguistici coerenti con l'asse culturale caratterizzante ciascun liceo.

Il MIUR (nota 4969/2014) suggerisce di destinare, in fase di avvio, il 50% del monte orario della DNL all'insegnamento in LS.

Il Collegio dei Docenti (nota 4969/2014) individua i criteri per l'individuazione delle discipline da destinare all'insegnamento secondo la metodologia CLIL

- disciplina coerente con l'asse culturale caratterizzante il tipo di liceo
- disciplina coerente con gli interessi professionali degli allievi

I Dipartimenti sono chiamati a individuare modalità operative e contenuti da sviluppare con la metodologia CLIL.

6.5 LA VALUTAZIONE

6.5.1 La valutazione degli apprendimenti

La valutazione ha lo scopo di:

- assumere informazioni sul processo di insegnamento-apprendimento;
- monitorare in itinere, orientare e modificare l'azione didattica secondo le esigenze;
- controllare l'adeguatezza dei metodi e degli strumenti individuati per l'attività didattica;
- accertare il raggiungimento degli obiettivi didattici prefissati;

- realizzare interventi di recupero e sostegno;
- pervenire alla valutazione degli esiti finali.

Per tali ragioni essa deve risultare trasparente e oggettiva ed i criteri di misurazione, deliberati in seno al Collegio dei Docenti, devono risultare comuni e condivisi pur nella varietà di tipologia delle prove, diverse a seconda della disciplina e delle competenze da verificare.

Perché **la valutazione** abbia carattere di oggettività e trasparenza essa viene distribuita nelle seguenti fasi:

- **diagnostica (prove di ingresso):** indispensabile per “leggere” le caratteristiche degli allievi, per studiare i loro stili di apprendimento e i loro ritmi e per effettuare una programmazione il più possibile individualizzata.
Per gli allievi delle classi prime, le prove di ingresso saranno realizzate mediante la somministrazione delle prove MT.
- **intermedia** (fine periodi intermedi): verifica l’adeguatezza della programmazione iniziale e il percorso di apprendimento degli alunni. Rappresenta uno strumento per motivare gli alunni e renderli continuamente partecipi delle loro difficoltà, ma anche dei loro progressi.
- **finale** (fine anno scolastico): deve essere relativa non solo all’acquisizione delle competenze di base, trasversali e professionali programmate, ma deve tenere conto anche dell’intero percorso dell’allievo, dei progressi ottenuti rispetto alla situazione di partenza, dell’interesse e dell’impegno con il quale l’allievo ha partecipato alle attività curriculari e opzionali, ai risultati ottenuti nelle attività progettuali e di recupero, svolte all’interno del cd. curriculum locale, e del comportamento dell’alunno, in base a quanto previsto dal regolamento disciplinare. La valutazione delle competenze acquisite è svolta dai docenti del C.d.C. in base al risultato delle verifiche periodiche del processo di apprendimento e formazione alle quali sono sottoposti gli alunni:
 - verifiche orali, scritte e pratiche formative;
 - prove strutturate e semi-strutturate;
 - sviluppo di progetti;
 - problem solving e problemi matematici;
 - verifiche scritte, orali e pratiche;
 - prove di verifica per classi parallele;
 - prove simulate dell’Esame di Qualifica e dell’Esame di Stato.

6.5.2 Valutazioni periodiche e finali

La valutazione del profitto sarà fatta sulla base di un congruo numero di verifiche scritte e/o pratiche e da un congruo numero di interventi e/o prove orali.

Indicatori di valutazione

Nella valutazione finale di ogni singolo alunno concorrono:

Indicatori didattici

- voti delle verifiche, formative e sommative, orali, scritte e/o pratiche svolte durante l'intero l'anno scolastico.

Indicatori formativi:

- frequenza scolastica;
- comportamento;
- grado di partecipazione e interesse;
- grado di attenzione in classe;
- motivazione all'azione didattica;
- utilizzo capacità di apprendimento;
- miglioramenti registrati;
- regolarità nell'impegno e nello studio a scuola e a casa;
- recupero dei debiti pregressi.

Espressione voto unico

Per gli scrutini intermedi, e lo scrutinio finale la valutazione dei risultati raggiunti in ciascuna disciplina verrà espressa mediante **VOTO UNICO**.

6.6 Livello di raggiungimento delle competenze e voti

A seconda del livello di raggiungimento delle competenze richieste, ogni singolo docente propone il voto nella sua disciplina, che costituisce elemento per la valutazione globale del Consiglio di classe. La misurazione deve essere espressa in decimi in modo da consentire una più ampia gamma di possibilità; ogni voto ha un suo corrispettivo indicatore, espresso nella tabella che segue.

Indicatori dei livelli di prestazione

VOTO/10	GIUDIZIO	CONOSCENZE	ABILITÀ	LIVELLO DI COMPETENZA
9 - 10	OTTIMO	Approfondite su ogni argomento	Notevoli; trova le soluzioni migliori alle richieste complesse; si esprime con sicurezza	Utilizza la competenza in piena autonomia e responsabilità
7 - 8	BUONO	Complete	Organiche; applica le conoscenze a problemi non complessi	Utilizza la competenza in maniera autonoma e consapevole
6	SUFFICIENTE	Essenziali; non commette errori importanti	Accettabili; applica con qualche errore	Utilizza la competenza autonomamente in situazioni semplici
4 - 5	INSUFFICIENTE	Parziali, superficiali e frammentarie; commette errori importanti	Circoscritte, applica le conoscenze solo su qualche argomento; si esprime in modo impreciso e superficiale	Utilizza la competenza solo se opportunamente guidato
1 - 2 - 3	GRAVEMENTE INSUFFICIENTE	Inadeguate; commette errori determinanti	Non sa applicare le conoscenze; si esprime in modo scorretto.	Utilizza la competenza in modo incerto

6.6.1 La valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento degli alunni si propone di favorire l'acquisizione di una coscienza civile basata sulla consapevolezza che la libertà personale si realizza nell'adempimento dei propri doveri, nella conoscenza e nell'esercizio dei propri diritti, nel rispetto dei diritti altrui e delle regole che governano la convivenza civile in generale e la vita scolastica in particolare.

Il voto di comportamento è assegnato per ciascuno studente in base ai criteri deliberati dal Collegio docenti. Secondo l'art. 7, commi 2 e 3 del DPR 122/09: "La valutazione del comportamento con voto inferiore a sei decimi in sede di scrutinio intermedio o finale è decisa dal consiglio di classe nei confronti dell'alunno cui sia stata precedentemente irrogata una sanzione disciplinare ai sensi dell'articolo 4, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249 e successive modificazioni, e al quale si possa attribuire la responsabilità, nei contesti di cui al comma 1 dell'articolo 2 del decreto legge, dei comportamenti: a. previsti dai commi 9 e 9-bis dell'articolo 4 del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249 e successive modificazioni; b. che violino i doveri di cui ai commi 1, 2 e 5 dell'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249 e successive modificazioni. La valutazione del comportamento con voto inferiore a sei decimi deve essere motivata con riferimento ai casi individuati nel comma precedente e deve essere verbalizzata in sede di scrutinio".

La votazione sul comportamento degli studenti, attribuita collegialmente dal Consiglio di classe, concorrerà alla valutazione complessiva dello studente e determinerà, se inferiore a sei decimi, la non ammissione al successivo anno di corso.

Il voto di comportamento viene attribuito dal consiglio di classe in base ai seguenti indicatori:

- rispetto delle regole;
- frequenza;
- puntualità;
- partecipazione e interesse al dialogo educativo;

Per gli studenti che non hanno raggiunto la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato (salvo casi eccezionali, debitamente documentati), il Consiglio delibera l'esclusione dallo scrutinio finale e la conseguente non ammissione alla classe successiva.

LA RUBRICA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

RISPETTO DELLE REGOLE (GOLDEN RULE)

All'allievo cui, nella frazione temporale (trimestre/pentamestre), siano state comminate una o più sanzioni disciplinari che abbiano comportato la sospensione dalle lezioni per almeno 3 giorni, il CdC prescinde dalla rubrica e valuta direttamente l'eventuale attribuzione del 5 come voto di comportamento.

- L'attribuzione del 5, comportando la non promozione, va sempre ampiamente motivata e deve conseguire da una attentissima valutazione del comportamento dell'allievo.
- La presenza delle sanzioni disciplinari predette determina, in ogni caso, al MAX l'attribuzione del 6 quale voto di comportamento, prescindendo dalla rubrica.

RISPETTO DELLE REGOLE				
(NUMERO DI SANZIONI INDIVIDUALI COMPUTATE PER FRAZIONE TEMPORALE: (PRIMO TRIMESTRE OPPURE INTERPENTAMESTRE OPPURE PENTAMESTRE)				
	Rigoroso	Diligente	Manchevole	Riprovevole
	A (10)	B (8)	C (6)	D (4)
<i>Correttezza verso i docenti, verso il personale ATA, verso i compagni; Rispetto dell'ambiente e dell'arredo scolastico; Rispetto del regolamento scolastico</i>	Pienamente rispettoso delle regole, responsabile, collaborativo, propositivo. Nessuna nota disciplinare	Vivace, ma con comportamenti sostanzialmente corretti verso le persone e/o le cose; occasionalmente disturba, ma in modo non grave. MAX 1 nota disciplinare	Spesso scorretto e talora privo di autocontrollo, scarsamente rispettoso delle persone e/o delle cose. MAX 3 note disciplinari e/o max 1 giorno di sospensione	Gravemente irrispettoso delle regole e scarsamente disponibile al recupero comportamentale; disturba frequentemente ed è irrispettoso verso persone e/o cose. Più di 3 note disciplinari e/o max 2 giorni di sospensione

FREQUENZA				
(CALCOLATA DIVIDENDO LE ORE DI ASSENZA ACCUMULATE DAL PRIMO GIORNO DI SCUOLA DELL'ANNO PER LE ORE DI LEZIONE SVOLTE DAL PRIMO GIORNO DI SCUOLA DELL'ANNO)				
	Assidua	Regolare	Saltuaria	Irregolare
	A (10)	B (8)	C (6)	D (4)
Giorni di assenza (escluse quelle per motivi di salute e per gli altri motivi eccezionali previsti dal regolamento di Istituto)	Assenze non superiori al 5%	Assenze > 5% ma non superiori al 10%	Assenze > 10% ma non superiori al 20%	Assenze > 20%

PUNTUALITÀ (CALCOLATA DIVIDENDO IL NUMERO DI ENTRATE IN RITARDO ACCUMULATE DAL PRIMO GIORNO DI SCUOLA DELL'ANNO PER IL NUMERO DI GIORNI DI PRESENZE RILEVATE A PARTIRE DAL PRIMO GIORNO DI SCUOLA DELL'ANNO)				
	Assidua	Regolare	Saltuaria	Irregolare
	A (10)	B (8)	C (6)	D (4)
<i>Numero di entrate in ritardo</i>	Ritardi non superiori al 5%	Ritardi > 5% ma non superiori al 10%	Ritardi > 10% ma non superiori al 20%	Ritardi > 20%

PARTECIPAZIONE E INTERESSE (MEDIA DEI VOTI DELLA FRAZIONE TEMPORALE: TRIMESTRE, INTERPENTAMESTRE, PENTAMESTRE)				
	Attiva	Costante	Discontinua	Passiva
	A (10)	B (8)	C (6)	D (4)
<i>Chiede spiegazioni/ chiarimenti; Propone tematiche/ problemi; Compie interventi pertinenti</i>	Segue con motivazione e interesse continuo tutte le proposte didattiche e collabora attivamente alla vita scolastica. La media dei voti è tra 10 e 7,6	Partecipa alle lezioni in modo sostanzialmente costante e attento. La media dei voti è tra 7,5 e 6,5	Partecipa in maniera incostante e/o con interesse selettivo tra le discipline e/o richiedendo una espressa sollecitazione da parte dei docenti. La media dei voti è tra 6,4 e 5,5	Disinteressato e negligente, non partecipa nemmeno se sollecitato. La media dei voti è inferiore a 5,5

SOMMA DEI PUNTEGGI	VOTO DI COMPORTAMENTO
Fino a 18	Possibile 5 (da valutare attentamente)
20/22/24	6
26/28	7
30/32	8
34/36	9
38/40	10

RUBRICA DI VALUTAZIONE RELIGIONE CATTOLICA**Insegnamento Religione cattolica**

La valutazione dell'insegnamento della Religione cattolica nelle scuole secondarie di secondo grado è espressa senza attribuzione di voto numerico (DPR 122/2009, art.4, co.3)

Rubrica di valutazione Religione cattolica	
	DESCRIZIONE
O	per gli allievi che conseguono una valutazione OTTIMO
D	per gli allievi che conseguono una valutazione DISTINTO
B	per gli allievi che conseguono una valutazione BUONO
S	per gli allievi che conseguono una valutazione SUFFICIENTE
I	per gli allievi che conseguono una valutazione INSUFFICIENTE

6.6.2 La valutazione nell'esame di qualifica professionale (IeFP)

L'esame previsto al termine del percorso triennale rappresenta la modalità attraverso la quale si riscontra nell'allievo la presenza di requisiti educativi, culturali e professionali tali da garantire il conseguimento della "Qualifica professionale di operatore", titolo che attesta l'idoneità a svolgere una professione e l'assolvimento del diritto-dovere all'istruzione e formazione professionale.

Il D. D. della Regione Campania n. 18/2014 definisce le linee guida per la realizzazione degli esami di qualifica professionale. Alle prove finali possono essere ammessi gli allievi che abbiano raggiunto tutti gli esiti di apprendimento nel triennio, almeno al livello base, relativi alla Qualifica Professionale e che abbiano frequentato un numero di ore non inferiore al 75% dell'orario annuale personalizzato.

Valutazione di ammissione

Valutazione I biennio				
	Livelli di competenza			
	Base	Intermedio	Avanzato	
Asse dei linguaggi	2	3	4	
Asse storico sociale	2	3	4	
Asse matematico	2	3	4	
Asse scientifico tecnologico	2	3	4	
Valutazione totale I biennio				Max 16
Valutazione III anno				
	Livelli di competenza			
	Base	Intermedio	Avanzato	
Area di base	1	2	3	
Area di indirizzo	1	2	3	
Stage	1	2	3	
Valutazione totale III anno				Max 9
Totale triennio				Max 25

La valutazione di ammissione si riferisce al risultato complessivamente ottenuto nell'intero triennio, relativamente alle competenze acquisite.

Sulla base di quanto deliberato dal collegio dei docenti, l'esame di qualifica è articolato nelle seguenti tipologie di prove:

- prova di prestazione;
- colloquio individuale.

Sistema di valutazione dell'esame:

Valutazione (prova di prestazione su aree integrate)	Peso
Ammissione	25%
Prova di prestazione (su aree integrate)	40%
Colloquio	35%
Totale	100%

Per ciascuna delle aree può essere attribuito il seguente punteggio:

N	Aree	Punti
1	Area di base	max 10
2	Area di indirizzo	max 30
	Totale	max 40

Allievi disabili, DSA e BES

- Per gli allievi disabili, con DSA e con BES è consentita l'adozione di modalità compensative o dispensative di somministrazione delle prove quali, ad esempio, utilizzo di tempi più lunghi di quelli ordinari, o di apparecchiature e strumenti informatici, dispensa dalla lettura e scrittura ecc.
- Per gli allievi disabili è anche possibile la predisposizione di prove equipollenti e la presenza di assistenti per l'autonomia e la comunicazione.
- Per la predisposizione e per lo svolgimento delle prove la commissione si avvale, se necessario, dei medesimi operatori che hanno seguito l'alunno durante l'anno scolastico.
- I docenti di sostegno assegnati a classi con allievi disabili che affrontano gli esami di qualifica si renderanno quindi disponibili per la commissione d'esame per gli adempimenti necessari.

6.7 I CRITERI DI AMMISSIONE

6.7.1 Criteri per l'ammissione alla classe successiva e all'Esame di Stato

Il Collegio Docenti ha deliberato i seguenti criteri nel rispetto della normativa vigente, degli obiettivi formativi e cognitivi dell'Istituto, tenendo conto delle capacità e potenzialità di ogni studente e della particolarità delle singole discipline.

L'ammissione

- degli alunni che risultino sufficienti in tutte le discipline compresa la condotta;
- degli alunni che, pur presentando una insufficienza non grave, abbiano raggiunto globalmente le competenze idonee per affrontare la classe successiva. Lo studente dovrà svolgere, con studio personale, svolto autonomamente, le attività previste dal docente per colmare le lacune e superare le difficoltà riscontrate.

La sospensione del giudizio

Riguarda gli studenti che in sede di scrutinio finale presentino debiti formativi (**max 3**), ma per i quali il Consiglio prevede la possibilità dell'alunno di raggiungere gli obiettivi formativi e di contenuto, propri delle discipline interessate, entro il termine dell'anno scolastico, mediante lo studio personale svolto autonomamente o attraverso la frequenza di appositi interventi di recupero. A conclusione dello scrutinio, l'esito sarà comunicato alle famiglie. La deliberazione sarà assunta con riferimento ai seguenti parametri:

- la possibilità di raggiungere gli obiettivi disciplinari entro il corrente anno scolastico;
- un miglioramento rispetto alla situazione di partenza;
- la presenza di altri elementi positivi di giudizio quali l'interesse, l'impegno, la partecipazione, il positivo comportamento nell'assolvimento dei propri doveri, un metodo di studio sufficientemente organizzato.

Al termine delle attività di recupero, entro la fine dell'anno scolastico, verranno effettuati accertamenti del superamento delle carenze formative. A conclusione dei suddetti interventi didattici e dei relativi accertamenti, il Consiglio di classe, in sede di integrazione dello scrutinio finale, alla luce delle verifiche effettuate e dei risultati conseguiti, procederà alla formulazione del giudizio complessivo dello studente che, in caso di esito positivo, comporta l'ammissione dell'alunno alla frequenza della classe successiva.

La non ammissione

- per gli alunni che presentino gravi e diffuse insufficienze nelle discipline, i cui contenuti risultino appresi in modo frammentario e parziale, tale da non consentire di affrontare in modo proficuo la frequenza della classe successiva;
- per alunni per i quali è accertata la presenza di carenze non recuperabili in tempi brevi né in modo autonomo da parte dell'alunno, né mediante corsi di recupero;
- per quegli alunni in cui è mancata un'apprezzabile progressione rispetto alla situazione di partenza in ordine a conoscenze e capacità, confermata dalle lacune anche dopo le attività di recupero programmate dal C.d.C.;
- per gli alunni che non hanno raggiunto gli obiettivi minimi fissati;
- per gli alunni che hanno riportato un voto di condotta insufficiente;

- per gli alunni con giudizio sospeso che non hanno superato le prove di accertamento dell'avvenuto superamento delle carenze formative, a fine anno scolastico.

Le motivazioni, che determineranno la non promozione, andranno verbalizzate in modo circostanziato e completo attraverso un dettagliato giudizio sintetico, che riepiloghi i singoli giudizi di materia. Ogni alunno interessato può chiedere copia del verbale, ai sensi della L. 241/90, per la parte che lo riguarda. Vanno altresì verbalizzate le motivazioni dell'insufficienza del voto di condotta che determina la non ammissione.

La non validità dell'anno scolastico

Il DPR 122/2009 dispone che ai fini della validità dell'anno scolastico, compreso quello relativo all'ultimo anno di corso, per procedere alla valutazione finale di ciascuno studente, è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato.

Sia l'art. 2, co. 10, che l'art. 14, co. 7, del d.P.R. 122/2009 prevedono esplicitamente, come base di riferimento per la determinazione del limite minimo di presenza, il monte ore annuale delle lezioni, che consiste nell'orario complessivo di tutte le discipline e non nella quota oraria annuale di ciascuna disciplina. L'articolo 14, co. 7, del Regolamento prevede che "le istituzioni scolastiche possono stabilire, per casi eccezionali, analogamente a quanto previsto per il primo ciclo, motivate e straordinarie deroghe al suddetto limite [dei tre quarti di presenza del monte ore annuale]. Tale deroga è prevista per assenze documentate e continuative, a condizione, comunque, che tali assenze non pregiudichino, a giudizio del consiglio di classe, la possibilità di procedere alla valutazione degli alunni interessati"

Il collegio dei docenti dell'Istituto Mattei ha deliberato che si considerano giustificati motivi (sempre che le assenze non pregiudichino la possibilità di procedere alla valutazione dell'alunno):

- Gravi motivi di salute adeguatamente documentati
- Terapie e/o cure programmate
- Donazioni di sangue
- Partecipazioni a attività sportive e agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal CONI
- Adesione a confessioni religiose per le quali esistono specifiche intese che considerano il sabato come giorno di riposo (chiesa cristiana avventista del settimo giorno, unione delle comunità ebraiche italiane)
- Partecipazione a attività culturali e/o artistiche di particolare rilievo (es. concorsi, eventi teatrali, manifestazioni culturali, premi ecc.)
- Gravi disagi familiari (separazione in corso dei genitori, gravi patologie o lutti dei componenti il nucleo familiare entro il II grado, rientro nel paese di origine per motivi legali ecc.)
- Impedimenti per lavoro (solo studenti lavoratori)

Assenze escluse dal computo

- Le attività previste dal PTOF quali:
 - **Viaggi e visite di istruzione**
 - **Alternanza scuola lavoro**
 - **Scambi culturali**

sono attività didattiche e, pertanto, la non presenza degli allievi in classe (che pur va rilevata nel registro personale) non deve essere computata nel calcolo delle assenze.

- La non presenza in classe dovuta a **sanzioni disciplinari che prevedono la sospensione dalle lezioni** non deve essere computata nel calcolo delle assenze (ma va comunque rilevata nel registro personale).

L'ammissione all'Esame di Stato

Sono ammessi all'Esame di Stato gli studenti dell'ultimo anno che nello scrutinio finale conseguano un voto non inferiore e sei decimi in tutte le materie, compresa la condotta. Il C.d.C. redige per i candidati ammessi e non ammessi un motivato ed argomentato giudizio.

6.7.2 I Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

I criteri per il conseguimento dei crediti da parte degli studenti delle scuole secondarie superiori sono stabiliti dal D. M. n. 99 del 16/12/09.

Media voti	Credito scolastico		
	Classe 3 ^a	Classe 4 ^a	Classe 5 ^a
M=6	3 – 4	3 – 4	4 – 5
6<M ≤ 7	4 – 5	4 – 5	5 – 6
7<M ≤ 8	5 – 6	5 – 6	6 – 7
8<M ≤ 9	6 – 7	6 – 7	7 – 8
9<M ≤ 10	7 – 8	7 – 8	8 – 9

M rappresenta la media dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico.

Il credito scolastico, da attribuire nell'ambito delle bande di oscillazione indicate dalla precedente tabella, va espresso in numero intero.

Il riconoscimento di eventuali crediti formativi non può in alcun modo comportare il cambiamento della banda di oscillazione corrispondente alla media M dei voti, bensì spostare il punteggio verso la parte alta della banda di oscillazione.

Credito formativo:

Il credito formativo deriva da esperienze dotate delle seguenti caratteristiche:

- esperienze qualificate, ovvero significative e rilevanti;
- esperienze debitamente documentate;
- esperienze non saltuarie, ma prolungate nel tempo.

Le esperienze che danno luogo all'acquisizione dei crediti formativi sono acquisite, al di fuori della scuola di appartenenza, in ambiti e settori della società civile legati alla formazione della persona ed alla crescita umana, civile e culturale quali quelli relativi, in particolare, alle attività culturali, artistiche e ricreative, alla formazione professionale, al lavoro, all'ambiente, al volontariato, alla solidarietà, alla cooperazione, allo sport.

Si riportano di seguito i crediti formativi approvati dal Collegio dei docenti nell'a. s. 2017/18

- Esperienze documentate nello specifico settore di studio.
- Attività sportiva a livello agonistico con partecipazione a gare.
- Attività di volontariato protratta per almeno 6 mesi.
- Attestati di competenze linguistiche / competenze digitali / competenze qualità.
- Attestati di primo soccorso / BLSA
- Conseguimento di premi letterari e/o artistici.
- Collaborazione all'Open Day.
- Partecipazione con profitto ai progetti / stage della scuola.

Negli istituti professionali la valutazione delle esperienze condotte in stage/tirocinio e in alternanza scuola-lavoro concorre ad integrare quella delle discipline alle quali tali attività ed esperienze afferiscono e contribuisce in tal senso alla definizione del credito scolastico.

7 RECUPERO DELLE CARENZE FORMATIVE

Il collegio dei docenti d'inizio anno scolastico, in seguito a un'attenta analisi dei fabbisogni formativi di ciascun studente e della natura delle diverse difficoltà rilevate nell'apprendimento delle varie discipline, ha deliberato i seguenti criteri relativi al recupero del debito formativo, nonché alla sua verifica.

TEMPI

- Durante l'anno scolastico, dopo il termine del primo periodo.
- Termine dell'anno scolastico, dopo la fine delle lezioni.
- Ultima settimana di agosto – verifiche scritte e orali del recupero del debito e C.d.C. per l'integrazione dello scrutinio finale.

MODALITÀ DI RECUPERO

Recupero curricolare

- Si svolge durante le ore di lezione.

Pausa didattica per il recupero in itinere:

- Si svolge nel periodo deliberato dal Collegio dei docenti, solitamente dopo il termine del primo periodo.

Corsi di recupero:

- Si svolgono al termine dell'anno scolastico e sono rivolti agli allievi con giudizio sospeso.

Sportelli didattici

- Si svolgono durante l'anno scolastico in base alle disponibilità dei docenti

Studio Individuale.

8 L'INCLUSIONE

L'Istituto Mattei da anni dedica una particolare attenzione agli alunni disabili, predisponendo una serie di azioni-interventi che favoriscano il successo formativo e migliorino la qualità della loro vita scolastica e extrascolastica.

Si tratta di attività che si sviluppano in diversi momenti, a iniziare dalla fase di accoglienza e orientamento per gli alunni della scuola secondaria di primo grado, per poi proseguire con iniziative e progetti personalizzati.

Le disposizioni normative in tema di DSA (Legge n° 170, 8 ottobre 2010, D.M. n° 5669, 12 luglio 2011) e di BES (Direttiva Ministeriale 27 dicembre 2012 e Circolare Ministeriale n.8 del 6 marzo 2013), nonché il d. lgs. 66/2017 nell'ambito della promozione dell'inclusione, hanno richiesto una rimodulazione delle azioni svolte in Istituto per armonizzare e valorizzare le politiche e la cultura inclusiva anche con riferimento ai casi di:

- svantaggio sociale e culturale,
- disturbi specifici di apprendimento e/o disturbi evolutivi specifici,
- difficoltà derivanti dalla non conoscenza della cultura e della lingua italiana perché appartenenti a culture diverse.

In ottemperanza alla normativa vigente sono state definite le nuove azioni di intervento per agevolare il successo formativo degli alunni. Il PAI è disponibile sul sito dell'Istituto www.matteicaserta.gov.it

9 ORIENTAMENTO

Il Mattei propone la sua offerta formativa attraverso le seguenti modalità:

- **Mattei Open day** : occasione di presentazione della scuola , di confronto con docenti e studenti della scuola, al fine di completare la raccolta di informazioni necessarie per una scelta consapevole del proprio indirizzo di studio;
- **Mattei Morning**: opportunità unica di vivere una giornata in classe , verificando , ancor prima dell'iscrizione la didattica laboratoriale e lo spirito partecipativo della nostra scuola;
- **Orientamento a scuola**: organizzato dalla scuola media per fornire ai propri studenti la possibilità di conoscere le scuole del territorio e la loro offerta formativa. Gli orientatori del Mattei spiegheranno i nostri percorsi di studio e distribuiranno il nostro materiale informativo ;
- **Mattei Orientaday** : opportunità offerta alla scuola media di organizzare una visita guidata al Mattei per visitare i nostri laboratori , entrare in contatto con i nostri docenti e i nostri studenti e raccogliere tutte le informazioni necessarie sui nostri profili formativi e professionali ;
- **Mattei Modulo zero**: realizzazione di "moduli zero" di discipline professionali e/o di base per consolidare i rapporti tra il Mattei e le scuole medie. I moduli potranno essere erogati presso la sede del Mattei o presso le sedi delle scuole di origine.

10 L'ORGANIZZAZIONE SCOLASTICA

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa dell'Istituto Mattei, elaborato dal Collegio dei Docenti e deliberato dal Consiglio di Istituto, è disponibile sul sito dell'Istituto www.matteicaserta.gov.it

Denominazione	Istituto Mattei
Ordine e grado	Scuola secondaria di secondo grado
Codice fiscale	80004830610
Indirizzo	Via Settembrini, 12 – 81100 Caserta
Telefono	0823 321717
Fax	0823 447024
e-mail	ceis022004@istruzione.it
PEC	ceis022004@pec.istruzione.it
Sito web	www.matteicaserta.gov.it

Organi di gestione	
Dirigente Scolastico	Il D. S Prof. Dott. Roberto Papa
Collaboratore Vicario	Prof. Pasquale Salzillo
2° Collaboratore	Prof. Luigia Sorrentino
Direttore Servizi Generali Amministrativi	Rag. Rosa Merola

Orari di ricevimento e di apertura al pubblico
<u>Il Dirigente Scolastico</u> riceve tutti i giorni, preferibilmente previo appuntamento.
<u>La segreteria didattica e amministrativa</u> è aperta: ore 9.00 - 11.00 - lunedì – mercoledì - venerdì ore 15.30 – 17.30– martedì - giovedì
<u>I docenti</u> informano le famiglie secondo il seguente calendario: <ul style="list-style-type: none"> ▪ incontri collegiali scuola-famiglia: il 15 dicembre dalle ore 16,30 alle ore 19,30. il 18 aprile dalle ore 16,30 alle ore 19,30 ▪ incontri individuali nell'ora antimeridiana settimanale indicata in orario.

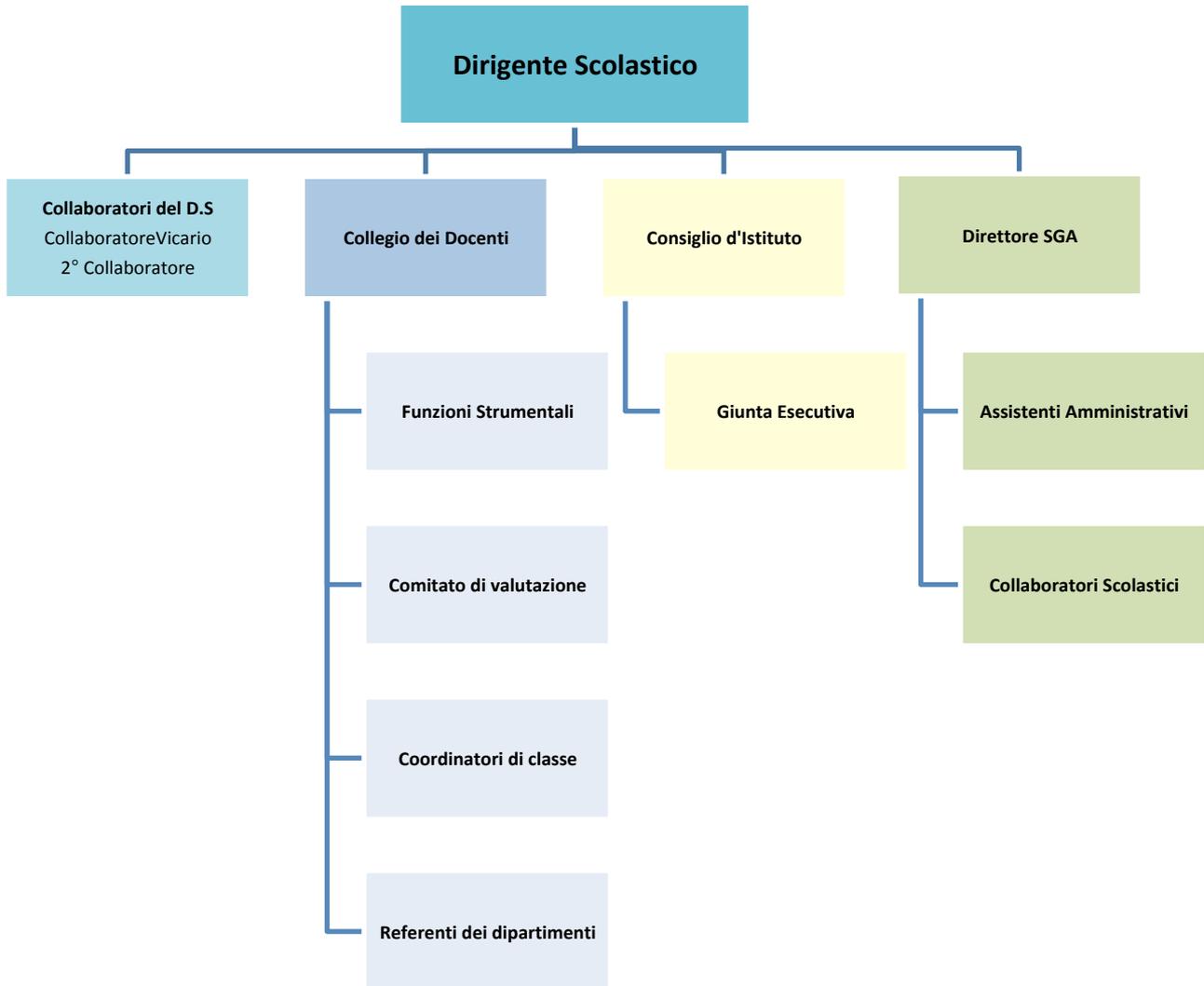
Orario delle lezioni antimeridiane					
1^ ora	2^ ora	3^ ora	4^ ora	5^ ora	6^ ora
8.10 – 9.10	9.10 – 10.10	10.10 – 11.10	11.10 – 12.10	12.10 – 13.00	13.00 – 13.50

(Delibera C.I. n. 219 del 04/09/2017)

Orario delle lezioni del corso di istruzione di secondo livello per adulti				
1^ ora	2^ ora	3^ ora	4^ ora	5^ ora
17.00– 17.50	17.50 – 18.40	18.40– 19.30	19.30– 20.20	20.20– 21.10

(Delibera C.I. n. 219 del 04/09/2017)

ORGANIGRAMMA



Le risorse umane sono, come in quasi tutte le situazioni, il punto di forza di un sistema. Sulla base di questo presupposto elenchiamo gli strumenti che all'Istituto danno corpo, vita e dinamicità:

Consiglio d'Istituto:	<ul style="list-style-type: none"> • delibera il bilancio preventivo ed il conto consuntivo e dispone l'impiego dei mezzi finanziari riguardanti il funzionamento dell'Istituto; • in base a quanto statuito dal comma 14 dell'art. 1 della Legge n. 107 del 13 luglio 2015, approva il Piano Triennale dell'Offerta Formativa elaborato dal Collegio dei Docenti.
Collegio dei docenti:	<ul style="list-style-type: none"> • è composto da tutto il personale docente e presieduto dal Dirigente scolastico; • delibera sull'attività didattica dell'Istituto (compresi i progetti); • delibera in merito ai criteri per la formazione delle classi e sull'orario delle lezioni; • provvede all'adozione dei libri di testo; • promuove iniziative di aggiornamento dei docenti; • assegna le Funzioni Strumentali; • elabora il Piano dell'Offerta Formativa triennale da sottoporre all'approvazione del Consiglio d'Istituto.
Dipartimento disciplinare:	<ul style="list-style-type: none"> • è un organismo formato dai docenti di una medesima disciplina e di un'area disciplinare; • è presieduto dal coordinatore del dipartimento; • definisce gli standard minimi richiesti a livello di conoscenze e competenze; • definisce i contenuti imprescindibili della materia, da scandire all'interno della programmazione disciplinare e interdisciplinare; • definisce le modalità attuative della programmazione; • progetta eventuali interventi di recupero; • coordina le proposte dei singoli docenti per l'adozione di libri di testo.
Consiglio di classe:	<ul style="list-style-type: none"> • ne fanno parte tutti i docenti della classe, due rappresentanti eletti dei genitori e due rappresentanti eletti dagli studenti; • è presieduto dal Capo di Istituto o da un suo delegato; • ha il compito di formulare al Collegio docenti proposte in merito all'azione educativa, didattica e ad iniziative di sperimentazione.
Uffici Amministrativi:	<ul style="list-style-type: none"> • governano le attività collegate agli aspetti finanziari della scuola
Uffici relativi alla Attività Didattica e agli Studenti:	<ul style="list-style-type: none"> • sono i punti di riferimento per docenti ed allievi .

10.1 DIRIGENZA E STAFF

Il modello organizzativo del Mattei prevede le figure dei collaboratori del dirigente scolastico, dei coordinatori di classe, del coordinatore dei corsi di istruzione di secondo livello per adulti, dei coordinatori per l'orientamento , dei coordinatori per l'alternanza scuola-lavoro, dell'animatore digitale, del referente per l'inclusione, del referente per le attività studentesche, del referente per le attività all'istruzione e formazione professionale , del referente per la qualità e delle altre figure funzionali alla piena espressione dell'identità del Mattei. Si farà ricorso ad esperti esterni per professionalità non disponibili nel corpo docente.

Il Dirigente Scolastico

<p>Dirigente Scolastico Dott. Prof. Roberto Papa</p>	<ul style="list-style-type: none"> • assicura la gestione unitaria dell'istituzione della quale ha la legale rappresentanza, nel rispetto delle competenze degli Organi Collegiali scolastici; • possiede autonomi poteri di direzione, di coordinamento e di valorizzazione delle risorse umane. In particolare il Dirigente organizza l'attività scolastica, secondo criteri di efficienza ed efficacia formative, ed è titolare delle relazioni sindacali; • definisce gli indirizzi per le attività della scuola e le scelte di amministrazione e gestione sulla base dei quali il Collegio dei docenti elabora il piano dell'offerta formativa, approvato dal Consiglio di Istituto; • nell'ambito dell'organico dell'autonomia assegnato e delle risorse anche logistiche disponibili, riduce il numero di alunni allo scopo di migliorare la qualità didattica anche in rapporto alle esigenze formative degli alunni con disabilità; • individua il personale da assegnare ai posti dell'organico dell'autonomia mediante chiamata diretta dagli Ambiti territoriali di riferimento; • formula la proposta di incarico in coerenza con il piano triennale dell'offerta formativa. <p>Il dirigente scolastico può individuare nell'ambito dell'organico dell'autonomia fino al 10 per cento di docenti che lo coadiuvano in attività di supporto organizzativo e didattico dell'istituzione scolastica.</p>
--	---

Collaboratori del Dirigente Scolastico

<p>Collaboratore Vicario Prof. Pasquale Salzillo Secondo Collaboratore Prof.ssa Luigia Sorrentino</p>	<p>Il Dirigente Scolastico si avvale della collaborazione di docenti da lui individuati in un rapporto fiduciario ed attribuisce loro compiti organizzativi e gestionali.</p>
---	---

10.2 LE FUNZIONI STRUMENTALI

I docenti incaricati della Funzione Strumentale, nel proprio ambito di competenze, operano in collaborazione con le Commissioni per raggiungere gli obiettivi individuati ed esplicitati per ciascuna area, ma collaborano ed interagiscono anche in modo trasversale.

Per l'anno scolastico 2016-2017, il Collegio dei Docenti ha individuato le seguenti funzioni strumentali:

<p>FS 1: GESTIONE DEL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA</p> <p>Prof.ssa Velia Irene Di Filippo</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Redige il PTOF integrandolo, di volta in volta, sulla base delle delibere degli organi collegiali e dei documenti prodotti dalle altre funzioni strumentali • Coordina le riunioni tra le FF.SS. per l'attuazione del PTOF • Valuta le proposte di progetti didattici provenienti da Enti e Soggetti Esterni e relaziona al DS • Si interfaccia con i responsabili dei diversi progetti per monitorare lo stato di avanzamento delle azioni e relaziona al D. S. • Conduce il processo di autovalutazione del servizio scolastico(RAV), analizza i dati e presenta i risultati al Collegio dei Docenti
<p>FS 2: SOSTEGNO AL LAVORO DEI DOCENTI</p> <p>Prof. Giuseppe De Carlo</p>	<ul style="list-style-type: none"> • È responsabile dell'elaborazione/diffusione di documenti e modulistica per agevolare il lavoro dei docenti nelle fasi della programmazione, valutazione, certificazione previo accordo con il DS • Analizza i bisogni formativi dei docenti, sollecita e raccoglie le loro istanze e propone il piano di aggiornamento e formazione • Coordina i dipartimenti disciplinari e le riunioni per materie e relaziona al DS • Coordina gli eventuali tirocini per aspiranti insegnanti • Supporta i docenti nell'impiego delle nuove tecnologie per la didattica e la valutazione • È responsabile di collezionare i programmi per singole classi e di farli pubblicare sul sito web dell'istituto per consentire la consegna degli stessi agli allievi non promossi ed ai candidati degli esami integrativi/di idoneità
<p>FS 3– SOSTEGNO AGLI STUDENTI</p> <p>3.1 – EVENTI</p> <p>Prof.ssa Giuseppina Gallo</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Raccoglie le richieste degli studenti • Analizza i verbali delle Assemblee di Classe per individuare e affrontare le problematiche espresse dagli studenti e relaziona al DS • Partecipa alle Assemblee di Istituto in qualità di delegato del DS • È referente per la Consulta provinciale degli studenti • Promuove e coordina la partecipazione degli studenti a concorsi esterni/interni, manifestazioni, eventi • È responsabile dell'organizzazione delle visite e dei viaggi di istruzione • E' responsabile dell'orientamento in uscita degli studenti • È referente per la legalità • E' referente per la salute

<p>3.2 – INCLUSIONE Prof.ssa Maria Ruggiero</p>	<ul style="list-style-type: none"> • È responsabile del gruppo H • Progetta e coordina le attività per l'integrazione degli alunni diversamente abili e degli alunni stranieri • Collabora con il DS per la redazione del piano annuale dell'inclusività • Promuove iniziative per l'individuazione di DSA e BES e supporta i Consigli di Classe per le azioni conseguenti • Coordina i rapporti con gli enti esterni (ASL, USR ed altri) per le problematiche del disagio giovanile/educazione alla salute e coordina le richieste in merito da parte dei Consigli di Classe • E' referente per il PAI
<p>FS 4 – REALIZZAZIONE PROGETTI EDUCATIVI CON ENTI ESTERNI Prof. Pietro Cavaso</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Progetta, con i Dipartimenti ed i Consigli di Classe, i percorsi leFP e di alternanza Scuola-Lavoro • Coordina la programmazione dei singoli Consigli di Classe e tutti i relativi adempimenti • È responsabile della realizzazione dei progetti leFP e di alternanza Scuola-Lavoro e coordina i rapporti con i soggetti esterni • Collabora con il DS per i monitoraggi leFP e alternanza Scuola-Lavoro • Affianca il DS in tutti gli adempimenti necessari per gli esami, per la certificazione e per il rilascio delle qualifiche

10.3 LE FIGURE DI SISTEMA

<p>Coordinatore di classe</p>	<ul style="list-style-type: none"> • si occupa della stesura del piano didattico della classe, del PDP, del documento del 15 maggio e del dossier per le classi terze leFP; • coordina le prove interdisciplinari (simulazioni di prove per esami di qualifica, simulazioni di prove per esami di stato, prove di ingresso); • prende accordi con i docenti del Consiglio di Classe per evitare carichi eccessivi, con particolare riferimento al calendario delle prove scritte e al carico di studio casalingo; • si tiene regolarmente informato del profitto e del comportamento della classe tramite frequenti contatti con gli altri docenti del consiglio; • è il punto di riferimento circa tutti i problemi specifici del consiglio di classe; • Informa il DS sugli avvenimenti più significativi della classe facendo presente eventuali problemi emersi; • mantiene, in collaborazione con gli altri docenti della classe, il contatto con tutti i genitori e in particolare con i genitori degli alunni con difficoltà di profitto o con problemi di condotta scolastica; • controlla regolarmente le assenze e i ritardi degli studenti ponendo particolare attenzione ai casi di irregolare frequenza e inadeguato rendimento; • illustra agli studenti il PTOF, il Regolamento di Istituto e lo Statuto degli Studenti e delle Studentesse, con particolare riguardo ai criteri di promozione o non promozione alla classe successiva; • illustra agli studenti le procedure di emergenza; • presiede l'assemblea dei genitori per l'elezione dei rappresentanti nei consigli di classe ai sensi dell'art. 21, comma 2 dell'O.M. 215/91; • collabora con le commissioni visite/viaggi d'istruzione e scambi culturali per gli aspetti tecnico-organizzativi (controllo dei tagliandi di versamento e dei moduli di autorizzazione dei genitori); • presiede le sedute del CdC, quando a esse non intervenga il dirigente, altrimenti svolge le funzioni di segretario verbalizzante
<p>Segretario del consiglio di classe</p>	<ul style="list-style-type: none"> • redige il verbale di ogni riunione del consiglio di classe; • tiene in ordine e aggiornato il registro dei verbali; • affianca il lavoro del coordinatore all'interno della classe;
<p>Coordinatore di Dipartimento disciplinare</p>	<ul style="list-style-type: none"> • condivide il PTOF di istituto • collabora con la dirigenza, il personale e i colleghi; • rappresenta il proprio dipartimento; • presiede il dipartimento e verbalizza sinteticamente le sedute; • il verbale, una volta approvato dal dipartimento, viene riportato sul registro dei verbali del dipartimento; • è punto di riferimento per i docenti del proprio dipartimento, garante del funzionamento, della correttezza e trasparenza del dipartimento.

Animatore Digitale	<ul style="list-style-type: none"> stimola la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi (senza essere necessariamente un formatore), favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative, come ad esempio quelle organizzate attraverso gli snodi formativi; favorisce la partecipazione e stimola il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa; individua soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole; un laboratorio di coding per tutti gli studenti), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure.
---------------------------	--

10.4 I REFERENTI E ALTRE FIGURE

All'attuazione delle attività curricolari ed extracurricolari contribuiscono i referenti e le commissioni

Responsabile sicurezza, prevenzione e protezione	<ul style="list-style-type: none"> si occupa della gestione della sicurezza attraverso un servizio di Prevenzione e Protezione (esperto esterno)
Gestore sito internet	<ul style="list-style-type: none"> assicura la veicolazione via web dell'informazione utile alla realizzazione e gestione del PTOF (Inserimento contenuti, circolari,...); cura la pubblicazione sul web delle iniziative della scuola.
Commissione Accoglienza e Orientamento	<ul style="list-style-type: none"> fa conoscere le attività della scuola alle famiglie, al territorio; predispone materiale informativo; azioni di orientamento in ingresso anche al fine di incrementare le iscrizioni; promuove azioni per migliorare l'immagine della scuola; progetta attività di orientamento in uscita organizzando incontri con Università e mondo del lavoro.
Commissione Scambi culturali e partenariati europei	<ul style="list-style-type: none"> promuove attività atte a favorire la formazione plurilingue e multiculturale degli allievi e a favorire il contatto con studenti di diversa cultura.
G.L.H.I.	<ul style="list-style-type: none"> è il gruppo di lavoro per gli allievi d.a.
GLI (D.LGS 66/2017, ART. 9, CO. 8)	<ul style="list-style-type: none"> presso ciascuna istituzione scolastica è istituito il Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (GLI); il GLI è composto da DOCENTI CURRICULARI, DOCENTI DI SOSTEGNO e, eventualmente, da personale ATA, nonché da specialisti dell'Azienda Sanitaria Locale del territorio di riferimento dell'istituzione scolastica; il gruppo è nominato e presieduto dal Dirigente Scolastico e ha il compito di supportare il Collegio dei Docenti nella definizione e realizzazione del Piano per l'inclusione nonché i docenti contitolari e i consigli di classe nell'attuazione del PEI.

<p>La Commissione Elettorale</p>	<ul style="list-style-type: none"> organizza le annuali attività riguardanti l'elezione dei rappresentanti di istituto e di classe, sia per la componente alunni, sia per la componente genitori; predispone le operazioni di voto, di spoglio delle schede e la pubblicazione dei risultati.
<p>Gruppo di miglioramento</p>	<ul style="list-style-type: none"> elabora il Rapporto di autovalutazione dell'istituto (RAV); progetta il Piano di Miglioramento dell'Istituto (PdM), indicando le priorità strategiche e gli obiettivi dell'azione di miglioramento.
<p>Il Comitato di valutazione (l. 107 /2015 , ART. 11, CO.129)</p>	<ul style="list-style-type: none"> presso ogni istituzione scolastica ed educativa è istituito il Comitato per la valutazione dei docenti; Il comitato ha durata di tre anni scolastici, è presieduto dal dirigente scolastico ed è costituito dai seguenti componenti: <ul style="list-style-type: none"> ✓ tre docenti dell'istituzione scolastica, di cui due scelti dal collegio dei docenti e uno dal consiglio di istituto; ✓ un rappresentante degli studenti e un rappresentante dei genitori, per il secondo ciclo di istruzione, scelti dal consiglio di istituto; ✓ un componente esterno individuato dall'ufficio scolastico regionale tra docenti, dirigenti scolastici e dirigenti tecnici. Il comitato individua i criteri per la valorizzazione dei docenti; Il comitato esprime altresì il proprio parere sul superamento del periodo di formazione e di prova per il personale docente ed educativo. A tal fine il comitato è composto dal dirigente scolastico, che lo presiede, dai docenti di cui al comma 2, lettera a), ed è integrato dal docente a cui sono affidate le funzioni di tutor; <p>Il comitato valuta il servizio su richiesta dell'interessato, previa relazione del dirigente scolastico.</p>
<p>Organo di garanzia</p>	<ul style="list-style-type: none"> l'Organo di Garanzia è ordinariamente composto dal Dirigente Scolastico che lo presiede, da un docente designato dal Consiglio di Istituto, da uno studente designato dal Comitato Studentesco e da un genitore designato dalla componente genitori del Consiglio di Istituto. I componenti dell'O. G. restano in carica per due anni scolastici e comunque fino alla designazione dei nuovi componenti. Interviene in caso di ricorsi contro le sanzioni disciplinari.

10.5 CRITERI ASSEGNAZIONE DOCENTI ALLE CLASSI

- Assegnazione che consenta la composizione delle cattedre nel rispetto dei residui che occorre lasciare per le COE disposte dall'USR
- Assegnazione che non ostacoli la formazione delle commissioni per gli esami di stato e di qualifica
- Assegnazione, sin dal biennio, delle classi ai docenti che impartiscono gli insegnamenti presenti nell'articolazione/opzione
- Assegnazione, a ciascun docente, di un numero equilibrato di classi
- Assegnazione, ai singoli corsi, di un'equilibrata proporzione di docenti a t.i e docenti a t.d.
- Articolazione del gruppo classe, se particolarmente numeroso, qualora si disponga delle necessarie risorse professionali

10.6 TUTOR DOCENTI IN PROVA - CRITERI (DM 850/2015 – ART. 12)

- Il docente tutor deve appartenere alla **medesima classe di concorso** del docente neo assunto ovvero deve essere in possesso della medesima abilitazione; in caso di motivata impossibilità, si procede alla designazione per classe affine ovvero per area disciplinare.
- Ogni tutor segue **al massimo tre docenti neo assunti**, salvo impossibilità di reperire risorse professionali.
- Il possesso dei seguenti titoli è **condizione di priorità** (dottorato di ricerca, ulteriori lauree affini, master affini di durata almeno annuale, certificazione linguistica in Inglese minimo B2, certificazioni linguistiche in altre lingue minimo B2)
- Sono **altresì criteri di priorità** il possesso di adeguate competenze culturali, comprovate esperienze didattiche, attitudine a svolgere funzioni di tutoraggio, counseling, supervisione professionale

10.7 CRITERI PER PASSAGGIO DOCENTI DA AMBITO A SCUOLA (CCNI 2017/2018)

• TITOLI DI STUDIO

1. Ulteriori titoli coerenti con le competenze professionali specifiche richieste, di livello almeno pari a quello previsto per l'accesso all'insegnamento
2. Ulteriore abilitazione all'insegnamento
3. Possesso della specializzazione sul sostegno (non per i posti sul sostegno)
4. Dottorato di ricerca coerente le competenze professionali specifiche richieste
5. Specializzazione in italiano L2, di cui all'art.2 del DM 92/2016
6. Certificazioni linguistiche pari almeno al livello B2
7. Master universitari di I e II livello coerenti con le competenze professionali specifiche richieste
8. Pubblicazioni su tematiche coerenti con le competenze richieste

• ESPERIENZE PROFESSIONALI

1. Insegnamento con metodologia CLIL
2. Esperienza di insegnamento all'estero
3. Partecipazione a progetti di scambio con l'estero e/o a programmi comunitari
4. Esperienza in progetti di innovazione didattica e/o didattica multimediale
5. Esperienza in progetti e in attività di insegnamento relativamente a percorsi di integrazione/inclusione
6. Tutor per alternanza scuola/lavoro
7. Animatore digitale
8. Attività di tutor anno di prova
9. Referente/coordinatore orientamento e/o valutazione
10. Referente per progetti in rete con altre scuole o con istituzioni esterne

11 PIANO DELLE ATTIVITÀ A.S. 2017/2018

(Approvato dal Collegio dei docenti nella seduta del 8/09/2017)

La sezione recepisce le disposizioni regionali nonché quelle del collegio docenti e del Consiglio d'Istituto di inizio anno scolastico

Settembre

4 settembre – ore 10.00 – Collegio Docenti

8 settembre – ore 16.30 – Collegio docenti

8 settembre – ore 17.00 – Informativa sicurezza nei luoghi di lavoro

11 settembre – ore 8.10 – Inizio lezioni CLASSI PRIME

12 settembre – ore 8.10 – Lezioni per classi Prime, seconde e terze

13 settembre – ore 8.10 – Lezioni per tutte le classi

13 settembre – ore 8.10 – Inizio lezioni classi corsi serali per adulti

28 settembre – ore 15.00 – Riunioni per dipartimenti disciplinari / dipartimento di sostegno (programmazione, documentazione, prime ipotesi di prove comuni)

Ottobre

23 ottobre – ore 16.30 – Collegio Docenti (aggiornamento PTOF)

26 ottobre – Ore 11.10/13.00 – Elezioni OO.CC. – Componente studentesca corsi antimeridiani

26 ottobre – Ore 17.00/18.40 – Elezioni OO.CC. – Componente studentesca corsi serali per adulti

26 ottobre – Ore 16.00/17.00 (assemblea genitori) / Ore 17.00-19.00 – Elezioni OO.CC. – componente genitori nei Consigli di Classe

Novembre

1-5 Novembre – Tutti i santi / Commemorazione dei defunti (attività didattica sospesa)

9 novembre – ore 15.00 – Riunioni per dipartimenti disciplinari / dipartimento di sostegno (programmazione, definizione prove comuni da somministrare entro il primo trimestre)

13-18 Novembre – Consigli di classe (programmazione)

19-20 novembre – Rinnovo OO.CC. componenti a carica triennale

Dicembre

8-10 dicembre – Celebrazione Immacolata Concezione (sospensione dell'attività didattica)

15 dicembre – ore 16.30/19.30 – Incontri scuola-famiglie

22 dicembre – TERMINE PRIMO TRIMESTRE

23 dicembre – 7 gennaio – Festività natalizie (sospensione delle attività didattiche)

Gennaio

9 gennaio – ore 16.30 – Collegio Docenti (Deliberazioni post trimestre)

14 gennaio – domenica – ore 9.00/13.00 – OPEN DAY

10-16 gennaio – Consigli di classe (scrutini primo trimestre)

20 gennaio – San Sebastiano (sospensione attività didattica)

28 gennaio – domenica – ore 9.00/13.00 – OPEN DAY

Febbraio

5 febbraio – Consigli di classe (solo classi Quinte per scelta commissari interni)

12-13 febbraio – Ponte di carnevale (sospensione delle attività didattiche)

19 febbraio – ore 15.00 – Riunioni per dipartimenti disciplinari (solo gruppo di Italiano e Matematica) – analisi dati INVALSI

Marzo

28 marzo – TEMINE INTERPENTAMESTRE

29 marzo – 3 aprile – Festività Pasquali (sospensione attività didattica)

Aprile

5-11 aprile – Consigli di classe (valutazioni interpentamestrali)

18 aprile – ore 16.30/19.30 – Incontri scuola-famiglie

25 aprile – 1 maggio – Festa della liberazione, Ponte disposto dal Consiglio di Istituto, Festa del lavoro (sospensione dell'attività didattica)

Maggio

3 maggio – ore 15.00 – Riunioni per dipartimenti disciplinari / dipartimento di sostegno (verifica programmazione, definizione prove comuni da somministrare entro la fine del pentamestre, criteri di adozione libri di testo)

7-12 maggio – Consigli di classe (valutazione, libri di testo e documento del 15 maggio)

17 maggio – ore 16.30 – Collegio Docenti (Libri di testo)

21-31 maggio – Esami privatisti Esame di stato

29 maggio – Consigli di classe (solo classi terze leFP per ammissione esami di qualifica)

Giugno

2 giugno – Festa della Repubblica (sospensione dell'attività didattica)

9 giugno – ULTIMO GIORNO DI LEZIONE / TERMINE PENTAMESTRE

9-15 giugno – Consigli di classe (scrutini finali)

11-14 giugno – Esami di Qualifica leFP

16 giugno – ore 10.00 – Collegio Docenti (operazioni finali)

18 giugno – ore 8.30 – Riunione preliminare ESAMI DI STATO

20 giugno – prima prova ESAMI DI STATO

Agosto

28-30 agosto – ore 8.30 – Esami recupero debiti formativi

12 LE RISORSE MATERIALI

<p>Laboratori e aule speciali</p> <p>n. 2 Laboratori di informatica n. 1 Laboratorio linguistico n. 3 Laboratori di grafica (di cui 1 Apple) n. 1 Laboratorio di ceramica e scultura n. 1 Laboratorio di cinema e fotografia n. 1 Laboratorio di stampa e serigrafia tessile n. 1 Laboratorio di moda e costume n. 1 Laboratorio di Estetica n.1 Aula riproduzione video</p>
<p>Attrezzature tecnologiche per la didattica e la comunicazione</p> <p>n.18 LIM n.160 PC fissi e mobili n.5 proiettori interattivi n. 4 laboratori mobili I computer sono collegati alla rete Intranet dell'Istituto e Internet. La connessione è del tipo ADSL2.</p>
<p>Aula magna/Auditorium</p> <p>Viene utilizzata per le riunioni collegiali e conferenze</p>
<p>Biblioteca</p> <p>Dispone di alcune migliaia di libri, centinaia di DVD e video cassette. E' attivo il servizio di comodato d'uso gratuito dei testi scolastici per gli alunni del biennio. Lo stesso servizio è esteso anche agli alunni del corso serale, relativamente ai testi in esubero e a quelli oggetto di donazioni.</p>
<p>Attrezzature sportive</p> <p>n. 1 palestra coperta n. 1 campo da volley n. 1 campo di calcetto n. 2 tavoli da ping-pong n.1 calcio balilla n.1 cyclette n.1 attrezzatura tiro con l'arco Attrezzature per la ginnastica a corpo libero.</p>
<p>Sala collaboratori- Sala docenti</p>
<p>Parcheggio</p>

13 OFFERTA EXTRACURRICOLARE

Nell'ambito di quanto previsto dal regolamento dell'autonomia (DPR 275/'99) e coerentemente con quella che costituisce la propria *MISSION*, in termini di educazione e formazione, l'istituto "E. Mattei" si impegna a realizzare un programma di ampliamento ed integrazione dell'offerta curricolare.

13.1 ATTIVITA' E PROGETTI (A.S. 2017/18)

- **Agenzia Mattei** - Progetto di grafica per la comunicazione sociale
- **Mattei Creative** - Progetto di moda e comunicazione
- **Maiko-Sibelle** - Progetto di comunicazione/integrazione
- **Non perdiamoci di vista** - Sportello di ascolto e counseling
- **Creatività e autonomia** - Progetto per l'inclusione
- **Radio Mattei** – Progetto per il potenziamento delle competenze di lettura e scrittura
- **Ceramiche Mattei**- Laboratorio di ceramica
- **Aula didattica compensativa** -Progetto per l'educazione al rispetto delle regole
- **Telethon** - Progetto per l'educazione alla solidarietà
- **Giochi sportivi studenteschi** -Progetto per l'educazione sportiva
- **Laboratorio di scrittura creativa** - Progetto per il potenziamento delle competenze di base
- **Sportello di Italiano** -Progetto per il recupero delle competenze di base
- **Nuovi Volontari crescono** - Progetto per l'educazione alla solidarietà -(Collaborazione con Assovoce)
- **My Fair Lady** – I mestieri del palcoscenico - (Convenzione di ASL con Fondazione San Carlo di Napoli)
- **Matteiestetica**- Educazione estetica - (Collaborazione con SemPiù Ripar)
- **Tesori nascosti** - Educazione artistica -(Rete dei licei artistici della Campania)
- **Settimana mondiale dell'allattamento materno** – Educazione alla salute- (Collaborazione con ASL di Caserta)
- **Educazione finanziaria**- Educazione finanziaria -(Collaborazione con Banca d'Italia)
- **Educazione finanziaria** - Educazione finanziaria - (Collaborazione con UNICREDIT)
- **Young Business Talent** –Impresa simulata - (Collaborazione con Nivea)
- **Travel Game** -- Competenze trasversali per Alternanza scuola lavoro -(Collaborazione con Grimaldi)
- **Corso base di fotografia digitale**- Progetto aperto al territorio
- **Corso base di post produzione su fotografia digitale** - Progetto aperto al territorio
- **Erasmus+** Azione KA1
- **Premio Solinas** – (Convenzione di ASL Rai per cinema Rai Fiction)

14 ALLEGATI

- Atto di indirizzo
- Piano di Miglioramento (PDM)
- Piano Annuale dell'inclusione (PAI)
- Curriculum del Mattei

ALLEGATI



ISTITUTO
STATALE DI
ISTRUZIONE
SECONDARIA
SUPERIORE

ISTITUTO MATTEI

Prot. _____

Caserta, 09/10/2017

Spett.le
COLLEGIO DEI DOCENTI
ALBO
WEB

OGGETTO: Atto di indirizzo al Collegio Docenti per la predisposizione del piano triennale dell'offerta formativa – aggiornamento 2017

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTA la Legge 15 marzo 1997, n. 59, che ha introdotto l'autonomia delle istituzioni scolastiche

VISTO il DPR 8 marzo 1999, n. 275, che disciplina l'autonomia scolastica

VISTO il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, T.U. del pubblico impiego

VISTO il DPR 15 marzo 2010, n° 87, Riordino degli istituti professionali

VISTO il DPR 15 marzo 2010, n° 89, Riordino dei licei

VISTA la Legge 13 luglio 2015, n. 107, e in particolare l'art. 1 comma 14 che ha modificato l'art. 3 del DPR 8 marzo 1999, n. 275

CONSIDERATO CHE

la legge 107/2015 prevede che le istituzioni scolastiche, con la partecipazione di tutti gli organi di governo, dovranno provvedere alla definizione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa per il triennio 2015/16, 2016-17 e 2017-18;

il Piano Triennale dell'Offerta Formativa è il documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale delle istituzioni scolastiche ed esplicita la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa e organizzativa che le singole scuole adottano nell'ambito della loro autonomia (*comma 14 art. 1 della L 107/2015*);

il Piano Triennale dell'Offerta Formativa è elaborato dal Collegio dei Docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal Dirigente Scolastico. Il piano è approvato dal Consiglio di Istituto e può essere rivisto annualmente entro ottobre;

per la realizzazione degli obiettivi inclusi nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa le istituzioni scolastiche si possono avvalere di un organico potenziato di docenti da richiedere a supporto delle attività di attuazione a decorrere dall'anno scolastico 2016/17;

il Piano Triennale dell'Offerta Formativa indica altresì il fabbisogno relativo ai posti del personale amministrativo, tecnico e ausiliario, nel rispetto dei limiti e dei parametri stabiliti dal regolamento di cui al



ISTITUTO MATTEI

decreto del Presidente della Repubblica 22 giugno 2009, n. 119, tenuto conto di quanto previsto dall'articolo 1, comma 334, della legge 23 dicembre 2014, n. 190, il fabbisogno di infrastrutture e di attrezzature materiali, nonché i piani di miglioramento dell'istituzione scolastica previsti dal regolamento di cui al Decreto del Presidente della Repubblica 28 marzo 2013, n. 80 (*art. 1 comma 14 p.3 L. 107/2015*)

TENUTO CONTO

delle proposte e dei pareri formulati dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali e economiche operanti nel territorio, nonché dagli organismi e dalle associazioni dei genitori e degli studenti

DETERMINA

al fine dell'elaborazione dell'aggiornamento annuale del Piano Triennale dell'Offerta Formativa, per il triennio 2016/17, 2017/18 e 2018/2019 i seguenti **indirizzi per le attività della scuola e le scelte di gestione e amministrazione.**

IDENTITÀ DELL'ISTITUTO MATTEI

Il Mattei è il luogo dove giovani e adulti imparano a imparare per tutta la vita.

Il Mattei è un istituto per la formazione professionale e artistica, impegnato a garantire ai propri allievi e al proprio personale un'offerta formativa aggiornata, innovativa, capace di rispondere alle mutevoli esigenze del mondo esterno e orientata all'internazionalizzazione.

Il Mattei si impegna a erogare percorsi di istruzione, di istruzione e formazione e formazione permanente capaci di supportare allievi e personale nel loro processo di crescita individuale e qualificazione professionale.

Il Mattei è il luogo dove si valorizza la creatività personale e si sviluppa il pensiero.

Il Mattei è il luogo dove le risorse umane possono esprimere la loro qualificazione, dimostrare il proprio talento, sviluppare il pensiero, espandere le competenze e acquisire nuove conoscenze.

Il Mattei è un luogo culturale aperto, dove il talento di ciascuno può trovare il miglior modo per manifestarsi e esprimersi.

OFFERTA FORMATIVA

L'offerta formativa del Mattei deve incrementare le opportunità di lavoro e le capacità di orientamento dei giovani e degli adulti.

Tenuto conto dei cambiamenti in atto che impongono agli studenti di possedere un bagaglio di conoscenze e competenze coerente con le sfide che gli stessi dovranno affrontare, l'attività formativa del Mattei dovrà essere continuamente ripensata e aggiornata e andranno potenziate:

- a) le competenze linguistiche
- b) le competenze matematico-logiche e scientifiche
- c) le competenze digitali
- d) le attività di laboratorio e le metodologie laboratoriali





ISTITUTO MATTEI

- e) le competenze artistiche
- f) le attività di alternanza scuola-lavoro
- g) le attività di inclusione scolastica e di contrasto alla dispersione scolastica

L'istituto Mattei favorirà l'introduzione di insegnamenti opzionali a partire dalla classe terza che arricchiranno il curriculum dello studente e confluiranno nel suo profilo digitale.

INCLUSIONE E DISPERSIONE SCOLASTICA

Il Mattei deve continuare a sviluppare e potenziare una politica dell'inclusione finalizzata a garantire il pieno diritto di studio anche agli studenti disabili. Il Mattei deve continuare a essere il luogo dell'integrazione e della crescita, dove non esistono barriere che impediscano ai singoli allievi il pieno esercizio del diritto all'apprendimento.

Tutti devono essere messi in condizione di poter conseguire il successo formativo e completare il proprio percorso scolastico per diventare cittadini consapevoli, capaci di adempiere correttamente ai propri doveri e di godere appieno dei propri diritti. Innovazione didattica e nuovi ambienti per gli apprendimenti vanno promossi per contrastare la dispersione scolastica.

SCUOLA-LAVORO

A ciascuno studente del Mattei deve essere offerta l'opportunità di avere un primo contatto con il mondo del lavoro così da sperimentare l'apprendimento in situazione, arricchire le competenze professionali individuali, potenziare lo spirito imprenditoriale e accrescere la consapevolezza dei possibili sbocchi occupazionali. Il Mattei favorisce visite tecniche, seminari con esperti del mondo del lavoro e delle professioni, tirocini formativi e stage linguistici.

PIANO DI MIGLIORAMENTO

Le priorità, i traguardi e gli obiettivi indicati dal rapporto di autovalutazione (RAV) e il conseguente piano di miglioramento dovranno costituire parte integrante del Piano Triennale dell'Offerta Formativa.

La attrezzature, le infrastrutture e i posti in organico funzionale (comune, di sostegno e di potenziamento) saranno determinati per conseguire gli obiettivi dell'offerta formativa e del piano di miglioramento.

MODELLO ORGANIZZATIVO PER LA DIDATTICA E IL FUNZIONAMENTO

Il modello organizzativo del Mattei prevede le figure dei collaboratori del dirigente scolastico, dei coordinatori di classe, del coordinatore dei corsi di istruzione di secondo livello per adulti, dei coordinatori per l'orientamento, dei coordinatori per l'alternanza scuola lavoro, dell'animatore digitale, del referente per l'inclusione, del referente per le attività studentesche, del referente per le attività di istruzione e formazione professionale e delle altre figure funzionali alla piena espressione dell'identità del Mattei.

Laddove necessario sarà possibile utilizzare esperti esterni per professionalità non disponibili nel corpo docente.



ISTITUTO MATTEI

Il Mattei favorisce la programmazione flessibile dell'orario curricolare e delle singole discipline, anche attraverso l'attivazione del sistema delle classi aperte e dei gruppi di livello, nonché attraverso il ricorso all'autonomia e alla flessibilità.

Il Mattei favorisce l'apertura dell'istituto per l'intero arco della giornata e assicura i propri servizi in orario antimeridiano e serale.

I servizi all'utenza saranno dematerializzati nei limiti delle disponibilità tecnologiche, ma in modo progressivamente crescente.

L'organico del personale ATA (assistenti amministrativi, assistenti tecnici e collaboratori scolastici) sarà funzionale al raggiungimento degli obiettivi dell'offerta formativa, del piano di miglioramento e della piena fruizione della scuola come luogo culturale aperto.

Il Mattei favorisce la costituzione e l'adesione a reti con altre scuole e/o con enti pubblici e privati.

Il Mattei si adopera per il miglioramento continuo del clima relazionale e del benessere organizzativo.

FORMAZIONE

Il Mattei favorisce la formazione permanente del personale scolastico (docenti e ATA) sviluppando politiche orientate alla crescita professionale. Promuove altresì, anche per gli studenti, la conoscenza delle tecniche di primo soccorso e le regole di sicurezza nei luoghi di lavoro.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Dott. Prof. Roberto PAPA

Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art.3, comma2, del D.Lgs. 39/93

Piano di Miglioramento

CEIS022004 "E.MATTEI"

SEZIONE 1 - Scegliere gli obiettivi di processo più rilevanti e necessari in tre passi

Passo 1 - Verificare la congruenza tra obiettivi di processo e priorità/traguardi

Relazione tra obiettivi di processo e priorità strategiche (Sez.1-tab.1)

Area di processo	Obiettivi di processo	Priorità	
		1	2
Curricolo, progettazione e valutazione	Elaborare prove standardizzate comuni per la rilevazione degli apprendimenti per classi parallele (almeno in Italiano, Matematica e Inglese)	Sì	
	Sviluppare rubriche di valutazione per le discipline di base (Italiano, Matematica e Inglese)	Sì	
Ambiente di apprendimento	Applicare la didattica laboratoriale e sviluppare moduli interdisciplinari	Sì	
Inclusione e differenziazione	Organizzare percorsi formativi L2 per studenti stranieri	Sì	
Continuità e orientamento	Favorire la corretta scelta del percorso di studio in entrata dando ai ragazzi del primo ciclo l'opportunità di partecipare a una giornata di lezione	Sì	
Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane	Incentivare la partecipazione e la responsabilizzazione diffusa	Sì	
	Progettare e erogare percorsi formativi per il personale orientati a sviluppare la didattica laboratoriale e la progettazione per competenze	Sì	
Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie	Implementare cooperazioni con il tessuto imprenditoriale e professionale per dare agli alunni l'opportunità di comprendere le proprie inclinazioni	Sì	

Passo 2 - Elaborare una scala di rilevanza degli obiettivi di processo

Calcolo della necessità dell'intervento sulla base di fattibilità ed impatto (Sez.1-tab.2)

Obiettivo di processo	Fattibilità	Impatto	Prodotto
Elaborare prove standardizzate comuni per la rilevazione degli apprendimenti per classi parallele (almeno in Italiano, Matematica e Inglese)	4	5	20
Sviluppare rubriche di valutazione per le discipline di base (Italiano, Matematica e Inglese)	3	4	12

Obiettivo di processo	Fattibilità	Impatto	Prodotto
Applicare la didattica laboratoriale e sviluppare moduli interdisciplinari	3	5	15
Organizzare percorsi formativi L2 per studenti stranieri	3	2	6
Favorire la corretta scelta del percorso di studio in entrata dando ai ragazzi del primo ciclo l'opportunità di partecipare a una giornata di lezione	3	3	9
Incentivare la partecipazione e la responsabilizzazione diffusa	3	3	9
Progettare e erogare percorsi formativi per il personale orientati a sviluppare la didattica laboratoriale e la progettazione per competenze	4	3	12
Implementare cooperazioni con il tessuto imprenditoriale e professionale per dare agli alunni l'opportunità di comprendere le proprie inclinazioni	3	4	12

Passo 3 - Ridefinire l'elenco degli obiettivi di processo e indicare i risultati attesi, gli indicatori di monitoraggio del processo e le modalità di misurazione dei risultati

Risultati attesi e monitoraggio (Sez.1-tab.3)

Obiettivo di processo	Risultati attesi	Indicatori di monitoraggio	Modalità di rilevazione
Elaborare prove standardizzate comuni per la rilevazione degli apprendimenti per classi parallele (almeno in Italiano, Matematica e Inglese)	Misurazione oggettiva dei livelli raggiunti dagli allievi	1 - Tabella di frequenza dei livelli per classi parallele; 2- Varianza tra classi parallele. N.B. entrambi gli indicatori sono calcolati sui risultati delle singole prove standardizzate	griglie dei risultati
Sviluppare rubriche di valutazione per le discipline di base (Italiano, Matematica e Inglese)	sistema di valutazione oggettivo, slegato dalla valutazione soggettiva del docente	1 - Tabella di frequenza dei livelli per classi parallele; 2- Varianza tra classi parallele. N.B. entrambi gli indicatori si calcolano sui risultati intermedi e finali e sono limitati alle discipline per le quali è adottata una rubrica di valutazione	scrutini intermedi; scrutini finali
Applicare la didattica laboratoriale e sviluppare moduli interdisciplinari	Aumentare l'attenzione degli allievi e la partecipazione attiva	1) - (Numero ore di didattica laboratoriale x Numero allievi coinvolti) / (Monte orario curriculare x popolazione scolastica); 2) - (Numero allievi con debiti nelle discipline con metod. laborat) / popolazione allievi destinat. metodol. laborator.)	1) Registri di classe; 2) Scrutini intermedi; 3) Scrutini finali

Obiettivo di processo	Risultati attesi	Indicatori di monitoraggio	Modalità di rilevazione
Organizzare percorsi formativi L2 per studenti stranieri	Favorire il processo di inclusione per garantire il pieno diritto allo studio di tutti	(Numero allievi stranieri con debito formativo in Italiano) / (Popolazione di allievi stranieri frequentante l'istituto)	1) Scrutini intermedi; 2) Scrutini finali
Favorire la corretta scelta del percorso di studio in entrata dando ai ragazzi del primo ciclo l'opportunità di partecipare a una giornata di lezione	Riduzione della dispersione scolastica e degli abbandoni	(Numero di Nulla Osta in uscita + Abbandoni) / (Popolazione scolastica)	Ufficio didattica
Incentivare la partecipazione e la responsabilizzazione diffusa	Sviluppare il senso di appartenenza all'istituto e migliorare la performance generale del personale	(Numero dei soggetti destinatari di incarichi) / (Popolazione personale scolastico)	Rilevazione annuale degli incarichi
Progettare e erogare percorsi formativi per il personale orientati a sviluppare la didattica laboratoriale e la progettazione per competenze	Accrescere le competenze professionali del personale	(Numero ore di formazione x Numero partecipanti) / (Numero ore di formazione x Popolazione Docenti)	Registri delle presenze corsi di formazione
Implementare cooperazioni con il tessuto imprenditoriale e professionale per dare agli alunni l'opportunità di comprendere le proprie inclinazioni	Offrire l'opportunità a ciascun alunno dell'istituto di sperimentare l'apprendimento in situazione, arricchendo così le proprie competenze professionali, il proprio spirito imprenditoriale e la consapevolezza dei possibili sbocchi professionali	1 - (Ore di alternanza scuola lavoro x Numero allievi del triennio IP partecipanti) / (400 ore x Popolazione scolastica IP triennio); 2 - (Ore di ASL x Numero allievi del triennio LI partecipanti) / (200 ore x Popolazione scolastica LI triennio)	Registri delle attività di ASL

OBIETTIVO DI PROCESSO: #7227 Elaborare prove standardizzate comuni per la rilevazione degli apprendimenti per classi parallele (almeno in Italiano,

Matematica e Inglese)

SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

Azione prevista	attivazione gruppo di studio per la elaborazione di prove comuni standardizzate
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	misurazione oggettiva dei livelli per classi parallele
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	possibile livellamento verso il basso degli obiettivi per assicurare lo svolgimento di un programma comune in tutte le classi
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	allineamento delle programmazioni disciplinari con un recupero degli obiettivi verso livelli progressivamente crescenti e misurazioni oggettive diffuse e condivise
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	Aggravio dei compiti assegnati alla funzione docente

Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Connessione con il quadro di riferimento di cui in Appendice A e B
l'azione può attivare un diverso modello di organizzazione della didattica, basata sui gruppi di livello e sulle classi aperte, finalizzata alle competenze.	Appendice A: Valorizzazione delle competenze linguistiche; potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche. Appendice B: sfruttare le opportunità offerte dalle ICT e dai linguaggi digitali per supportare i nuovi modi di insegnare, apprendere e valutare

SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

Figure professionali	Docenti
Tipologia di attività	Coordinamento e predisposizione delle prove comuni
Numero di ore aggiuntive presunte	45
Costo previsto (€)	787
Fonte finanziaria	Fondo di istituto
Figure professionali	Personale ATA

Tipologia di attività	
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	
Figure professionali	Altre figure
Tipologia di attività	
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	

Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto (€)	Fonte finanziaria
Formatori		
Consulenti		
Attrezzature	300	Spese di funzionamento (per copie o utilizzo di tecnologie per somministrazione on line)
Servizi		
Altro		

Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività

Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)

Attività	Pianificazione delle attività									
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Valutazione dei risultati e elaborazione statistiche										Sì - Giallo
somministrazione seconda prova									Sì - Giallo	
verifica programmazioni per elaborazione seconda prova								Sì - Giallo		
valutazione dei risultati e elaborazioni statistiche							Sì - Giallo	Sì - Giallo		
Predisposizione prima prova e somministrazione					Sì - Giallo	Sì - Giallo				
verifica argomenti per l'elaborazione delle prove comuni			Sì - Verde	Sì - Verde						

Attività	Pianificazione delle attività									
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Individuazione gruppo di coordinamento		Sì - Verde								

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

Data di rilevazione	30/06/2016
Indicatori di monitoraggio del processo	Restituzione risultati seconda prova standardizzata
Strumenti di misurazione	Riunione gruppo di studio con DS
Criticità rilevate	
Progressi rilevati	
Modifiche / necessità di aggiustamenti	
Data di rilevazione	30/05/2016
Indicatori di monitoraggio del processo	Verifica somministrazione seconda prova standardizzata
Strumenti di misurazione	Riunione Gruppo di Studio con DS
Criticità rilevate	
Progressi rilevati	
Modifiche / necessità di aggiustamenti	
Data di rilevazione	02/05/2016
Indicatori di monitoraggio del processo	Restituzione risultati prima prova standardizzata; verifica stato di avanzamento elaborazione seconda prova standardizzata
Strumenti di misurazione	Riunione Gruppo di studio con il DS
Criticità rilevate	
Progressi rilevati	
Modifiche / necessità di aggiustamenti	
Data di rilevazione	29/02/2016
Indicatori di monitoraggio del processo	Verifica della somministrazione della prima prova standardizzata
Strumenti di misurazione	Riunione del gruppo di studio con il DS

Criticità rilevate	
Progressi rilevati	
Modifiche / necessità di aggiustamenti	
Data di rilevazione	31/01/2016
Indicatori di monitoraggio del processo	verifica stato di avanzamento nella individuazione degli argomenti oggetto della prima prova standardizzata
Strumenti di misurazione	Riunione del gruppo di studio con il DS
Criticità rilevate	
Progressi rilevati	
Modifiche / necessità di aggiustamenti	
Data di rilevazione	22/12/2015
Indicatori di monitoraggio del processo	Verifica dello stato di avanzamento nella predisposizione della prima prova standardizzata e della data comune per la somministrazione per classi parallele
Strumenti di misurazione	Riunione del gruppo di studio con il DS
Criticità rilevate	la cooperazione dei docenti disciplinari è complessa e ancora scarsamente spontanea
Progressi rilevati	il gruppo di matematica ha elaborato già le prove; quello di italiano ha definito i contenuti e le possibili griglie; quello di inglese è ancora in una fase di identificazione dei contenuti
Modifiche / necessità di aggiustamenti	necessità di specificare meglio il processo per l'elaborazione delle prove; occorre una riunione con invito formale per coinvolgere formalmente tutti i docenti delle discipline coinvolte

OBIETTIVO DI PROCESSO: #7228 Sviluppare rubriche di valutazione per le discipline di base (Italiano, Matematica e Inglese)

SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

Azione prevista	Attivazione gruppo di studio per elaborazione rubriche di valutazione
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Misurazione oggettiva delle performance degli allievi, svincolata dalla soggettiva interpretazione dei docenti. Adozione di strategie didattiche personalizzate, finalizzate a garantire a tutti gli alunni di raggiungere determinati obiettivi

Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Possibile sentimento di imbrigliamento della "autonomia professionale" della funzione docente, di cui la valutazione è espressione.
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Maggiore semplicità di giudizio e riduzione dei conflitti (tra docenti e tra docenti e alunni). Miglioramento delle performance degli studenti perchè rendono trasparenti le attese degli insegnanti circa i compiti da svolgere e le abilità da possedere
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	Rischio di lasciare le rubriche senza aggiornamento e, quindi, non in linea con i cambiamenti

Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Connessione con il quadro di riferimento di cui in Appendice A e B
Adottare le rubriche di valutazione come strategie didattiche finalizzate a garantire agli studenti il raggiungimento degli obiettivi, attraverso la diversificazione degli itinerari di apprendimento	Appendice A: Valorizzazione delle competenze linguistiche, potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche .Appendice B: Sfruttare le opportunità offerte dalle ICT e dai linguaggi digitali per supportare nuovi modi di insegnare , apprendere e valutare. Appendice B: Creare nuovi spazi per l'apprendimento

SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

Figure professionali	Docenti
Tipologia di attività	definizione rubriche di valutazione
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	
Figure professionali	Personale ATA
Tipologia di attività	
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	
Figure professionali	Altre figure
Tipologia di attività	
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	

Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)

Nessun dato inserito

Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività

Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)

Attività	Pianificazione delle attività									
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
test di applicazione delle rubriche di autovalutazione dell'allievo									Sì - Giallo	
ampliamento rubriche di valutazione ad uso del docente con quelle di autovalutazione dell'allievo							Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	
prima applicazione sulla prova standardizzata						Sì - Giallo				
individuazione dei criteri e dei relativi indicatori associati a ciascun livello di competenza				Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo				
identificazione dei livelli di padronanza delle competenze da associare alle rubriche di valutazione				Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo				
definizione competenze da inserire nelle rubriche di valutazione				Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo				

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento

del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

Data di rilevazione	30/05/2016
Indicatori di monitoraggio del processo	esistenza delle forme definitive delle rubriche di valutazione
Strumenti di misurazione	verbali dei gruppi di lavoro
Criticità rilevate	
Progressi rilevati	
Modifiche / necessità di aggiustamenti	
Data di rilevazione	18/04/2016
Indicatori di monitoraggio del processo	esistenza delle forme semi finite delle rubriche di valutazione
Strumenti di misurazione	Verbali dei gruppi di lavoro
Criticità rilevate	
Progressi rilevati	
Modifiche / necessità di aggiustamenti	
Data di rilevazione	29/02/2016
Indicatori di monitoraggio del processo	esistenza delle prime bozze di rubriche di valutazione
Strumenti di misurazione	Verbali dei gruppi di lavoro
Criticità rilevate	
Progressi rilevati	
Modifiche / necessità di aggiustamenti	

OBIETTIVO DI PROCESSO: #7230 Applicare la didattica laboratoriale e sviluppare moduli interdisciplinari

SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

Azione prevista	Sollecitare i dipartimenti a produrre esperienze di laboratorio sotto forma di Unità di Apprendimento da inserire razionalmente nei percorsi formativi
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Disporre di una varietà di metodi laboratoriali relativi alla struttura formativa del sapere trattato

Attività	Pianificazione delle attività									
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
realizzazione unità di apprendimento							Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	
Progettazione Unità di Apprendimento					Sì - Giallo	Sì - Giallo				

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

Data di rilevazione	30/05/2016
Indicatori di monitoraggio del processo	Verifica implementazione di almeno una UDA per Italiano, matematica e Inglese
Strumenti di misurazione	verbali gruppi di lavoro
Criticità rilevate	
Progressi rilevati	
Modifiche / necessità di aggiustamenti	
Data di rilevazione	30/05/2016
Indicatori di monitoraggio del processo	Verifica utilizzo Rubriche di valutazione
Strumenti di misurazione	verbali gruppi di lavoro
Criticità rilevate	
Progressi rilevati	
Modifiche / necessità di aggiustamenti	
Data di rilevazione	29/02/2016
Indicatori di monitoraggio del processo	verifica progettazione unità di apprendimento (almeno una UDA per Italiano, per matematica e per Inglese)
Strumenti di misurazione	verbali gruppi di lavoro
Criticità rilevate	
Progressi rilevati	
Modifiche / necessità di aggiustamenti	

OBIETTIVO DI PROCESSO: #7231 Organizzare percorsi formativi L2 per studenti stranieri

SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

Azione prevista	attivazione collaborazioni con enti esterni in grado di erogare corsi L2
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	miglioramento delle competenze linguistiche degli allievi stranieri e riduzione del tasso di insuccesso
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	inserimento di professionalità aggiuntive nel percorso formativo degli allievi, con potenziali conflitti tra "esperti" e "docenti"
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	attivazione di un circolo virtuoso orientato all'inclusione e al successo formativo
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	Dipendenza del processo da risorse esterne, sottratte al controllo della scuola

Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Connessione con il quadro di riferimento di cui in Appendice A e B
Valorizzazione della cultura dell'altro come risorsa per la crescita comune	Appendice A: Alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda Appendice B: Creare nuovi spazi per l'apprendimento

SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

Figure professionali	Docenti
Tipologia di attività	
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	
Figure professionali	Personale ATA
Tipologia di attività	

Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	
Figure professionali	Altre figure
Tipologia di attività	
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	0
Fonte finanziaria	Progetti esterni

Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto (€)	Fonte finanziaria
Formatori	1000	finanziamento da progetto esterno
Consulenti		
Attrezzature		
Servizi		
Altro		

Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività

Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)

Attività	Pianificazione delle attività									
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
verifica finale dei risultati										Sì - Giallo
erogazione percorso formativo				Sì - Giallo						
coordinamento azione esperti esterni con attività curricolari			Sì - Verde							
identificazione destinatari	Sì - Verde	Sì - Verde								

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

Nessun dato inserito

OBIETTIVO DI PROCESSO: #7232 Favorire la corretta scelta del percorso di studio in entrata dando ai ragazzi del primo ciclo l'opportunità di partecipare a una giornata di lezione

SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

Azione prevista	Nomina di tutor per il funzionale svolgimento della giornata di lezione dedicata
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Consolidamento delle attività di orientamento dal primo al secondo ciclo di studi
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Una programmazione non strutturata adeguatamente comporta il conseguente abbandono o dispersione.
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Il tutoraggio come pratica consolidata
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	Riduzione del numero degli studenti e possibile riduzione delle classi.
Azione prevista	individuazione responsabile di azione
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	rafforzamento dell'identità percepita dell'istituto
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	possibile caos organizzativo
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	miglioramento dell'immagine complessiva dell'istituto, soprattutto di quella percepita dai "docenti orientatori" delle scuole inferiori
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	

Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Connessione con il quadro di riferimento di cui in Appendice A e B
--	---

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Connessione con il quadro di riferimento di cui in Appendice A e B
Rendere consapevole delle proprie inclinazioni lo studente in entrata , per una più opportuna scelta dell'indirizzo di studi	Appendice A: definizione di un sistema di orientamento Appendice B: Trasformare il modello trasmissivo della scuola

SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

Nessun dato inserito

Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)

Nessun dato inserito

Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività

Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)

Nessun dato inserito

Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

Nessun dato inserito

OBIETTIVO DI PROCESSO: #7234 Incentivare la partecipazione e la responsabilizzazione diffusa

SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

Azione prevista	Aumento del numero di docenti partecipanti alle attività previste dall'offerta formativa della scuola
------------------------	---

Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Maggiore condivisione e crescita delle capacità progettuali
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Cristallizzazione dell'operatività
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Crescita uniforme della responsabilizzazione
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	Allontanamento dalla visione comune degli obiettivi
Azione prevista	Rafforzare ulteriormente la comunicazione verso l'interno con l'adozione di strumenti tecnologici evoluti
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	rafforzamento del senso di appartenenza e miglioramento del clima organizzativo
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	possibile sentimento di "impreparazione" delle risorse umane a assumere nuove responsabilità
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Identità dell'istituzione supportata e valorizzata da risorse umane motivate e partecipi
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	Possibile sentimento di "inadeguatezza" delle risorse umane che non hanno raggiunto gli obiettivi che le "innovate" responsabilità hanno determinato

Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Connessione con il quadro di riferimento di cui in Appendice A e B
Migliorare la motivazione delle risorse umane al fine di rafforzare il senso di appartenenza e la partecipazione	Appendice A: Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva , aperta al territorio; Appendice B: Trasformare il modello trasmissivo della scuola

SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

Nessun dato inserito

Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)

Nessun dato inserito

Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività

Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)

Nessun dato inserito

Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

Nessun dato inserito

OBIETTIVO DI PROCESSO: #7233 Progettare e erogare percorsi formativi per il personale orientati a sviluppare la didattica laboratoriale e la progettazione per competenze

SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

Azione prevista	Rilevare le esigenze formative del personale e promuovere efficaci percorsi di formazione
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Riqualificazione professionale e attivazione di innovazioni e cambiamenti metodologici
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Aggiornamento percepito come "onere" aggiuntivo
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Adozione (e/o ideazione) condivisa di modelli didattici innovativi
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	Mancanza di correlazione tra aggiornamento del personale e risultati conseguiti dagli allievi con conseguente possibile disaffezione del personale alle azioni di aggiornamento
Azione prevista	Partecipazione a corsi di formazione e aggiornamento su didattica laboratoriale e progettazione per competenze
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	La didattica e la progettazione diventano modalità operative comuni per tutte le classi e gli indirizzi
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	La mancata partecipazione ai corsi rallenta l'innovazione didattica rende arida la progettazione
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Una pratica uniforme che porta la scuola ad abbattere le differenze professionali
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	Lo scostamento dalle best practices demotiva la professionalità del corpo docente

Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Connessione con il quadro di riferimento di cui in Appendice A e B
Acquisizione di modalità operative ispirate all'aggiornamento e miglioramento continuo (lifelong learning)	Appendice A: Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio Appendice B: Sfruttare le opportunità offerte dalle ICT e dai linguaggi digitali per supportare nuovi modi di insegnare, apprendere e valutare.

SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

Nessun dato inserito

Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)

Nessun dato inserito

Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività

Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)

Nessun dato inserito

Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

Nessun dato inserito

OBIETTIVO DI PROCESSO: #7235 Implementare cooperazioni con il tessuto imprenditoriale e professionale per dare agli alunni l'opportunità di comprendere le proprie inclinazioni

SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

Azione prevista	attivare gruppo operativo per progettazione/gestione rapporti con il mondo del lavoro e delle professioni
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Attivazione dell'apprendimento in situazione, con conseguente incremento della motivazione degli studenti
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Difficoltà della scuola di valorizzare/tradurre le competenze acquisite on the job in traguardi educativi/formativi raggiunti
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Programmazione curricolare e metodologie didattiche sempre più allineate alle esigenze del mondo del lavoro, delle professioni e dei percorsi di studio di livello superiore
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	Possibile eccesso di orientamento alla "pratica del fare" con abbandono del pensiero astratto

Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Connessione con il quadro di riferimento di cui in Appendice A e B
Raccordo con le opportunità formative mirate all'inserimento lavorativo degli studenti	Appendice A: Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio; Incremento dell'alternanza scuola-lavoro Appendice B: Creare nuovi spazi per l'apprendimento; Riorganizzare il tempo del fare scuola

SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

Nessun dato inserito

Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)

Nessun dato inserito

Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività

Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)

Nessun dato inserito

Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

Nessun dato inserito

SEZIONE 4 - Valutare, condividere e diffondere i risultati del piano di miglioramento in quattro passi

Passo 1 - Valutare i risultati raggiunti sulla base degli indicatori relativi ai traguardi del RAV

Priorità 1	riduzione del tasso di insuccesso scolastico in esito agli scrutini finali
Priorità 2	

La valutazione in itinere dei traguardi legati agli ESITI (Sez.4 - tab. 10)

Esiti degli studenti	Risultati scolastici
Traguardo della sezione 5 del RAV	il tasso di insuccesso al termine del triennio 2016/17-2017/18 e 2018/19 non deve essere superiore al 20%
Data rilevazione	01/09/2016
Indicatori scelti	(numero degli allievi non promossi alla classe successiva) / (popolazione scolastica)
Risultati attesi	valore non superiore al 24%
Risultati riscontrati	
Differenza	
Considerazioni critiche e proposte di interrogazione e/o modifica	

Passo 2 - Descrivere i processi di condivisione del piano all'interno della scuola

Condivisione interna dell'andamento del Piano di Miglioramento (Sez.4 - tab. 11)

Momenti di condivisione interna	riunione con personale ATA
Persone coinvolte	tutto il personale ATA
Strumenti	Riunione periodica
Considerazioni nate dalla condivisione	
Momenti di condivisione interna	Consiglio di istituto fine anno
Persone coinvolte	componenti del Consiglio di Istituto
Strumenti	Riunione del Consiglio di istituto
Considerazioni nate dalla condivisione	
Momenti di condivisione interna	Collegio dei docenti intermedi e finale
Persone coinvolte	tutto il personale docente
Strumenti	Collegio dei docenti

**Considerazioni nate dalla
condivisione**

Passo 3 - Descrivere le modalità di diffusione dei risultati del PdM sia all'interno sia all'esterno dell'organizzazione scolastica

Strategie di diffusione dei risultati del PdM all'interno della scuola (Sez.4 - tab. 12)

Metodi / Strumenti	Destinatari	Tempi
pubblicazione risultati miglioramento nel sito web della scuola	tutti gli stakeholder	termine anno scolastico

Azioni di diffusione dei risultati del PdM all'esterno (Sez.4 - tab. 13)

Metodi / Strumenti	Destinatari	Tempi
pubblicazione risultati miglioramenti nel sito web della scuola	tutti gli stakeholder	termine anno scolastico

Passo 4 - Descrivere le modalità di lavoro del Nucleo di valutazione

Composizione del Nucleo di valutazione (Sez.4 - tab. 14)

Nome	Ruolo
Roberto Papa	Dirigente Scolastico
Loredana Farina	Docente di sostegno
Ermelinda Argenziano	Docente di Matematica
Pasquale Salzillo	Collaboratore del DS
Velia Irene Di Filippo	Funzione strumentale area PTOF

Caratteristiche del percorso svolto (Sez.4 - for. 15)

Sono coinvolti genitori, studenti o altri membri della comunità scolastica, in qualche fase del Piano di Miglioramento?	No
La scuola si è avvalsa di consulenze esterne?	No
Il Dirigente è stato presente agli incontri del Nucleo di valutazione nel percorso di Miglioramento?	Sì
Il Dirigente ha monitorato l'andamento del Piano di Miglioramento?	Sì



ISTITUTO
STATALE DI
ISTRUZIONE
SECONDARIA
SUPERIORE

ISTITUTO MATTEI

Prot. _____

Caserta, 16/06/2017

**Spett.le
ALBO
WEB**

**Amministrazione trasparente / disposizioni generali / Atti amministrativi generali
CTS Manzoni**

OGGETTO: Piano annuale dell'inclusività 2017/2018

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTO il DM 27/12/2012

VISTA la CM N.8 del 06/03/2013

VISTA la nota ministeriale del 27/06/2013

VISTA la nota ministeriale del 22/11/2013

VISTO il PAI approvato dal GLI in data 12/06/2017

VISTA la delibera di adozione del Collegio dei Docenti del 16/06/2017

DISPONE

la pubblicazione del PAI 2017/2018 ivi allegato.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Dott. Prof. Roberto PAPA

*Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai
sensi dell'art.3, comma2, del D.Lgs. 39/93*



FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI **pon**
2014-2020



ISTITUTO MATTEI

ISTITUTO
STATALE DI
ISTRUZIONE
SECONDARIA
SUPERIORE

PIANO ANNUALE DELL'INCLUSIONE 2017/2018

PREMESSA

La Direttiva ministeriale del 27 dicembre 2012 ricorda che "ogni alunno, con continuità o per determinati periodi, può manifestare Bisogni Educativi Speciali: o per motivi fisici, biologici, fisiologici o anche per motivi psicologici, sociali, rispetto ai quali è necessario che le scuole offrano adeguata e personalizzata risposta".

Il concetto di Bisogno Educativo Speciale è una macro-categoria che comprende dentro di sé tutte le possibili difficoltà educative-apprenditive degli alunni, sia le situazioni di disabilità riconducibili alla tutela della L.104 all'articolo 3, sia i disturbi evolutivi specifici, sia le altre situazioni di problematicità psicologica, comportamentale, relazionale, apprenditiva, di contesto socioeconomico, ambientale, linguistico – culturale.

Le disposizioni ministeriali (Circolare Ministeriale n. 8 del 6 Marzo 2013; Nota Ministeriale del 27 giugno 2013 (PAI); Nota Ministeriale del 22 Novembre 2013) sostengono e valorizzano il ruolo pedagogico e didattico del consiglio di classe nell'individuazione dell'alunno con BES; ai docenti non è richiesto di fare diagnosi, ovviamente, ma di riconoscere una situazione di problematicità;

Le disposizioni ministeriali riconoscono agli insegnanti la possibilità di individuare l'alunno con BES sulla base di "ben fondate considerazioni pedagogiche e didattiche";

L'estensione del diritto alla personalizzazione dei percorsi formativi e di valutazione anche ad alunni non compresi prima nella legge 104/92 e poi nella Legge 170/2010, è una scelta importante che favorisce politiche scolastiche più eque ed inclusive: alunni che prima non erano individuati come portatori di bisogni e tutelati in questo senso, ora lo possono essere.



FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI



via Settembrini, 12 - 81100 Caserta - tel.0823321717 - fax 0823447024
cod. fisc.: 80004830610 - www.matteicaserta.gov.it
mail: ceis022004@istruzione.it - pec: ceis022004@pec.istruzione.it



ISTITUTO MATTEI

Parte I – analisi dei punti di forza e di criticità

A. Rilevazione dei BES presenti:	n°
1. disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)	43
• minorati vista	-
• minorati udito	-
• Psicofisici	43
2. disturbi evolutivi specifici	6
• DSA	6
• ADHD/DOP	-
• Borderline cognitivo	-
• Altro	-
3. svantaggio (indicare il disagio prevalente)	5
• Socio-economico	-
• Linguistico-culturale	-
• Disagio comportamentale/relazionale	-
• Altro	5
Totali	54
% su popolazione scolastica	6,7%
N° PEI redatti dai GLHO	43
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in presenza di certificazione sanitaria	6
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in assenza di certificazione sanitaria	5

B. Risorse professionali specifiche	<i>Prevalentemente utilizzate in...</i>	Sì / No
Insegnanti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	si
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	si
AEC (assistente educativo culturale)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	si
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	si
Assistenti all'autonomia e alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	si
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	si
Funzioni strumentali / coordinamento		si
Referenti di Istituto (disabilità, DSA, BES)		si
Psicopedagogisti e affini esterni/interni		si
Docenti tutor/mentor		si
Altro:		
Altro:		





ISTITUTO MATTEI

ISTITUTO
STATALE DI
ISTRUZIONE
SECONDARIA
SUPERIORE

C. Coinvolgimento docenti curricolari	<i>Attraverso...</i>	Sì / No
Coordinatori di classe e simili	Partecipazione a GLI	si
	Rapporti con famiglie	si
	Tutoraggio alunni	si
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	si
	Altro:	-
Docenti con specifica formazione	Partecipazione a GLI	si
	Rapporti con famiglie	si
	Tutoraggio alunni	si
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	si
	Altro:	-
Altri docenti	Partecipazione a GLI	si
	Rapporti con famiglie	si
	Tutoraggio alunni	si
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	si
	Altro:	-

D. Coinvolgimento personale ATA	Assistenza alunni disabili	si
	Progetti di inclusione / laboratori integrati	si
	Altro:	-

E. Coinvolgimento famiglie	Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	si
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	si
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	si
	Altro:	-

F. Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS / CTI	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	no
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	no
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	no
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	no
	Progetti territoriali integrati	si
	Progetti integrati a livello di singola scuola	si
	Rapporti con CTS / CTI	si
	Altro:	-



FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI



2014-2020

via Settembrini, 12 - 81100 Caserta - tel.0823321717 - fax 0823447024
cod. fisc.: 80004830610 - www.matteicaserta.gov.it
mail: ceis022004@istruzione.it - pec: ceis022004@pec.istruzione.it



ISTITUTO MATTEI

G. Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati	si
	Progetti integrati a livello di singola scuola	si
	Progetti a livello di reti di scuole	si

H. Formazione docenti	Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe	si
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva	si
	Didattica interculturale / italiano L2	no
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	si
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali...)	si
Altro:		

Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:	0	1	2	3	4
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo				X	
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti				x	
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive;				x	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola				x	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti;			x		
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative;			X		
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi;			X		
Valorizzazione delle risorse esistenti				X	
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione			x		
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.			X		
Altro:					
Altro:					
* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo					
Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici					





Parte II – Obiettivi di incremento dell’inclusività proposti per il prossimo anno

ASPETTI ORGANIZZATIVI E GESTIONALI COINVOLTI NEL CAMBIAMENTO INCLUSIVO *(chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.)*

MODALITÀ OPERATIVE

Le modalità operative saranno necessariamente diverse nei casi di:

- **alunni con disabilità (ai sensi della Legge 104/92, Legge 517/77);**

Uno dei genitori, o chi esercita la potestà genitoriale, deve presentare all’atto dell’iscrizione scolastica la documentazione rilasciata dal Servizio Sanitario Nazionale (il verbale di accertamento della disabilità previsto dalla Legge 104/92 con l’eventuale specificazione della gravità e la Diagnosi Funzionale). La scuola prende in carico l’alunno con disabilità e convoca il GLHO (Gruppo di lavoro Operativo sull’alunno con disabilità, composto da: Dirigente scolastico o un suo delegato, i componenti dell’Unità Multidisciplinare dell’ASL, i docenti curricolari e il docente di sostegno della classe, i genitori, un esperto dell’associazione di cui fanno parte i genitori o da un esperto di loro fiducia, eventuali operatori per l’assistenza di base e/o specialistica)) con il compito di redigere il **PDF** e il **PEI** - Piano Educativo Individualizzato. Per consentire la stesura, l’aggiornamento e la verifica degli interventi sono calendarizzati almeno due incontri per ogni alunno durante l’anno scolastico.

- **alunni con “disturbi evolutivi specifici”**

Si intendono, oltre i disturbi specifici dell’apprendimento, anche i deficit del linguaggio, dell’attenzione, dell’iperattività, il ritardo mentale lieve ed il ritardo maturativo, ma anche altre tipologie di deficit o disturbo, quali la sindrome di Asperger, non altrimenti certificate. I disturbi specifici di apprendimento (Legge 170 dell’8 ottobre 2010 e al D.M. 12 luglio 2011) si distinguono in dislessia, disgrafia, disortografia e discalculia; riguardano alcune specifiche abilità dell’apprendimento di alunni con capacità intellettive adeguate all’età anagrafica. Agli alunni con DSA si applicano i benefici previsti dalla normativa vigente previa presentazione da parte di chi esercita la patria potestà della documentazione sanitaria. La famiglia richiede alla scuola l’elaborazione del PdP (Piano didattico Personalizzato). Entro 3 mesi la scuola si impegna ad elaborare il PdP. Nella predisposizione del documento è fondamentale il coinvolgimento della famiglia. Si prevedono incontri periodici con la famiglia (colloqui, in orario di ricevimento e in occasione dei C.d.C). Nel PdP sono elencate tutte le misure compensative e dispensative che il C.d.C decide di adottare per l’alunno, nonché tutte le strategie didattiche, metodologie e gli strumenti che si ritengono opportuni; sulla base di tale documentazione, nei limiti delle disposizioni vigenti, vengono predisposte le modalità delle prove e delle verifiche in corso d’anno o a fine ciclo. Il PdP va consegnato dal coordinatore alla segreteria didattica che provvederà a consegnarne copia alla famiglia; il documento dovrà essere firmato dal Dirigente scolastico, dal C.d.C e dalla famiglia.





ISTITUTO MATTEI

- **alunni con svantaggio socioeconomico, linguistico, culturale e disagi comportamentale/relazionale.**

Tali tipologie di BES dovranno essere individuate sulla base di elementi oggettivi (come, ad esempio, la somministrazione di Prove MT, limitatamente alle classi prime), la segnalazione degli operatori dei servizi sociali oppure su ben fondate considerazioni psicopedagogiche e didattiche. Gli interventi predisposti potranno essere di carattere transitorio. Il docente referente che si occupa del disagio, ad inizio ottobre, rileverà i casi di alunni "a rischio" attraverso incontri con i C.d.C. I docenti saranno invitati a compilare la "Scheda per la rilevazione di alunni in disagio" e comunque a fornire tutte le notizie e i materiali che riterranno necessari. Le segnalazioni potranno avvenire, naturalmente in corso d'anno, qualora se ne presenti la necessità. La scheda elaborata in maniera dettagliata verrà inoltrata dal coordinatore di classe al Dirigente Scolastico. Il Dirigente Scolastico, il docente referente, la Commissione per la somministrazione delle Prove MT per le classi prime, dopo aver esaminato le relazioni dei casi segnalati, con eventuale consulto di esperti della problematica evidenziata, valuteranno un primo approccio di intervento. Il C.d.C pianifica l'intervento e, se necessario, predispose il piano personalizzato. Al fine di verificare l'efficacia dell'intervento si terranno incontri periodici nell'ambito dei C.d.C programmati, o se necessario, con sedute appositamente convocate. La documentazione prodotta (scheda di rilevazione, PdP, interventi ecc.) sarà raccolta nel fascicolo personale riservato dell'alunno.

SOGGETTI COINVOLTI

Istituzione scolastica, famiglie, ASL, associazioni ed altri enti presenti sul territorio.

Referente BES / disabilità / DSA

collabora con il Dirigente Scolastico e con il personale della scuola per svolgere:

- azione di coordinamento delle attività previste per gli alunni con BES;
- coordinamento per la stesura del PAI per i BES e predisposizione di modulistica;
- formula azioni di formazione per il personale scolastico e progetti in base ai bisogni educativi emersi nell'Istituto;
- creazione di un archivio e di una banca dati di proposte didattiche integrate fruibili dai docenti, propone materiali inerenti le metodologie e le strategie didattiche);
- referente per i rapporti interistituzionali e partecipazione al gruppo CTS provinciale;
- azione di accoglienza e tutoraggio dei nuovi docenti nell'area sostegno;
- azione di coordinamento con l'equipe medica e il GLH provinciale;
- organizzazione delle attività di sostegno, richiede la convocazione del Gruppo di lavoro, coordina il Gruppo di Lavoro nello svolgimento delle varie attività;
- Aggiornamento sull'andamento generale degli alunni disabili;
- azione di accoglienza e orientamento degli alunni con certificazione DSA;
- pianificazione degli incontri famiglia – docenti;
- provvede all'eventuale convocazione degli specialisti e dei genitori al C.d.C, su esplicita richiesta della famiglia;
- consegna la documentazione DSA al CdC, nel primo consiglio dopo il ricevimento della documentazione.
- Coordinamento per la compilazione del Piano didattico Personalizzato per i DSA
- azione di supporto didattico – metodologico ai docenti
- coordinamento dei laboratori predisposti all'interno dell'istituto
- operazioni di monitoraggio
- azione di accoglienza e orientamento degli alunni stranieri
- coordinamento incontri docenti/operatori specialisti/assistente sociale



ISTITUTO MATTEI

- coordinamento stesura Pdp per alunni stranieri

Gruppo di Lavoro per l' Inclusione (GLI)

svolge i seguenti compiti:

- Rilevazione dei BES, monitoraggio e valutazione
- Raccolta e documentazione degli interventi educativo-didattici
- Consulenza e supporto ai docenti sulle strategie e metodologie di gestione delle classi
- Raccolta e coordinamento delle proposte formulate dai G.L.H. operativi
- Elaborazione di un "Piano Annuale per l'Inclusione"
- Interfaccia con CTS e servizi sociali e sanitari territoriali per attività di formazione, tutoraggio ecc.

Consiglio di Classe

- Individuazione degli alunni per i quali casi opportuna e necessaria l'adozione di una personalizzazione della didattica ed eventualmente di misure compensative e dispensative sulla base di considerazioni pedagogiche e didattiche e sulla base della eventuale documentazione clinica e/o certificazione fornita dalla famiglia.
- Coordinamento con il GLI
- Comunicazione con la famiglia ed eventuali esperti
- Predisposizione del PDP; il Consiglio di classe deve predisporre un piano didattico personalizzato (PDP) che ha lo scopo di definire, monitorare e documentare le strategie di intervento più idonee e i criteri di valutazione degli apprendimenti per tutti gli alunni individuati in situazione di svantaggio scolastico, tranne nei casi di disabilità. Il PDP deve essere firmato dalla famiglia, dal Consiglio di classe e dal Dirigente Scolastico.

Gruppo di Lavoro Operativo per alunni con disabilità (già GLHO)

Composizione: Dirigente scolastico, Docente referente se necessario, Docente coordinatore, Docenti curricolari, Docenti di sostegno dell'alunno disabile, Genitori dell'alunno disabile, Operatori ASL, A.E.C. se richiesto, altro personale che opera con l'alunno disabile.

Nel caso in cui fosse necessario, si prevede la possibilità di riunire G.L.O. straordinari, concordando la presenza degli operatori sanitari.

Funzioni:

- progettazione e verifica del PEI;
- stesura e verifica del PDF;
- individuazione e programmazione delle modalità operative, delle strategie, degli interventi e degli strumenti necessari all'integrazione dell'alunno disabile.

Collegio dei Docenti

- Discute e delibera i criteri per l'individuazione degli alunni con BES;
- All'inizio di ogni anno scolastico discute e delibera gli obiettivi proposti dal GLI da perseguire e le attività da porre in essere che confluiranno nel piano annuale di inclusione;
- Al termine dell'anno scolastico verifica i risultati ottenuti.





ISTITUTO MATTEI

Altre figure di supporto

- Figure strumentali per gli alunni;
- Coordinatore commissione accoglienza /orientamento;
- Figura strumentale per l'autovalutazione d'istituto;
- Docenti per le attività di sostegno;
- Coordinatori di classe;
- Personale ATA;
- Commissione per la somministrazione prove MT;

POSSIBILITÀ DI STRUTTURARE PERCORSI SPECIFICI DI FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO DEGLI INSEGNANTI

- metodologie didattiche e pedagogia inclusiva
- strumenti compensativi e dispensativi per l'inclusione
- nuove tecnologie per l'inclusione
- strumenti di osservazione per l'individuazione dei bisogni

ADOZIONE DI STRATEGIE DI VALUTAZIONE COERENTI CON PRASSI INCLUSIVE

Il filo conduttore che guiderà l'azione della scuola sarà quello del diritto all'apprendimento di tutti gli alunni. L'esercizio di tale diritto comporta da parte dei docenti un particolare impegno in relazione agli stili educativi, al ripensamento della trasmissione-elaborazione dei saperi, ai metodi di lavoro, alle strategie di organizzazione delle attività in aula; il tutto si traduce nel passaggio, dalla scuola dell'insegnare alla scuola dell'apprendere che tiene insieme l'importanza dell'oggetto culturale e le ragioni del soggetto.

a) Principi della valutazione inclusiva

- tutte le procedure di valutazione sono usate per promuovere l'apprendimento di tutti gli alunni;
- tutti gli alunni partecipano a pieno titolo a tutte le procedure di valutazione;
- tutte le procedure di valutazione sono costruite secondo principi dell'universal design dando così a tutti gli alunni l'opportunità di dimostrare i risultati del loro studio, le competenze acquisite e il loro livello di conoscenza;
- i bisogni degli alunni sono considerati e tenuti in considerazione nel contesto generale e particolare delle politiche specifiche in essere per la valutazione degli alunni;
- tutte le procedure di valutazione sono complementari e fonte di informazione vicendevole;
- tutte le procedure di valutazione hanno lo scopo di valorizzare la differenza attraverso l'identificazione e la valutazione dei processi e dei miglioramenti dell'apprendimento;
- le procedure di valutazione sono coerenti e coordinate nella prospettiva dell'obiettivo di potenziare l'apprendimento e l'insegnamento;
- la valutazione inclusiva ha l'obiettivo esplicito di prevenire la segregazione evitando – quanto più possibile l'etichettatura e concentrando l'attenzione sulle pratiche dell'apprendimento e dell'insegnamento che promuovono l'inclusione nelle classi comuni;

b) Indicatori per la valutazione inclusiva



ISTITUTO MATTEI

Si definiscono una serie di indicatori e le condizioni ad essi associati, per valutare, a livello di istituzione, il grado di realizzazione di una valutazione inclusiva. Gli indicatori, per citarne solo alcuni, riguardano:

- il livello degli allievi ("Tutti gli alunni sono coinvolti e hanno le medesime opportunità di partecipare alla propria valutazione e allo sviluppo, potenziamento e evoluzione dei propri obiettivi di apprendimento");
- il livello della famiglia ("La famiglia è coinvolta e ha la possibilità di partecipare a tutte le procedure di valutazione che riguardano i propri figli");
- il livello dei docenti ("I docenti utilizzano la valutazione come un mezzo per potenziare le opportunità di apprendimento stabilendo obiettivi per gli alunni e per loro stessi (in relazione alle effettive strategie d'insegnamento per un alunno specifico e disponendo procedure di feedback per l'alunno e per se stessi").

ORGANIZZAZIONE DEI DIVERSI TIPI DI SOSTEGNO PRESENTI ALL'INTERNO DELLA SCUOLA

Organizzare le azioni attraverso metodologie funzionali all'inclusione, al successo della persona attraverso:

- Attività laboratoriali (learning by doing)
- Attività per piccolo gruppi (cooperative learning)
- Tutoring
- Peer education
- Attività individualizzata (mastery learning)

ORGANIZZAZIONE DEI DIVERSI TIPI DI SOSTEGNO PRESENTI ALL'ESTERNO DELLA SCUOLA, IN RAPPORTO AI DIVERSI SERVIZI ESISTENTI

Organizzazione degli interventi attraverso:

- coordinamento dell'assistenza specialistica
- diffusione nella scuola delle iniziative organizzate dal CTS e da soggetti istituzionali, e non, presenti sul territorio
- valorizzazione delle esperienze pregresse
- coordinamento delle attività di alternanza scuola lavoro degli alunni con BES ed attivazione di funzioni di tutoring
- organizzazione di laboratori in piccoli gruppi assegnando ruoli e funzioni in base alle professionalità presenti nella scuola:
 - Laboratorio artistico o Laboratorio musicale
 - Laboratorio linguistico
 - Laboratorio drammatizzazione
 - Laboratorio cinematografia creativa (visione di film e dibattito e produzione)





ISTITUTO MATTEI

RUOLO DELLE FAMIGLIE E DELLA COMUNITÀ NEL DARE SUPPORTO E NEL PARTECIPARE ALLE DECISIONI CHE RIGUARDANO L'ORGANIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ EDUCATIVE

Le famiglie saranno coinvolte sia in fase di progettazione che di realizzazione degli interventi inclusivi attraverso:

- la condivisione delle scelte effettuate
- un focus group per individuare bisogni e aspettative
- l'attivazione di uno sportello ascolto famiglie/alunni
- il coinvolgimento nella redazione dei PdP e del PEI

Le famiglie devono essere coinvolte nei passaggi essenziali del percorso scolastico dei propri figli, anche come assunzione diretta di corresponsabilità educativa.

I genitori verranno accolti ed ascoltati nel confronto con il docente coordinatore di classe e con il referente per i BES per condividere interventi e strategie nella redazione del PdP.

SVILUPPO DI UN CURRICOLO ATTENTO ALLE DIVERSITÀ E ALLA PROMOZIONE DI PERCORSI FORMATIVI INCLUSIVI

Per ogni soggetto si dovrà provvedere a costruire un percorso finalizzato a:

- rispondere ai bisogni individuali
- monitorare la crescita della persona ed il successo delle azioni
- monitorare l'intero percorso
- favorire il successo della persona nel rispetto della propria individualità-identità
- costruire un dossier di sviluppo (portfolio)

VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE ESISTENTI

Ogni intervento sarà posto in essere partendo dalle risorse e dalle competenze presenti nella scuola.

ACQUISIZIONE E DISTRIBUZIONE DI RISORSE AGGIUNTIVE UTILIZZABILI PER LA REALIZZAZIONE DEI PROGETTI DI INCLUSIONE

Per l'acquisizione delle risorse necessarie all'inclusione la scuola ricorrerà:

- Piano integrato
- Progetti aree a rischio art. 9
- Progetti dispersione art. 7





ISTITUTO MATTEI

**ATTENZIONE DEDICATA ALLE FASI DI TRANSIZIONE CHE SCANDISCONO
L'INGRESSO NEL SISTEMA SCOLASTICO, LA CONTINUITÀ TRA I DIVERSI
ORDINI DI SCUOLA E IL SUCCESSIVO INSERIMENTO LAVORATIVO**

Attivazione di una commissione di accoglienza/orientamento dedicata a:

- accompagnamento dei ragazzi in ingresso;
- inserimento di alunni nel mondo del lavoro attraverso attività di alternanza scuola/lavoro
- orientamento professionale attraverso stage e progetti PON dedicati

Approvato dal Gruppo di Lavoro per l'Inclusione in data 12/06/2017

Deliberato dal Collegio dei docenti in data 16/06/2017





ISTITUTO MATTEI

CURRICULUM DELL'ISTITUTO SUPERIORE DI 2° GRADO "E. MATTEI"

L'Istituto Mattei, istituito con DPR 1957 del 30/09/1961, ha la sua sede centrale in Caserta alla Via Settembrini n. 12, ed è organizzato in un unico edificio nel quale sono collocate tutte le classi, tutti i laboratori e tutti gli uffici.

Nell'anno scolastico 2017/2018 sono presenti 40 classi in orario antimeridiano e 4 classi in orario serale, così suddivise:

1^	2^	3^	4^	5^
n. 1 Indirizzo servizi commerciali (curvatura turismo)	n. 1 Indirizzo servizi commerciali (curvatura turismo)	n. 1 Indirizzo servizi commerciali (curvatura turismo)	n. 1 Indirizzo servizi commerciali (curvatura turismo)	n. 1 Indirizzo servizi commerciali (curvatura turismo)
n. 1 Indirizzo servizi promozione commerciale e pubblicitaria	n. 1 Indirizzo servizi promozione commerciale e pubblicitaria	n. 1 Indirizzo servizi promozione commerciale e pubblicitaria	n. 1 Indirizzo servizi promozione commerciale e pubblicitaria	n. 1 Indirizzo servizi promozione commerciale e pubblicitaria
n. 3 Indirizzo servizi socio-sanitari	n. 3 Indirizzo servizi socio-sanitari	n. 4 Indirizzo servizi socio-sanitari	n. 2 Indirizzo servizi socio-sanitari	n. 2 Indirizzo servizi socio-sanitari
n. 1 Indirizzo produzioni audiovisive	n. 1 Indirizzo produzioni audiovisive	n. 1 Indirizzo produzioni audiovisive	n. 1 Indirizzo produzioni audiovisive	n. 1 Indirizzo produzioni audiovisive
n. 1 Indirizzo produzioni tessili sartoriali	n. 1 Indirizzo produzioni tessili sartoriali	n. 1 Indirizzo produzioni tessili sartoriali	n.1 Indirizzo produzioni tessili sartoriali	
n. 1 Indirizzo produzioni artigianali del territorio (curvatura fotografia)	n.1 Indirizzo produzioni artigianali del territorio (curvatura fotografia)			
n. 1 Indirizzo servizi socio-sanitari Odontotecnico	n.1 Indirizzo servizi socio-sanitari Odontotecnico			
n. 1 liceo artistico –	n. 1 liceo artistico -	n. 1 liceo artistico -	n. 1 liceo artistico -	n. 1 liceo artistico -





ISTITUTO MATTEI

Indirizzo grafica	Indirizzo grafica	Indirizzo grafica	Indirizzo grafica	Indirizzo grafica
		n. 1 corso serale per adulti – indirizzo servizi socio sani- tari		
		n. 1 corso serale per adulti – indirizzo servizi commer- ciali	n. 1 corso serale per adulti – indirizzo servizi commer- ciali	n. 1 corso serale per adulti – indirizzo servizi commer- ciali

L'Istituto è collocato in una città capoluogo di Provincia che da anni è al centro di attività e eventi culturali, di importanza locale e nazionale; è fornita di uffici e servizi di fondamentale importanza sociale (Prefettura, Questura, Pretura, Università, Ufficio delle Entrate, Ospedale, ASL ecc.) ed è ben collegata con grandi arterie di comunicazione (due svincoli autostradali) e ferroviarie. Da non trascurare è la sua collocazione all'ombra della Reggia di Caserta, risorsa monumentale e storica che accoglie continuamente turisti provenienti da ogni parte del mondo.

L'utenza dell'Istituto si caratterizza per la presenza di studenti con diverso background familiare. Nella maggior parte dei casi gli allievi sono pendolari, motivo che rende limitata la partecipazione della componente genitori all'attività scolastica.

“Felici di esserci / La conoscenza rende liberi”

È questo il motto del Mattei che pone al centro dell'istruzione e della formazione lo studente, il suo diritto al successo formativo, alla crescita personale e alla qualificazione culturale.





ISTITUTO MATTEI

CRONOLOGIA E CRONISTORIA DELLE ATTIVITA' PROGETTUALI DELL'ISTITUTO

ANNO SCOLASTICO	TIPOLOGIA PROGETTO	COLLABORAZIONI
2017/18	Progetto di Alternanza scuola- lavoro " Rai fiction"- IP10 IPAV -Produzioni audiovisive	<ul style="list-style-type: none"> • Convenzione RAI
2017/18	Progetto " Mattei creative " per comunicazione sociale e competenze grafiche, serigrafiche, artistiche, audiovisive, sartoriali	<ul style="list-style-type: none"> • Progetto interno d'Istituto
2017/18	Progetto " Maiko-Sibelle " per comunicazione sociale e integrazione	<ul style="list-style-type: none"> • Progetto interno d'Istituto
2017/18	Progetto " Non perdiamoci di vista " – Sportello di ascolto e counseling	<ul style="list-style-type: none"> • Progetto interno d'Istituto
2017/18	Progetto " Creatività e autonomia " per allievi diversamente abili	<ul style="list-style-type: none"> • Progetto interno d'Istituto
2017/18	Progetto " Radio Mattei " per il potenziamento delle competenze di lettura e scrittura	<ul style="list-style-type: none"> • Progetto interno d'Istituto
2017/18	Progetto " Laboratorio di ceramica "	<ul style="list-style-type: none"> • Progetto interno d'Istituto
2017/18	Progetto " Aula didattica compensativa " per l'educazione al rispetto delle regole	<ul style="list-style-type: none"> • Progetto interno d'Istituto
2017/18	Progetto " Telethon " per l'educazione alla solidarietà	<ul style="list-style-type: none"> • Progetto interno d'Istituto
2017/18	Progetto " Centro Sportivo Scolastico " per l'educazione sportiva	<ul style="list-style-type: none"> • Progetto interno d'Istituto
2017/18	Progetto " Laboratorio di scrittura creativa " per il potenziamento delle competenze di base	<ul style="list-style-type: none"> • Progetto interno d'Istituto
2017/18	Progetto " Sportello di Italiano " per il recupero delle competenze di base	<ul style="list-style-type: none"> • Progetto interno d'Istituto
2017/18	Progetto " Nuovi volontari crescono " per l'educazione alla solidarietà	<ul style="list-style-type: none"> • Collaborazione con Associazione "Assovoce" di Caserta
2017/18	Progetto " Matteiestetica "	<ul style="list-style-type: none"> • Collaborazione con Azienda Sempìù Ripar di Caserta
2017/18	Progetto " Tesori nascosti " portare alla luce opere nascoste e valorizzarle – Liceo	<ul style="list-style-type: none"> • Rete Licei Artistici Campani
2017/18	Progetto " Settimana mondiale dell'allattamento materno " per l'educazione alla salute	<ul style="list-style-type: none"> • Collaborazione con ASL di Caserta
2017/18	Progetto " Educazione finanziaria "	<ul style="list-style-type: none"> • Collaborazione con BANCA





ISTITUTO MATTEI

		D'ITALIA
2017/18	Progetto "Educazione finanziaria"	<ul style="list-style-type: none"> • Collaborazione con UNI-CREDIT
2017/18	Progetto "Travel Game" - Competenze trasversali per alternanza scuola lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Collaborazione con Grimaldi
2017/18 U. E. – MIUR	Progetto "Erasmus+ " -Azione KA1	
2017/18 U. E. – MIUR Bando 10862 del 16/09/2016 Codice del Progetto 10.1.1A – FSE-PON-CA-2017-797	<p>PON FSE 2014/2020 Asse I – Istruzione – Obiettivo specifico 10.1. – Riduzione del fallimento formativo precoce e della dispersione scolastica e formativa. Azione 10.1.1 – Interventi di sostegno agli studenti caratterizzati da particolari fragilità</p> <p>Moduli:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1.Gli arcieri del Mattei 2.lo e gli altri 3.Il fumetto 4.Bianco e nero o colore? Nasce una storia ... 5.Dalle parole al testo: il fotoromanzo 6.Dalle parole al testo: il telegiornale 	
2017/2018	Progetto "Agenzia Mattei" per comunicazione sociale <ul style="list-style-type: none"> • Liceo Artistico • Grafica 	<ul style="list-style-type: none"> • Progetto interno d'Istituto
2017/2018	Progetto "Corso base di fotografia digitale"	<ul style="list-style-type: none"> • Progetto aperto al territorio
2017/2018	Progetto "Corso base di post produzione su fotografia digitale"	<ul style="list-style-type: none"> • Progetto aperto al territorio
2017/2018	Progetto di Alternanza scuola- lavoro My fair lady- reparto costumi-cl.4^AM- IP10 IPTS- Produzioni tessili sartoriali My fair lady- reparto fotografia e cabina regia audio – cl.4^ATV- IP10 IPAV -Produzioni audiovisive	<ul style="list-style-type: none"> • Convenzione con Fondazione San Carlo di Napoli
2017/2018	Progetto di Alternanza scuola- lavoro " Formando si apprende" cl.4^ AC – IP08- Servizi commerciali cl.4^ AG- IP08/IPCP -Servizi Commerciali – opzione Promozione Commerciale e Pubblicitaria	<ul style="list-style-type: none"> • Polo Tecnico Professionale FINANCIAL WORK (Comparto Finanziario) - Partner





ISTITUTO MATTEI

2017/2018	Progetto di Alternanza scuola- lavoro “Impresa simulata -Young Business Talent “ cl.3^ACG- cl.4^AC- cl.5^AC- IP08- Servizi commerciali	<ul style="list-style-type: none"> • Collaborazione con Nivea
2017/2018 UE- MIUR	Progetto “Comenius” Scambio culturale biennale con “Gimnazjum nr 121 im” con sede a Varsavia (Polonia)	<ul style="list-style-type: none"> • Partenariato Istituti Europei
2016/2017	Progetto “Mattei Happy Hour” comunicazione sociale	<ul style="list-style-type: none"> • Progetto interno d’Istituto
2016/2017	Progetto “La notte dei David” valutazione critica film in nomination	<ul style="list-style-type: none"> • Collaborazione con Consulta
2016/2017	Progetto “Scuola Viva” – I Annualità “Mattei’s proflab” <ul style="list-style-type: none"> • Operatore multimediale • Operatore grafico • Operatore vendita • Operatore moda • Operatore estetico • Operatore marketing 	<ul style="list-style-type: none"> • Rete con partner Aziende/Enti di Formazione <ul style="list-style-type: none"> Vivamaking – Caserta PiùComunicazione – Caserta 100RE – Caserta Karma Sartoria – Caserta Sempiù –Caserta Ripar - Caserta
2016/2017	Progetto “TEDI” - Fiera della tecnica e della didattica innovativa	<ul style="list-style-type: none"> • Rete di scuole – Capofila IC “Vanvitelli”
2016/2017	Progetto di Alternanza Scuola – Lavoro <ul style="list-style-type: none"> • IP08 – Servizi Commerciali; • IP08/IPCP Servizi Commerciali – opzione Promozione Commerciale e Pubblicitaria; • IP02 – Servizi Socio- Sanitari; • IP10 IPAV – Servizi per Industria e Artigianato – settore Industria -opzione Produzioni Audiovisive; • IP10 IPTS - Servizi per Industria e Artigianato – settore Artigianato – Produzioni Tessili Sartoriali; • Liceo Artistico - Grafica 	<ul style="list-style-type: none"> • Protocollo di intesa con CNA (Confederazione Nazionale dell’Artigianato) e della piccola e media Impresa, Associazione Provinciale di Caserta • Protocollo di Intesa con FEDERARCHITETTI – Associazione Sindacale Architetti e Ingegneri Liberi Professionisti – Sezione Territoriale di Caserta • Protocollo di Intesa con JUECASERTA
2016/2017 Art. 29 D.M. 663/2016	Progetto “Metodologia CLIL” per Liceo Artistico – Grafica in Discipline grafiche	<ul style="list-style-type: none"> • Rete con capofila Istituto “Manzoni” di Caserta
2016/2017	Progetto “Carlo di Borbone” - Trecentenario della nascita <ul style="list-style-type: none"> • cl. 4^ IPCP 	<ul style="list-style-type: none"> • Rete con Liceo Giannone (capofila) e Il Università di Napoli con esposizione di 6 tavole di grafica alla Reggia





ISTITUTO MATTEI

		di Caserta
2016/2017	Progetto “Tesori nascosti” portare alla luce opere nascoste e valorizzarle – Liceo	<ul style="list-style-type: none">• Rete Licei Artistici Campani
2016/2017	Progetto “Made in Italy” per comunicazione sociale, audiovisiva, moda	<ul style="list-style-type: none">• Rete di partner – Capofila Istituto “Novelli” di Marcianise
2016/2017	Progetto Giovani per il Sociale “Linked-In” 2^ Annualità	<ul style="list-style-type: none">• Accordo di Rete – Capofila Associazione Tramondo e altri Istituti della provincia di Caserta
2016/2017	Progetto “Open Day” : accoglienza allievi Scuola Superiore 1° grado	<ul style="list-style-type: none">• Progetto interno d’Istituto
2016/2017	Progetto “Corso EIPASS”	<ul style="list-style-type: none">• Progetto aperto al territorio
2016/2017	Progetto “Corso di Lingua Inglese”	<ul style="list-style-type: none">• Progetto aperto al territorio
2016/2017	Progetto “Corso di fotografia digitale”	<ul style="list-style-type: none">• Progetto aperto al territorio
2016/2017	Progetto Centro Sportivo Scolastico - Giochi della Gioventù	<ul style="list-style-type: none">• Progetto interno d’Istituto
2016/2017	Progetto “T’urban: sulla testa di tutte” per comunicazione sociale, integrazione, multiculturalità, fotografia e moda	<ul style="list-style-type: none">• Progetto interno d’Istituto
2016/2017	Progetto “Agenzia Mattei social spot production” <ul style="list-style-type: none">• Produzioni audiovisive• Grafica• Liceo Artistico	<ul style="list-style-type: none">• Progetto interno d’Istituto
2016/2017	Progetto “Agenzia Mattei” per comunicazione sociale <ul style="list-style-type: none">• Liceo Artistico• Grafica	<ul style="list-style-type: none">• Progetto interno d’Istituto
2016/2017	Progetto “Mattei creative” per comunicazione sociale e competenze grafiche, serigrafiche, artistiche, audiovisive, sartoriali	<ul style="list-style-type: none">• Progetto interno d’Istituto
2016/2017	Progetto “Mattei tour” per turismo sociale e costituzione Associazione no profit	<ul style="list-style-type: none">• Progetto interno d’Istituto
2016/2017	Progetto “Laboratorio di ceramica”	<ul style="list-style-type: none">• Progetto interno d’Istituto
2016/2017	Progetto “Creatività e autonomia” per allievi diversamente abili	<ul style="list-style-type: none">• Progetto interno d’Istituto
2016/2017	Progetto CIC “Non perdiamoci di vista” – Sportello di ascolto per allievi a rischio	<ul style="list-style-type: none">• Progetto interno d’Istituto





ISTITUTO MATTEI

2016/2017	Progetto “Spazio donna” contro la violenza sulle donne	<ul style="list-style-type: none"> • Collaborazione con Associazione Spazio Donna ONLUS
2016/2017 D.D. MIUR n.AOODGOSV /RU/ 1043 DEL 12/10/2016	Progetto per la “Diffusione di pratiche virtuose e di eccellenza di alternanza scuola – lavoro” “Audio video maker” <ul style="list-style-type: none"> • cl. 4^a IPAV 	<ul style="list-style-type: none"> • Collaborazione con Associazione “Appiapolis” e emittente televisiva ITALIA MIA
2016/2017	Progetto “Approaching to employment per strategie di occupazione	<ul style="list-style-type: none"> • Collaborazione con Arci Solidarietà di Caserta
2016/2017	Progetto “Educazione finanziaria”	<ul style="list-style-type: none"> • Collaborazione con UNICREDIT
2016/2017	Progetto “Matteiestetica”	<ul style="list-style-type: none"> • Collaborazione con Azienda Sempìù Ripar di Caserta
2016/2017	Progetto “Officina reporter” per fotografia con esposizione a Villa Pignatelli di Napoli	<ul style="list-style-type: none"> • Collaborazione con Associazione “Aporema” ONLUS di Caserta
2016/2017	Progetto “Istituto Mattei cardio-protetto”	<ul style="list-style-type: none"> • Collaborazione con Associazione “Soccorso è vita” di Caserta
2016/2017	Progetto “Malattie sessualmente trasmissibili” per prevenzione	<ul style="list-style-type: none"> • Collaborazione con ASL di Caserta
2016/2017	Progetto “Nuovi volontari crescono” volontariato verso fasce deboli della popolazione	<ul style="list-style-type: none"> • Collaborazione con Associazione “Assovoce” di Caserta
2016/2017	Progetto “Il quotidiano in classe” <ul style="list-style-type: none"> • cl. 4^a-5^a per tematiche sociali 	<ul style="list-style-type: none"> • Collaborazione con “Il Sole 24 ore”
2016/2017	Progetto Metodologia CLIL <ul style="list-style-type: none"> • Liceo Artistico – Grafica in Discipline Grafiche 	<ul style="list-style-type: none"> • Progetto interno d’Istituto
2016/2017	Progetto “Settimana PNSD” Caserta	<ul style="list-style-type: none"> • Collaborazione con Zeranta Edutainment srl
2015/2016	Progetto di Alternanza scuola- lavoro <ul style="list-style-type: none"> • Operatore grafico multimediale 1^a Annualità	<ul style="list-style-type: none"> • Polo Fartiscena – Cooperativa “Le Nuvole” di Napoli
2015/2016	Progetto di Alternanza scuola- lavoro <ul style="list-style-type: none"> • Operatore servizi di vendita • Operatore grafico multimediale 1^a Annualità	<ul style="list-style-type: none"> • Polo Tecnico Scientifico “Alto Casertano” - Consorzio Riviera – Reggia travel – Sawadi Viaggi
2015/2016	Progetto per la Sicurezza nelle Scuole	





ISTITUTO MATTEI

MIUR	"#lamiascuolasicura"	
2015/2016	Progetto Giovani per il Sociale "Linked-In" 1^ Annualità	<ul style="list-style-type: none"> • Accordo di Rete – Capofila Associazione Tramondo e altri Istituti della provincia di Caserta
2015/2016	Progetto "Festival della vita" – Forum della famiglia	<ul style="list-style-type: none"> • Collaborazione con Diocesi di Caserta
2015/2016	Progetto Art. 9 - Aree a rischio "Competing in the world" "Dalla parola al testo" competenze Italiano "Autori e opere" competenze Italiano "I like English" competenze Inglese "Words in the world" competenze Inglese "L'importanza dei numeri" competenze Matematica "Segni e numeri" competenze Matematica	
2015/2016	Progetto "La Pigotta"	<ul style="list-style-type: none"> • Collaborazione con UNICEF -sezione di Caserta
2015/2016	Progetto "Non giocarti la vita ... mettiti in gioco"	<ul style="list-style-type: none"> • Collaborazione con Università SUN di Caserta – Facoltà di Psicologia
2015/2016	Progetto "Young: sviluppo ecosostenibile"	<ul style="list-style-type: none"> • Collaborazione con Agenzie bancarie
2015/2016	Progetto "Mangiar sano"	<ul style="list-style-type: none"> • Collaborazione ASL Caserta
2015/2016	Progetto "Matteiestetica"	<ul style="list-style-type: none"> • Collaborazione con Azienda Sempìù Ripar di Caserta
2015/2016	Progetto "Mattei in viaggio"	<ul style="list-style-type: none"> • Progetto interno di scambi e approfondimenti culturali, viaggi/visite luoghi di eventi e memorie
2015/2016	Progetto "Pekit expert" per certificazione digitale	<ul style="list-style-type: none"> • Progetto interno d'Istituto
2015/2016 MIUR - Ministero della Difesa	Progetto "L'esercito combatte ..."	<ul style="list-style-type: none"> • Collaborazione Brigata "Garibaldi"
2015/2016	Progetto "Il giorno della Memoria"	<ul style="list-style-type: none"> • Collaborazione Consulta Provinciale
2015/2016	Progetto "Campania – Europa" 12^ ediz.	<ul style="list-style-type: none"> • Collaborazione con AREC
2015/2016	Progetto "Insieme per la Legalità"	<ul style="list-style-type: none"> • Collaborazione Guardia di Finanza
2015/2016	Progetto "Unique & United"	<ul style="list-style-type: none"> • Collaborazione con Inner-





ISTITUTO MATTEI

		wheel Club Caserta
2015/2016	Progetto di Comunicazione sociale: manifesti	<ul style="list-style-type: none"> • Collaborazione Rotary Club Caserta Terra di lavoro
2015/2016 U. E. – MIUR Bando 2670 dell'8/02/201 6	PON – FSE Snodi formativi territoriali	
2015/2016 U. E. – MIUR Bando 9035 del 15/10/2015	PON – FESR Ampliamento rete LAN/WLAN Stay connected	
2015/2016 U. E. – MIUR Bando 12810 del 13/07/2015	PON – FESR Azione 10.8.1 Dotazioni tecnologiche e laboratori – Sottoazione 10.8.1.A3 Ambienti multimediali “New age”	
2015/2016	Progetti Alternanza Scuola – Lavoro 4 [^] -5 [^] <ul style="list-style-type: none"> • “Tecnico multimediale” per IPCP- IPAV – Liceo Artistico - Grafica • “Tecnico commerciale” IPC • “Tecnico Servizi socio sanitari” IPO2 • “Tecnico dei Servizi” per serale 	<ul style="list-style-type: none"> • Agenzie, Imprese, Enti di Formazione
2015/2016	Progetti Alternanza Scuola – Lavoro innovativi “Blogger.com” IPCP “Operatore del benessere” IPO2	<ul style="list-style-type: none"> • Progetti interni d’Istituto
2015/2016	Progetto Licei Artistici Campani per scambi e mobilità studenti	<ul style="list-style-type: none"> • Rete Licei Artistici Campani
2015/2016	Progetto “Corso EIPASS”	<ul style="list-style-type: none"> • Progetto aperto al territorio
2015/2016	Progetto “Corso di Lingua Inglese”	<ul style="list-style-type: none"> • Progetto aperto al territorio
2015/2016	Progetto “Corso di fotografia digitale”	<ul style="list-style-type: none"> • Progetto aperto al territorio
2015/2016	Progetto “Open Day” : accoglienza allievi Scuola Superiore 1°	<ul style="list-style-type: none"> • Progetto interno d’Istituto
2015/2016	Progetto Centro Sportivo Scolastico - Giochi della Gioventù	<ul style="list-style-type: none"> • Progetto interno d’Istituto
2015/2016	Progetto “Agenzia Mattei social spot production” <ul style="list-style-type: none"> • Produzioni audiovisive • Grafica 	<ul style="list-style-type: none"> • Progetto interno d’Istituto





ISTITUTO MATTEI

	<ul style="list-style-type: none"> Liceo Artistico 	
2015/2016	Progetto "Agenzia Mattei" per comunicazione sociale <ul style="list-style-type: none"> Liceo Artistico Grafica 	<ul style="list-style-type: none"> Progetto interno d'Istituto
2015/2016	Progetto "A tutta zampa. Il pantalone negli Anni '70" comunicazione sociale e moda	<ul style="list-style-type: none"> Progetto interno d'Istituto
2015/16	Progetto "Qualità d'Istituto" per miglioramento processi	<ul style="list-style-type: none"> Progetto interno d'Istituto
2015/2016	Progetto "Azienda vinicola Mattei"	<ul style="list-style-type: none"> Progetto interno d'Istituto
2015/2016	Progetto "Laboratorio di ceramica"	<ul style="list-style-type: none"> Progetto interno d'Istituto
2015/2016	Progetto "La camera oscura"	<ul style="list-style-type: none"> Progetto interno d'Istituto
2015/2016	Progetto "Creatività e autonomia" per allievi diversamente abili	<ul style="list-style-type: none"> Progetto interno d'Istituto
2015/2016	Progetto CIC "Non perdiamoci di vista" – Sportello di ascolto per allievi a rischio	<ul style="list-style-type: none"> Progetto interno d'Istituto
2015/2016	Progetto Metodologia CLIL per Liceo Artistico in Discipline grafiche Nota 4969/2014	<ul style="list-style-type: none"> Progetto interno
2014/2015	Progetto Licei Artistici per scambi e mobilità studenti	<ul style="list-style-type: none"> Rete Nazionale Licei Artistici
2014/2015	Progetto di comunicazione "Volere è potere ... Potere è sapere" -	<ul style="list-style-type: none"> Collaborazione Ente di Formazione 100RE
2014/2015	Progetto "Matteistore.it" comunicazione	<ul style="list-style-type: none"> Collaborazione con Associazione di comunicazione e-commerce
2014/2015	Progetto "Programma di educazione alla modellazione e ceramica"	<ul style="list-style-type: none"> Progetto aperto al territorio
2014/2015	Progetto "Programma di educazione alle tecniche fotografiche"	<ul style="list-style-type: none"> Progetto aperto al territorio
2014/2015	Progetto "Laboratorio di comunicazione.com"	<ul style="list-style-type: none"> Collaborazione con Associazione Students Lab. Italia
2014/2015	Progetto "Laboratorio d'impresa.biz"	<ul style="list-style-type: none"> Collaborazione con Associazione Students Lab. Italia
2014/2015	Progetto "Young business talents"	<ul style="list-style-type: none"> Collaborazione con Nivea
2014/2015	Progetto "Matteiestetica"	<ul style="list-style-type: none"> Collaborazione con Azienda Sempìù Ripar di Caserta



ISTITUTO MATTEI

2014/2015	Progetto “Aiutiamo i giovani a costruirsi un futuro”	<ul style="list-style-type: none"> • Collaborazione con Rotary
2014/2015	Progetto “Open Day” : accoglienza allievi Scuola Superiore 1°	<ul style="list-style-type: none"> • Progetto interno d’Istituto
2014/2015	Progetto Centro Sportivo Scolastico - Giochi della Gioventù	<ul style="list-style-type: none"> • Progetto interno d’Istituto
2014/2015	Progetto “Agenzia Mattei social spot production” <ul style="list-style-type: none"> • Produzioni audiovisive • Grafica • Liceo Artistico 	<ul style="list-style-type: none"> • Progetto interno d’Istituto
2014/2015	Progetto “Mini Mini: il mito di Mary Quant” comunicazione sociale e moda	<ul style="list-style-type: none"> • Progetto interno d’Istituto
2014/2015	Progetto “Agenzia Mattei” per comunicazione sociale <ul style="list-style-type: none"> • Liceo Artistico • Grafica 	<ul style="list-style-type: none"> • Progetto interno d’Istituto
2014/2015	Progetto “Azienda vinicola Mattei”	<ul style="list-style-type: none"> • Progetto interno d’Istituto
2014/15	Progetto “Qualità d’Istituto” per miglioramento processi	<ul style="list-style-type: none"> • Progetto interno d’Istituto
2014/2015	Progetto “Potenziamento Lingua Francese	<ul style="list-style-type: none"> • Progetto interno d’Istituto
2014/2015	Laboratorio musicale strumentale	<ul style="list-style-type: none"> • Progetto interno d’Istituto
2014/2015	Progetto “Creatività e autonomia” per allievi diversamente abili	<ul style="list-style-type: none"> • Progetto interno d’Istituto
2014/2015	Progetto CIC “Non perdiamoci di vista” – Sportello di ascolto per allievi a rischio	<ul style="list-style-type: none"> • Progetto interno d’Istituto
2014/2015	Progetti Alternanza Scuola – Lavoro 4 [^] -5 [^] <ul style="list-style-type: none"> • “Tecnico multimediale” per IPCP • “Tecnico commerciale” IPC • “Tecnico dei Servizi” per serale 	<ul style="list-style-type: none"> • Aziende dei diversi settori
2014/2015 U. E. – MIUR Bando 2800 del 12/11/2013	PON – FESR A.3 – Società dell’informazione - Cablaggio e reti inclusa strumentazione wireless: realizzazione/potenziamento servizi di connettività	
2014/2015	Progetto grafico – serigrafico “Art & Art”	<ul style="list-style-type: none"> • Collaborazione Opera S. Anna di Caserta e Camera di Commercio di Caserta
2014/2015	Polo Formativo “Financial work” – settore Finanziario Assicurativo	<ul style="list-style-type: none"> • Rete CONFAO – Capofila ITCG “Lener” – Marcianise
2013/2014 U. E. – MIUR	PON – FESR E.1 - Qualità degli ambienti scolastici - Ambienti per l’apprendimento dei do-	



ISTITUTO MATTEI

Bando 1858 del 28/02/2014	centi Schoolforlife@mattei.it	
2013/2014 U. E. – MIUR Bando 1858 del 28/02/2014	PON – FESR A.3 Cablaggio e wireless In progress	
2013/2014 U. E. – MIUR – Regione Campania Bando 11547 bis dell'8/11/2013	POR – FSE C5 Tirocini/stage Start your career	✓ Certificazione Trinity
2013/2014 U. E. – MIUR – Regione Campania Bando 11547 bis dell'8/11/2013	POR – FSE C5 Tirocini/stage Develop your skills Enhance your business mind	<ul style="list-style-type: none"> • Camera di Commercio belga – italiana • Aziende di Rovereto
2013/2014 U. E. – MIUR – Regione Campania Bando 11547 bis dell'8/11/2013	POR – FSE C1 Take to easy (competenze in inglese) Go for it! (competenze in inglese) Out of the blue (competenze in inglese)	✓ Certificazione Trinity
2013/2014 U. E. – MIUR Bando 2373 del 23/02/2013	PON – FSE F2 Audio Video Maker (tematiche comunicativo/espressive) Ciak. Diventa regista (tematiche comunicativo/espressive) Beauty & wellness (tematiche estetico/espressive)	
2013/2014 U. E. – MIUR Bando 2373 del	PON – FSE C1 “Navighiamo ...in rete” (competenze digitali) e certificazione Diventa photo editor (consapevolezza ed	<ul style="list-style-type: none"> • Ente CERTIPASS - Certificazione EIPASS



ISTITUTO MATTEI

23/02/2013	<p>espressione culturale) Click! (consapevolezza ed espressione culturale) Ceramica e dintorni (consapevolezza ed espressione culturale) L'arte della serigrafia (consapevolezza ed espressione culturale) Nuvole di ... parole (consapevolezza ed espressione culturale) Matematic@Mente (competenze in matematica) Speak English (competenze in inglese)</p>	
2013/2014	<p>Progetti Alternanza Scuola – Lavoro 4[^]-5[^]</p> <ul style="list-style-type: none"> • Tecnico tributario” : informatico–aziendale • “Operatore servizi incoming”: per turistico • “Web designer” per grafico – pubblicitaria • “Tecnico multimediale” per IPCP • “Tecnico commerciale” IPC • “Tecnico dei Servizi” per serale 	<ul style="list-style-type: none"> • Aziende, Imprese, Enti di Formazione
2013/2014	Progetto “ Educazione sessuale e sentimentale ”	<ul style="list-style-type: none"> • Collaborazione con ASL Caserta – Servizio Adolescenti
2013/2014	Progetto “ Prevenzione AIDS ”	<ul style="list-style-type: none"> • Collaborazione con Rotary
2013/2014	Progetto “ Educazione alimentare ”	<ul style="list-style-type: none"> • Collaborazione con Campus Salute
2013/2014	Progetto Centro Sportivo Scolastico - Giochi della Gioventù	<ul style="list-style-type: none"> • Progetto interno d’Istituto
2013/2014	Progetto “ Matteiestetica ”	<ul style="list-style-type: none"> • Collaborazione con Azienda Sempìù Ripar di Caserta
2013/2014	<p>Progetto “Agenzia Mattei” per comunicazione sociale</p> <ul style="list-style-type: none"> • Liceo Artistico • Grafica 	<ul style="list-style-type: none"> • Progetto interno d’Istituto
2013/2014	Progetto “ Creatività e Autonomia ” per allievi diversamente abili	<ul style="list-style-type: none"> • Progetto interno d’Istituto
2013/2014	Progetto “ Qualità d’Istituto ” per miglioramento processi	<ul style="list-style-type: none"> • Progetto interno d’Istituto
2013/2014	Progetto CIC “ Non perdiamoci di vista ” – Sportello di ascolto per allievi a rischio	<ul style="list-style-type: none"> • Progetto interno d’Istituto
2012/2013 U. E. – MIUR Bando 7667 - 15/06/2010	<p>PON FESR FESR II ©</p> <p>C1 – Dotazione edifici C3 – Allestimenti edifici C5 - Palestra</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Convenzione e partenariato Provincia





ISTITUTO MATTEI

2012/2013 U. E. – MIUR	POR CAMPANIA FESR B.4.A – Laboratori di fotografia, grafica, audiovisivo – “Learning by doing” “GraficaMENTE”	
2012/2013	Progetti Alternanza Scuola – Lavoro cl.4 [^] • “Tecnico tributario” : informatico– aziendale • “Operatore servizi incoming”: per turistico • “Web designer” per grafico – pubblicitaria	• Aziende, Imprese, Enti di Formazione
2012/2013	Progetti Alternanza Scuola – Lavoro cl.5 [^] • “Network operator” : informatico– aziendale • “Operatore servizi incoming”: per turistico • “Copywriter” per grafico – pubblicitaria • “Tecnico delle agenzie dei servizi” serale	• Aziende, Imprese, Enti di Formazione
2012/2013	Progetto “ Open Day ”: accoglienza allievi Scuola Superiore 1°	• Progetto interno d’Istituto
2012/2013	Progetto Progetto Centro Sportivo Scolastico - Giochi della Gioventù	• Progetto interno d’Istituto
2012/2013	Progetto “ Agenzia Mattei ” per comunicazione sociale • Liceo Artistico • Grafica	• Progetto interno d’Istituto
2012/2013	Progetto “ Creatività e Autonomia ” per allievi diversamente abili	• Progetto interno d’Istituto
2012/2013	Progetto CIC “ Non perdiamoci di vista ” – Sportello di ascolto per allievi a rischio	• Progetto interno d’Istituto
2012/2013	Progetto “ Sportello di Matematica ” per potenziamento disciplinare	• Progetto interno d’Istituto
2012/2013	Progetto “ Qualità d’Istituto ” per miglioramento processi	• Progetto interno d’Istituto
2011/2012 U. E. – MIUR – Regione Campania	POR – FSE – C5 “Tirocini/stage” “In design” (settore grafico) “Leisure and tourism” (settore turistico) “Business: work in progress” (settore informatico – aziendale)	• Convenzione con Adversage Studios – Nola • Convenzione con Reggia Travel s.r.l. – CE • Convenzione con Sistema 45 – Caserta
2011/2012 U. E. – MIUR – Regione Campania	POR FSE – C1 “Speak easy” (3 sett. in U.K) “Talk to me” (3 sett. in U.K.)	• Convenzione con MLA – The Golden Globe
2011/2012 – 2012/2013	PON FSE G1 “Formazione giovani” “Nel mondo del digitale” (competenze digitali)	• Ente CERTIPASS- Certificazione EIPASS





ISTITUTO MATTEI

U. E. – MIUR	giovani, adulti) “Superiamo il digital divide” (competenze digitali giovani, adulti)	
2011/2012 – 2012/2013 U. E. – MIUR	PON FSE – C5 “Tirocini/stage” “Nel mondo produttivo” (cl. 4 ^a turist) “Produzione e produttività” (cl. 5 ^a tur)	<ul style="list-style-type: none"> • Convenzione con Reggia Travel s.r.l.
2011/2012 – 2012/2013 U. E. – MIUR	PON FSE – C 1 “Numera ... ndo” (matematica cl. 1 ^a) “La logica dei numeri”(matem. Cl. 2 ^a) “Dalla A alla Z” (italiano biennio) “I speak English!” (inglese) “I’m an Italian student” (inglese)	
2011/2012	Progetti Alternanza Scuola – Lavoro “Network operator” : informatico–aziendale “Operatore servizi incoming”: per turistico “Copywriter” per grafico - pubblicitaria	<ul style="list-style-type: none"> • Aziende, Imprese, Enti di Formazione
2011/2012 U. E. – MIUR	PON FESR E.1 Ambienti per l’apprendi –mento – “la didattica e il mondo della tecnologia”	
2011/2012 U.E. – MIUR – Regione Cam- pania	POR FESR – B.2.B “Around the world!”	
2011/2012 U.E. – MIUR – Regione Cam- pania	POR CAMPANIA FESR B.2.A Diamo i numeri!	
2011/2012 U.E. – MIUR – Regione Cam- pania	POR CAMPANIA FESR A.2 Innovazioni tecnologiche	
2011/2012	Progetto “ OKKIO al peso ” per tutela salute	<ul style="list-style-type: none"> • Collaborazione con ASL di Caserta
2011/2012	Progetto “ Sportello S.O.S. Alcolismo ” per la prevenzione, l’uso e l’abuso	<ul style="list-style-type: none"> • Collaborazione con Ufficio Politiche Sociali – Comune di Caserta
2011/2012	Progetto “ Educazione sessuale e sentimentale ”	<ul style="list-style-type: none"> • Collaborazione con ASL di Caserta
2011/2012	Progetto “ Sportello per l’integrazione ”	<ul style="list-style-type: none"> • Collaborazione con il Comune di Caserta
2011/2012 U. E. – MIUR	Progetto Comenius “I’m a child. I want to be recognized” per multiculturalità	<ul style="list-style-type: none"> • Progetto interno d’Istituto





ISTITUTO MATTEI

2011/2012	Progetto “Open Day” : accoglienza allievi Scuola Superiore 1°	• Progetto interno d’Istituto
2011/2012	Progetto “Agenzia Mattei” per comunicazione sociale • Liceo Artistico • Grafica	• Progetto interno d’Istituto
2011/2012	Progetto C.I.C. “Ti ascolto” –Sportello di ascolto per allievi a rischio	• Progetto interno d’Istituto
2011/2012	Progetto “Orientamento” per allievi e genitori provenienti dalla Scuola Superiore 1°	• Progetto interno d’Istituto
2011/2012	Progetto “Vela radiocomandata” per attività sportiva	• Progetto interno d’Istituto
2011/2012	Progetto “Educazione alla sessualità” per la prevenzione	• Progetto interno d’Istituto
2011/2012	Progetto “Stop obesità” per il benessere psicofisico	• Progetto interno d’Istituto
2011/2012	Progetto “Qualità d’Istituto” per miglioramento processi	• Progetto interno d’Istituto
2011/2012	Progetto “Montagna, sci, cultura” per educazione motoria	• Progetto interno d’Istituto
2011/2012	Progetto “Il cinema dal di dentro” per visualizzare tematiche storico-letterarie	• Progetto interno d’Istituto
2011/2012	Progetto “Terra Mattei” per conoscenza della botanica	• Progetto interno d’Istituto
2010/2011 U. E. – MIUR	Progetto COMENIUS	• Partenariato Istituti europei
2010/2011 U. E. – MIUR	PON FESR – B2	
2010/2011 U. E. – MIUR	PON FESR – A2 Dotazioni “Pronto? Qui la scuola!”	
2010/2011 U. E. – MIUR	PON FSE – C3 “Educazione alla legalità” “Ordine e libertà” (cl. 4^) “Giovani e territorio” (cl. 5^)	• Convenzioni: Ordine dei giornalisti della Campania; Associazione LIBERA “Agro-rinasce”: NCO; Associazione Volontari Vigili del Fuoco
2010/2011 U.E. – MIUR – Regione Campania	Progetto “Agenzia Mattei” comunicazione sociale	
2010/2011 U.E. – MIUR –	PON FSE – Piano Integrato Campania Una patente per l’Europa	





ISTITUTO MATTEI

Regione Campania	Matematica: esame!!! Diritti e produttività Inglese Francese Tecniche professionali e contesti esperenziali Uno "sportello" per la conoscenza di sé	
2010/2011 U. E. – MIUR	PON FSE - C6 "Simulazione aziendale Imprenditori ... si diventa! Imprenditori del domani!!!	
2010/2011 U. E. – MIUR	PON FSE – C 5 "Tirocini/stage" "Itinerari per un approccio al mondo produttivo" (cl. 4^) "Itinerari per un approccio al mondo produttivo" (cl. 5^)	<ul style="list-style-type: none"> • Convenzione Tourism Form
2010/2011 U. E. – MIUR	PON FSE – C 1 Razional... mente cl. 1^ Razional .. mente cl. 2^ Autori in fieri!	
2010/2011 U. E. – MIUR	PON FSE – B7 "Go to London!" (formazione Inglese docenti)	
2009/2010 U. E. – MIUR	Progetto COMENIUS	<ul style="list-style-type: none"> • Partenariato Istituti europei
2008/2009 U. E. – MIUR	PON FESR A-2-FESR-2008-467 Incremento e Dotazioni tecnologiche e laboratori multimediali.	
2009/2010 U. E. – MIUR	PON FSE – F 2 FSE-2009-46 "Un ambiente ... a misura d'uomo" (educazione all'ambiente, alla salute) "Cantando e ballando ... fra i banchi" (educazione alla danza, al ballo) "Vivere la scuola da ... protagonista" (educazione al teatro)	<ul style="list-style-type: none"> • Esperti del mondo delle professioni specifiche
2009/2010 U. E. – MIUR	PON FSE - D 1 FSE-2009-172 "Operare ... con la rete digitale" (competenze digitali docenti)	<ul style="list-style-type: none"> • Convenzione con Directa School – Aversa per certificazione ECDL
2009/2010 U. E. – MIUR	PON FSE – C 1 FSE-2009-574 "Operare con la logica del pensiero scientifico" (matematica) "Una lingua per favorire l'intercultura (inglese) "Affrontare il mondo... con il computer" (competenze digitali)	
2009/2010	PON FSE – B4FSE-2009-108	<ul style="list-style-type: none"> • Esperti MIUR e Universitari



ISTITUTO MATTEI

U. E. – MIUR	“Interventi di formazione sulle metodologie per la didattica individualizzata e sulle strategie per il recupero del disagio scolastico” (formazione docenti)	
2009/2010 Regione Campania	Progetto PAS “Pizzaiolo” 1^ annualità	<ul style="list-style-type: none"> • Convenzione Azienda “Rossopomodoro” • Convenzione Azienda “Solletti” - Caserta
2009/2010 Regione Campania	Progetto SCUOLE APERTE (scuola capofila in rete con il IV° Circolo Didattico “Lorenzini” – Caserta) Azione A Creatività e innovazione per il futuro dei giovani nella scuola Modulo 1 Scrittori in erba Modulo 2 Realtà e razionalità Laboratorio 1 Il quotidiano in classe Laboratorio 2 Io e ... gli altri Laboratorio 3 Pensieri, immagini, parole : il fumetto Laboratorio4 Difendiamo il territorio Laboratorio5AAA...soluzione cercasi! Azione B Laboratorio1 Educazione ambientale Laboratorio 2 Cittadinanza Laboratorio 3 IC3 Scuola Superiore Laboratorio 4 IC3 Scuola Elementare Laboratorio 5 Cineteatro	<ul style="list-style-type: none"> • Accordo di rete con IV° Circolo Didattico “Lorenzini” – Caserta • Accordo di rete con Associazione “Italia Nostra” - Caserta • Accordo di rete con Associazione “GS” – Napoli • Accordo di rete con Associazione “Metamatematica” – Maddaloni • Accordo di rete con ANSI - Caserta
2008/2009 U. E. – MIUR Bando 8124	PON FSE – F2FSE-2008-240 “Per un migliore rapporto uomo – ambiente” (educazione ambientale, alla salute) “Teatrolandia” (educazione teatrale) “Sulle ali della fantasia” (educazione al canto, al ballo)	<ul style="list-style-type: none"> • Esperti del mondo delle professioni specifiche
2008/2009 U. E. – MIUR Bando 8124	PON FSE – D1FSE-2008-1113 “Una patente ... per navigare!” (competenze digitali docenti)	<ul style="list-style-type: none"> • Convenzione con Directa School – Aversa per certificazione ECDL
2008/2009 U. E. – MIUR Bando 8124	PON FSE – C1FSE-2008-2734 “Logica ... mente” (matematica) “Scientifica ... mente” (scienze) “Allegramente informatizzati” (competenze digitali)	<ul style="list-style-type: none"> • Convenzione con Directa School – Aversa per certificazione ECDL
2008/2009 U. E. – MIUR	PON FSE – B4FSE-2008-799 “Interventi di formazione sulle metodologie	<ul style="list-style-type: none"> • Esperti Universitari





ISTITUTO MATTEI

Bando 8124	per la didattica individualizzata e sulle strategie per il recupero del disagio scolastico” (formazione docenti)	
2008/2009 MIUR	Scuole Aperte (scuola capofila – rete di scuole) Ambito 1: “Alla ricerca del tempo perduto: Darwin ed il Prehistoric Park Ambito 6: “Il fumetto”	<ul style="list-style-type: none"> • Accordo di rete con IV° Circolo Didattico “Lorenzini” - Caserta
2006/2007 - 2007/2008	Progetto “ Scuola Aperta ”: “Il MATTEI TUTOR”	<ul style="list-style-type: none"> • Progetto interno d’Istituto, in collaborazione con le scuole medie
2001/2008	Progetto “ Scuola Aperta ”: “Il MATTEI ... si racconta” (consuntivo delle attività svolte)	<ul style="list-style-type: none"> • Progetto interno d’Istituto in collaborazione con Enti, Aziende, Istituzioni, Esperti
2006/2007	Progetto “ Il Mattei ... si mostra ” (orientamento)	<ul style="list-style-type: none"> • Progetto interno d’Istituto, in collaborazione con le scuole medie
2005/2008 Regione Campania	Alternanza Scuola – Lavoro , (ultimo anno della 1^ triennalità)	<ul style="list-style-type: none"> • Convenzione con Azienda di Agriturismo
2007/2008	Progetto Obbligo d’istruzione : “Alfabetizzazione della lingua italiana per gli allievi stranieri	<ul style="list-style-type: none"> • Convenzione con Politiche Sociali – Comune di Caserta • Convenzione con Associazione “Nero e non solo
2006/2007 2007/2008	Progetto C.I.C. “Comunicare per crescere insieme”: lotta al disagio, alla dispersione, all’abbandono, etc.	<ul style="list-style-type: none"> • Progetto interno d’Istituto • Convenzione con ASL di Caserta • Esperti del settore
2005/2006	Progetto C.I.C. “Educazione alla salute: Prevenzione (alcolismo, droga, tabagismo)	<ul style="list-style-type: none"> • Progetto interno d’Istituto • Convenzione con ASL di Caserta • Esperti del settore
2006/2007	Progetto C.I.C. “Educazione alla salute: Educazione alimentare”	<ul style="list-style-type: none"> • Progetto interno d’Istituto • Convenzione con ASL di Caserta • Esperti del settore
2006/2011	Progetto sull’ambiente	<ul style="list-style-type: none"> • Progetto interno d’Istituto
2001/2008	Settimana dello Studente: Teatro	<ul style="list-style-type: none"> • Progetto interno d’Istituto
2006/2007 - 2007/2008	Settimana dello Studente: Musical “Ve ne rendete conto?”	<ul style="list-style-type: none"> • Progetto interno d’Istituto
2007/2008 U. E. – MIUR	PON FESR A2-2007-225 “Aula laboratorio con più stazioni multimedia-	5842 del 21.12.2008





ISTITUTO MATTEI

Bando 872	li"	
2006/2007 Regione – Provincia	Educazione alla Legalità	5531/A 11 22-07-03 • Accordo di rete con Provincia - Caserta
2006/2007 - 2007/2008 Regione – Provincia	Educazione Stradale: Idoneità alla guida del ciclomotore - Patentino	5526/22-07-03 • Convenzione con Auto-scuola "Colamatteo" - Caserta
2007/2008 Regione Campania	Vivere nella strada (Scuola capofila)	• Rete di scuole - Accordo di rete con Scuola Media Statale "Stroffolini"
2007/2008 MIUR	Scuole Aperte (scuola capofila) Ambito 1: "Per un'operatività laboratoriale: il laboratorio del gusto" Ambito 6: "Un mondo di emozioni ... in parole, musica e linguaggi alternativi"	• Rete di scuole - Accordo di rete con IV° Circolo Didattico "Lorenzini" – Caserta – capofila "Mattei"
2007/2008 U. E. – MIUR Bando 872	PON FSE – F 2FSE-2007-74 "La scuola: un luogo da amare" a) teatro, b) danza/ballo, c) musica, d) canto, e) educazione alla salute	5841 del 21/12/2007 • Esperti del mondo delle professioni specifiche
2007/2008 U. E. – MIUR Bando 872	PON FSE – C 1FSE-2007-477 "Alfabetizzazione della lingua italiana" (recupero Italiano) "Facilitare l'Inglese" (recupero Inglese) "Per non bisticciare con i numeri" (recupero Matematica)	5841 del 21/12/2007
2007/2008 U. E. – MIUR Bando 872	PON FSE – B1-FSE-2007-304 "Insegnare matematica e scienze con le nuove tecnologie" (per docenti) "Insegnare le lingue" (per docenti)	5841 del 21/12/2007
2003/2006 M.I.U.R. – Regione Campania-Provincia Caserta	O.F.I.S. Offerta Formativa Integrata Sperimentale – 1^a triennialità (2003 – 2006)	N° 41790 • Convenzione Ente
2006/2007	Progetto Formazione docenti "La Qualità nel sistema scolastico"	• Convenzione Ente
2005/2006 –	Progetto Formazione docenti	• Esperti Università Psicolo-





ISTITUTO MATTEI

2006/2007 2007/2008	"Psicologia delle relazioni interpersonali: la comunicazione nell'attività didattica "	gia
2005/2006 - 2006/2007	Progetto "Laboratorio di Italiano"	• Progetto interno d'Istituto
2005/2006	Progetto Formazione docenti "Il computer nel disegno professionale : il disegno tridimensionale"	• Progetto interno d'Istituto in collaborazione con Esperti del settore
2005/2006	Progetto Formazione docenti "Grafica vettoriale e raster "	• Progetto interno d'Istituto in collaborazione con Esperti del settore
2005/2006 U. E. – MIUR	P.O.N. Misura 3 – Azione 3.2 "La musica è vita ... La vita è fare musica"	9834/5 del 21/09/2005
2005/2006 U. E. – MIUR	P.O.N. Misura 1 – Azione 1.1b "Multimedia English"	
2004/2005 U. E. – MIUR	P.O.N. "Heliantus" (Scuola capofila – rete di scuole) 4748 A 15	4748 A 15
2003/2004 - 2004/2005	Progetto Formazione docenti "La riforma della scuola".	• Progetto interno d'Istituto in collaborazione Esperti del MIUR - Ispettori Scolastici
2003/2004 - 2004/2005	Progetto Formazione docenti "Psicologia delle relazioni interpersonali: la comunicazione nell'attività didattica",	• Esperti di Psicoterapia • Esperti Università Medicina
2003/2004 U. E. – MIUR	P.O.N. "Drop Out Punto Zero"	
2002/2003 – 2003/2004	Progetto Formazione docenti "Ottimizzazione delle risorse informatiche"	• Progetto interno d'Istituto
2002/2003 – 2003/2004	Progetto Formazione docenti "Operare per processi nella scuola dell'Autonomia" - Interventi a supporto dell'Autonomia (legge 440/97)	• Progetto interno d'Istituto in collaborazione con Esperti dell'Associazione Stoà - Napoli
2002/2003	Progetto Formazione docenti "La cultura della flessibilità: modalità ed esperienze varie di applicabilità in situazioni diverse "	• Progetto interno d'Istituto
2001/2008	"Educazione alla Legalità": per promuovere la cultura della legalità, in un contesto "a rischio"	• Collaborazione con Commissariato, Questura e Forze dell'Ordine.
2001/2008	"Full immersion": per favorire l'approfondimento e il consolidamento delle abilità comu-	• Progetto interno d'Istituto con Esperti





ISTITUTO MATTEI

	nicative in Lingua Inglese.	
2001/2008	"Scambi culturali": per favorire la conoscenza di persone appartenenti a culture diverse con cui interagire e integrarsi	<ul style="list-style-type: none">• Collaborazione con scuole straniere
2001/2011	Progetto per tirocinanti Universitari	<ul style="list-style-type: none">• Convenzioni con Facoltà di Atenei nazionali

